



**COMUNE DI BUDRIO**  
*Città Metropolitana di Bologna*

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026**

# NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	pag. 3
<b>1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)</b>	pag. 5
<b>1.1 Quadro delle condizioni esterne</b>	pag. 6
1.1.1 Lo scenario economico	pag. 7
1.1.2 La popolazione ed il contesto socio economico del territorio comunale	pag. 24
<b>1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente</b>	pag. 35
1.2.1 Il quadro della finanza territoriale e la Legge di Bilancio	pag. 36
1.2.2 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente	pag. 40
1.2.3 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione	pag. 46
1.2.4 Il Patrimonio dell'Ente	pag. 51
1.2.5 Le risorse umane disponibili	pag. 53
1.2.6 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	pag. 56
1.2.7 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati	pag. 57
1.2.8 Prevenzione della corruzione/ trasparenza/ controlli interni	pag. 59
<b>1.3 Indirizzi e obiettivi strategici</b>	pag. 60
1.3.1 Indirizzi relativi a risorse e impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica	pag. 61
1.3.2 La programmazione strategica e il Valore Pubblico	pag. 62
<b>1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati</b>	pag. 73
1.4.1 Indirizzi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024 -2026	pag. 75
<b>2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)</b>	pag. 77
<b>2.1 Parte prima</b>	pag. 78
2.1.1 Obiettivi operativi per missione e programmi	pag. 79
2.1.2 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	pag. 89
2.1.3 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa	pag. 93
2.1.4 Servizi a domanda individuale	pag. 96
2.1.5 Gli investimenti previsti e il PNRR	pag. 107
<b>2.2 Parte seconda</b>	pag. 114
2.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio	pag. 115
2.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale	pag. 126
2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 133
2.2.4 Programma biennale acquisti beni e servizi	pag. 145

## PREMESSA

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 Decreto legislativo 118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

### La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, presentate in Consiglio comunale in data 12 ottobre 2022 contestualmente al DUP 2023-2025, e sviluppa i propri contenuti con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2022/2027).

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati;
- Creazione del valore pubblico.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 02 Giustizia
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Missione 18 – Relazioni con altre autonomie

- Missione 50 – Debito pubblico

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

### **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

*Parte 1:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio di riferimento;
- gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio.

*Parte 2:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. Sono inseriti in questa parte del DUP le eventuali programmazioni ulteriori (ad esempio i piani di razionalizzazione previsti dal DL 98/2011, i programmi biennali per acquisti di beni e servizi ecc.). In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale in base ultimo dato disponibile;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi:

Dal punto di vista procedurale il vigente Regolamento di contabilità prevede all'articolo 7, tra l'altro, che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta ai consiglieri il DUP per le conseguenti deliberazioni. Il DUP è approvato dal Consiglio se rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio, in caso contrario il Consiglio si esprime con una presa d'atto ed una richiesta di integrazioni e modifiche del documento utili ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento e, in tal caso, il parere dell'Organo di revisione non è richiesto.

La presente Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 segue la presa d'atto del Consiglio del DUP 2024-2026 con atto n. 63 del 28/9/2023

**SEZIONE STRATEGICA  
(SeS)**

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

**1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

## 1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO <sup>1</sup>

La legge di contabilità e finanza pubblica, legge 196/2009, al titolo primo individua i principi di coordinamento, gli obiettivi di finanza pubblica e armonizzazione dei sistemi contabili prescrivendo all'articolo 1 che "Le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica".

A questo proposito l'articolo 8 indica:

"1. Le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali determinano gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEF.

2. Anche ai fini dell'attuazione dell'articolo 21, comma 1-ter, lettera g), nella Nota di aggiornamento del DEF di cui all'articolo 10-bis, viene definito il quadro di riferimento normativo per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali caratterizzato da stabilità, coerenza, conformità ai parametri europei e rispetto dell'autonomia gestionale degli enti. Sulla base di quanto previsto dal periodo precedente, in coerenza con gli obiettivi nazionali, articolati per sottosettori, stabiliti ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera e), sono definiti gli interventi necessari per il loro conseguimento distintamente per regioni, province e comuni"

Il 27 settembre 2023 è stata presentata al Consiglio dei Ministri la Relazione al Parlamento 2023 (ai sensi della legge n. 243/2012, art. 6) che sintetizza il contesto di riferimento ed i presupposti per richiedere il ricorso all'indebitamento; di seguito la si riporta integralmente.

#### PREMESSA

Il rallentamento del quadro macroeconomico registrato negli ultimi mesi, il deterioramento delle prospettive di crescita a livello globale e una dinamica dei prezzi ancora sostenuta incidono sensibilmente sul potere di acquisto delle famiglie e sulla competitività delle imprese.

Si rende, pertanto, necessario adottare misure urgenti con cui contrastare tali fenomeni.

Il Governo intende, quindi, ricorrere alla procedura prevista dall'articolo 6, della legge n. 243 del 2012. La disposizione prevede che, in circostanze eccezionali e sentita la Commissione europea, il Governo sottoponga all'approvazione parlamentare una relazione, da approvare a maggioranza assoluta, con cui richiedere l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento.

#### I PRESUPPOSTI DELL'INTERVENTO

L'economia italiana, dopo il biennio 2021 e 2022, caratterizzato da un ragguardevole recupero rispetto alla caduta del 2020, ha mostrato segnali di frenata a partire dai mesi primaverili dell'anno in corso. A livello congiunturale, questi segnali si sono tradotti in una riduzione del PIL pari a quattro decimi di punto nel secondo trimestre. Pur in un quadro di sostanziale tenuta del mercato del lavoro e di attese di ripresa dell'attività economica, il

---

<sup>1</sup> I documenti di questa sezione traggono origine da informazione reperite presso i siti web del MEF, dell'ANCI, della Camera dei deputati, della Regione Emilia-Romagna, della Banca d'Italia e della Voce.info

segnale non deve essere trascurato. Il rallentamento in atto è spiegato da un deciso appesantimento del quadro internazionale di riferimento, segnato da una un calo della domanda globale e, a livello dell'area dell'euro, da un inasprimento delle condizioni monetarie e finanziarie.

Inoltre, si teme che lo scenario macro-finanziario possa ulteriormente deteriorarsi o a causa dell'eccessivo prolungarsi della fase di inflazione, che indurrebbe le principali banche centrali ad effettuare ulteriori restrizioni monetarie, o di un ulteriore rallentamento delle principali aree economiche che solitamente trainano il commercio mondiale. Incombe anche il rischio, a livello geopolitico, di un acuirsi delle attuali tensioni internazionali, che potrebbe dare luogo a nuovi shock ai prezzi dell'energia oppure a restrizioni nelle catene di offerta in settori strategici per l'economia.

Riteniamo che l'incertezza di fondo che caratterizza la situazione economica renda necessario intervenire per ridare slancio all'economia e assicurarle un maggiore grado di resilienza.

Occorre consolidare la crescita, soprattutto nel corso del prossimo anno, con provvedimenti – quali quello di riduzione del cuneo fiscale a carico dei lavoratori – che garantiscano la tutela del potere d'acquisto delle famiglie e continuino ad accompagnare il processo di riduzione dell'inflazione. È anche importante iniziare a dare concreta attuazione ai contenuti previsti dalla delega fiscale per avviarsi su un percorso che, nel corso dei prossimi anni, trasformi il sistema tributario in un fattore di crescita.

In sostanza si ritiene importante utilizzare il margine di manovra oggetto della presente richiesta per adottare provvedimenti in grado di fornire supporto all'economia nel breve termine e di rafforzare le tendenze virtuose registratesi negli ultimi anni nel mercato del lavoro, al fine di aumentare il potenziale di crescita del Paese.

#### FINALITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Il profilo programmatico degli obiettivi di finanza pubblica definito con il Documento di economia e finanza 2023 dello scorso aprile, prevedeva una progressiva riduzione dell'indebitamento netto programmatico al -4,5 per cento nel 2023, al -3,7 per cento nel 2024, al -3,0 per cento nel 2025 e al -2,5 per cento nel 2026. In termini strutturali, il saldo era stato previsto, -4,9 per cento nel 2023, -4,1 per cento nel 2024, -3,7 per cento nel 2025 e -3,2 per cento nel 2026.

Con la presente Relazione, sentita la Commissione europea, il Governo chiede l'autorizzazione alla revisione degli obiettivi programmatici di indebitamento netto previsti nel Documento di economia e finanza 2023 per un importo in termini percentuali di PIL pari a 0,8 per cento nel 2023, 0,6 per cento nel 2024 e nel 2025 e 0,4 per cento nel 2026.

Il nuovo livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL è pari a -5,3 per cento nel 2023, -4,3 per cento nel 2024, -3,6 per cento nel 2025 e -2,9 per cento nel 2026, a fronte di un andamento tendenziale del rapporto deficit/PIL stimato al -5,2 per cento nel 2023, -3,6 per cento nel 2024, -3,4 per cento nel 2025 e -3,1 per cento nel 2026.

I nuovi obiettivi programmatici assicurano la progressiva riduzione dell'indebitamento netto strutturale, che è pari al -5,9 per cento del PIL nel 2023, -4,8 per cento nel 2024, -4,3 per cento nel 2025 e -3,5 per cento nel 2026. Il rapporto debito/PIL programmatico è pari al 140,2 per cento nel 2023, 140,1 per cento nel 2024, 139,9 per cento nel 2025 e 139,6 per cento nel 2026.

Gli spazi finanziari che si rendono disponibili, quale differenza tra gli andamenti tendenziali e programmatici aggiornati, che includono anche la maggiore spesa per interessi passivi conseguente al maggior disavanzo, sono pari a 3,2 miliardi nel 2023, 15,7 miliardi nel 2024 e 4,6 miliardi nel 2025. Nel 2026, invece, il saldo obiettivo implica una correzione di 3,8 miliardi di euro rispetto all'indebitamento netto tendenziale, che consente di riportare lo stesso al di sotto della soglia del 3 per cento.

Dal 2027 l'autorizzazione all'indebitamento è destinata alla sola spesa per interessi passivi per un importo fino a 1.910 milioni di euro nel 2027, 2.040 milioni di euro nel 2028, 2.170 milioni di euro nel 2029, 2.310 milioni di euro nel 2030, 2.450 milioni di euro nel 2031, 2.600 milioni di euro nel 2032, 2.740 milioni di euro nel 2033 e 2.900 milioni di euro dal 2034.

Queste risorse nel 2023, attraverso un provvedimento d'urgenza, saranno destinate, in particolare, al conguaglio anticipato dell'adeguamento Istat per i trattamenti pensionistici previsto per l'anno 2024, a misure per il personale delle pubbliche amministrazioni e alla gestione dei flussi migratori.

Inoltre, al fine di consentire il perfezionamento delle regolazioni contabili del bilancio dello Stato connesse al maggior tiraggio delle agevolazioni per i bonus edilizi (già scontato nell'aggiornamento dei tendenziali di finanza pubblica), il Governo chiede l'autorizzazione ad incrementare, per il solo anno 2023, il livello del saldo netto da finanziare di competenza e di cassa per ulteriori 15 miliardi di euro.

Il valore programmatico del saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza e di cassa per l'anno 2023 è corrispondentemente rideterminato, in considerazione degli effetti delle misure che saranno adottate con il prossimo decreto-legge.

Nel 2024 e 2025, le risorse saranno utilizzate, nell'ambito del prossimo disegno di legge di bilancio, per il taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024 e l'attuazione della prima fase della riforma fiscale, il sostegno alle famiglie e alla genitorialità, la prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego con particolare riferimento al settore della sanità, il potenziamento degli investimenti pubblici, con priorità per quelli previsti nell'ambito del PNRR, nonché il finanziamento delle politiche invariate.

Il livello del saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 202,5 miliardi nel 2024, a 168 miliardi nel 2025 e a 134 miliardi nel 2026. Il corrispondente livello del saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 252 miliardi nel 2024, 212 miliardi nel 2025 e 179 miliardi nel 2026.

## PIANO DI RIENTRO

Il percorso di convergenza verso l'MTO è definito secondo il profilo indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2023.

Nella NADDEF 2023, Sezione I Programma di Stabilità sono indicati in premessa gli obiettivi del Governo:

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito

dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL.

La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio.

D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

In base a tali considerazioni, contestualmente all'approvazione del presente documento e sentita la Commissione europea, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al di sopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026.

Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi).

La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Oltre a questo fondamentale pilastro, il Governo ha in programma non solo di dismettere asset, ma anche di acquisire partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione della nostra economia, quali le reti di telecomunicazione, nonché di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture.

Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata. Il PNRR finanzia cinque centri di eccellenza della ricerca applicata, in aggiunta ai quali stanno vedendo la luce ulteriori iniziative che puntano a replicare il successo dell'Istituto Italiano di Tecnologia, di cui questo mese si è celebrato il ventennale. Nelle prossime settimane sarà inaugurata la Fondazione per la progettazione dei circuiti integrati da semiconduttore, con sede principale a Pavia, dove si è già autonomamente sviluppato un distretto del design dei semiconduttori.

Nel frattempo, proseguono, o sono in fase di avanzata progettazione, anche con il sostegno di fondi nazionali ed europei, importanti investimenti produttivi in settori chiave, quali i semiconduttori, i pannelli fotovoltaici di nuova generazione e la fabbricazione di batterie per auto elettriche. A livello globale, l'innovazione tecnologica corre a velocità sempre più sostenuta: per recuperare terreno e favorire la transizione di importanti filiere industriali quali quella dell'auto, l'Italia, pur penalizzata da minori spazi di bilancio rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea, dovrà essere rapida, efficace e selettiva. Per questo motivo, la legge di bilancio continuerà a dedicare notevoli risorse agli investimenti pubblici e al supporto per quelli privati tramite strumenti quali i contratti di sviluppo, gli accordi per l'innovazione e i progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Si perseguirà, inoltre, la massima efficienza nel combinare risorse pubbliche e private e nella capacità del settore pubblico di erogare garanzie sul credito sempre più mirate e selettive.

Nei giorni scorsi, il Governo ha emanato un nuovo decreto per contrastare gli effetti del caro energia e le implicazioni dell'elevata inflazione che abbiamo attraversato negli ultimi due anni. Tali interventi sono ancor più mirati rispetto ai precedenti provvedimenti, puntando a proteggere, dal caro bollette e dall'aumento dei prezzi dei carburanti, soprattutto le famiglie a basso reddito.

Ipotizzando che, anche grazie agli elevati livelli di riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas resti relativamente basso durante l'inverno, nel 2024 si provvederà ad adottare misure sempre più mirate, che tutelino le fasce della popolazione a rischio di povertà energetica e a ridurre ulteriormente gli oneri di bilancio derivanti dal contrasto al caro energia.

Sebbene si preveda che il tasso di inflazione cali sensibilmente nei prossimi mesi, il forte rincaro dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere dei consumi, e in particolare dei generi alimentari, resta una delle principali preoccupazioni del Governo. Per questo motivo, oltre ad iniziative quali l'accordo con le categorie produttive e distributive per il 'Trimestre Anti-Inflazione', il Governo ha deciso di confermare per il 2024 il taglio contributivo attuato quest'anno. In termini di impatto sulla finanza pubblica, si tratta della principale misura della legge di bilancio. Si è deciso di prorogarla perché essa soddisfa al contempo l'esigenza di proteggere il reddito disponibile delle famiglie con redditi medi e bassi, di contenere il costo del lavoro delle imprese e l'aumento dei prezzi e di continuare a migliorare la competitività della nostra economia.

La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanzierà l'attuazione della prima fase della riforma, con il

passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. La riforma ridurrà la pressione fiscale sulle famiglie, giacché essa sarà solo parzialmente coperta da una revisione delle spese fiscali. Sempre nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanzierà anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario.

In presenza di una preoccupante flessione delle nascite, il Governo intende promuovere ulteriormente la genitorialità e sostenere le famiglie con più di due figli. È pertanto allo studio una misura innovativa a favore delle famiglie con redditi medi e bassi, che sarà anch'essa finanziata dalla legge di bilancio.

L'intonazione più espansiva rispetto allo scenario tendenziale della politica di bilancio nel 2024 e, in minor misura, nel 2025, darà luogo ad un impatto positivo sulla crescita del PIL, pari a 0,2 punti percentuali nel 2024 e 0,1 punti percentuali nel 2025. Pertanto, la crescita programmata è prevista pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento.

Si riportano di seguito a corredo di quanto evidenziato le tabelle che illustrano il quadro macroeconomico tendenziale e programmatico ed i principali indicatori di finanza pubblica.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5
Variazione strutturale	-3,5	-0,4	2,9	1,1	0,5	0,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,2	-3,6	-3,4	-3,1
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,4	0,6	0,9	1,4
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,8	-5,7	-4,0	-3,9	-3,7
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	3,0	1,8	0,0	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,0	139,7	140,1	140,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,3	137,1	137,6	137,7
<b>MEMO: DEF 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico lordo sostegni	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico netto sostegni	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
<i>PIL nominale tendenziale (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2130,5	2203,1	2274,0
<i>PIL nominale programmatico (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2135,2	2212,2	2281,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2023). Le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Nello scenario programmatico si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello molto elevato raggiunto a fine 2022. Inoltre, sono inclusi proventi da dismissioni di partecipazioni e il parziale rimborso anticipato dei prestiti bilaterali da parte della Grecia. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

## NADEFR 2024 – 2026 Regione Emilia-Romagna

Si ritiene utile per il comune di Budrio riportare la parte del Nota di aggiornamento al DEFR della Regione che illustra gli **eventi alluvionali del maggio 2023**

Nel mese di maggio 2023, in particolare nelle giornate dall'1 al 3 e successivamente dal 15 al 20 maggio, precipitazioni di straordinaria intensità hanno interessato gran parte dell'Emilia-Romagna, producendo allagamenti diffusi ed estesi, esondazioni, frane e criticità idrauliche e idrogeologiche, in particolare nelle aree centro orientali della regione, dall'Appennino alla costa, causando 15 vittime, mettendo a rischio l'incolumità della popolazione e generando ingenti danni agli edifici, alle attività produttive e alle infrastrutture.

Il censimento è in fase di ultimazione (avanzamento dell'85%), ma già ad oggi si sono individuate

56.538 frane attivate in 123 Comuni. Sono 564 quelle di dimensioni maggiori, superiori a 10mila metri quadrati.

Le criticità idrogeologiche incidono sulla percorribilità della rete viabilistica: sul totale di 1.481 strade provinciali o comunali da monitorare, 322 risultano ancora chiuse allo scorso 30 settembre; 405 sono aperte con limitazioni alla circolazione. In totale, secondo il censimento condotto dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, risultano oltre

4.000 segnalazioni di danno al patrimonio pubblico attribuibili a frane.

I fenomeni di dissesto sono conseguenza delle piogge straordinarie che in 6 giorni, nei 2 eventi, sono continuate per un totale di 80 ore: tra le 42 e 44 ore dal 1° al 3 maggio, senza sosta, con intensità medie orarie tra i 3 e 5 millimetri all'ora e picchi di 13-14 millimetri. Dal 15 al 17 maggio per circa 36 ore, con rovesci e temporali alternati a piogge moderate, e massimi registrati anche di 52,5 mm/ora.

L'Emilia-Romagna in un anno consuma 1,4 miliardi di mc di acqua per uso civile, industriale, irriguo. Complessivamente su una porzione di territorio di 16mila chilometri quadrati in pochi giorni si sono rovesciati 4,5 miliardi di metri cubi d'acqua, l'equivalente di 128 dighe di Ridracoli.

Allertamento. Dal 16 al 23 maggio sono state emesse 8 allerte e diramati 15 Documenti di monitoraggio, per seguire l'andamento delle piene e dei colmi previsti sui bacini regionali.

Le allerte sono state comunicate ai soggetti del sistema di protezione civile con l'invio di circa 14mila Sms (13.777) e 10mila mail (9.447); i bollettini di monitoraggio con oltre 16mila Sms (16.292) e quasi 7mila mail (6.960). Circa 33mila mail (33.304) e 20mila Sms (19.930) hanno comunicato i superamenti delle soglie idrometriche dei fiumi. Contestualmente, sono stati rilanciati sui canali social ufficiali di AllertaMeteoER, Twitter e Telegram, con circa 63 post.

Forze in campo. Dal 1 al 5 maggio e dal 10 al 28 maggio il COR è stato operativo H24, presidiato 7 giorni su 7 da almeno 9 funzionari regionali. Sempre attive anche le Sopi (Sale operative integrate) e i Coc (Centri operativi comunali). I CCS (Centro Coordinamento dei Soccorsi), convocati e coordinati dalle Prefetture, hanno mobilitato tutte le forze statuarie, Vigili del fuoco, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Esercito, in stretto raccordo con il Dipartimento nazionale di Protezione civile.

I Vigili del Fuoco coinvolti (tra Emilia-Romagna e altre regioni) sono stati 1.100 e hanno attuato più di 11.989 interventi con 350 mezzi di cui 6 elicotteri, parte di una flotta di 41

messi a disposizione dalle forze dello Stato. Altri 26 elicotteri sono stati messi a disposizione dalle Forze armate (Esercito e Marina), oltre ad un contingente di 422 uomini e donne; 109 mezzi, 45 gommoni, 22 escavatori e 7 motopompe. La Capitaneria di Porto nazionale ha contribuito alla gestione della calamità con 3 elicotteri, un aereo, 2 battelli e 12 operatori subacquei. Anche il 118 è intervenuto con i 4 elicotteri. I Carabinieri hanno assicurato 2 elicotteri e hanno rafforzato il presidio sul territorio con squadre antisciacallaggio, così come la Guardia di Finanza.

Volontariato. Per l'emergenza sono intervenuti 13.751 volontari di protezione civile, di cui circa la metà dei Coordinamenti emiliano-romagnoli; i restanti di 13 Colonne mobili regionali

(Toscana, Lombardia, Marche, Veneto, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Umbria, Lazio, Valle d'Aosta, Abruzzo e le province autonome di Trento e Bolzano) e di altre organizzazioni nazionali.

Il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha avviato il Meccanismo europeo di mobilitazione. Quattro Paesi Ue (Slovacchia, Slovenia, Francia e Belgio) si sono attivati con 109 uomini e 55 mezzi.

Numero Verde. È stato attivo dal 18 maggio, 7 giorni su 7. Al 31 maggio sono state evase 4.624 chiamate da operatori URP + Lepida, 4.051 dall'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile.

Criticità Idrogeologiche. L'Appennino è ferito da 56.538 frane che interessano 123 Comuni: le maggiori, con estensione superiore a 10mila metri quadrati, sono 456. Ben 12.361 hanno un'estensione superiore ai mille metri quadrati; 31.480 quelle oltre i 300 metri quadrati.

Tre quarti dei dissesti sono di nuova attivazione, per cui si collocano al di fuori della cartografia esistente. Solo il 24% deriva da riattivazioni di dissesti preesistenti.

Criticità idrauliche. In questo scenario, sono esondati 23 fiumi e corsi d'acqua, anche in più punti: Idice, Quaderna, Sillaro, Santerno, Senio, Lamone, Marzeno, Montone, Savio, Pisciatello, Lavino, Gaiana, Ronco, Sintria, Bevano, Zena, Rabbi, Volte, Bidente, Ravone, Rio Cozzi, Rigossa, Savena.

Altri 13 corsi d'acqua hanno superato il livello di allarme in varie stazioni di rilevamento: Marecchia, Ausa, Uso, Rubicone, Idice, Santerno, Quaderna, Panaro, Samoggia, Ghironda, Lavino, Navile, Fiumi Uniti. In 45 comuni si sono registrati oltre 60 allagamenti: 17 comuni nel bolognese; 14 nel ravennate, 12 nel forlivese-cesenate, 2 nel riminese.

La situazione ha generato diffusi sormonti, origine principale dei collassi dei corpi arginali in oltre 20 punti. Cinque le situazioni più delicate: la breccia dell'Idice al Ponte della Motta, tra Budrio e San Martino in Argine; quella del Sillaro in Via Merlo, a Massa Lombarda. Medicina ha affrontato la rotta del Quaderna; Cà di Lugo quella del Santerno e Bagnacavallo del Lamone, a Boncellino.

Sfollati. Il picco registrato di sfollati è del 20 maggio, con 36 mila persone costrette a lasciare la propria abitazione. Attivati a tal fine 54 centri di prima accoglienza (palestre, scuole, centri civici e conventi), 52 strutture ricettive (hotel, agriturismi e B&B). Alla data del 15 settembre 2023 (ultimo aggiornamento disponibile) risultano ancora 308 sfollati di cui 45 minori.

Gestione rifiuti e sedimenti. Le diverse esondazioni ed i fenomeni franosi verificatisi hanno generato ingenti quantitativi di rifiuti e materiali alluvionali da governare prontamente e, pertanto, attraverso l'emanazione di ordinanze del Presidente della Giunta Regionale (n. 66 del 18/05/2023, n. 67 del 20/05/2023, n. 73 del 26/05/2023, n. 78 del 01/06/2023 e n.

125 del 28/07/2023) sono state indicate le modalità di gestione dei sedimenti, intesi come acque fangose, limi e terre derivanti dagli eventi alluvionali, nonché quelle relative ai rifiuti prodotti in conseguenza dei medesimi eventi (stimabili in circa 150.000 tonnellate).

Per la gestione dei rifiuti è stato organizzato - prevedendone anche il monitoraggio - un sistema di conferimento ad oltre 160 punti di raggruppamento - appositamente individuati dai Comuni o dai gestori del servizio pubblico - e di stoccaggio.

Dichiarazione dello stato di emergenza. Con Decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 3 maggio 2023 è stato dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di

Ferrara e di altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi. Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena, è stato nominato il Presidente Stefano Bonaccini come Commissario Straordinario all'emergenza e sono stati stanziati primi 10 milioni di euro. Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 è stato esteso lo stato di emergenza, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, sono stati inoltre stanziati ulteriori 20 milioni di euro.

Complessivamente, i due stanziamenti hanno finanziato 20 interventi di somma urgenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

DL 61/2023. Il 1° giugno 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 il DL 1° giugno 2023, n. 61 recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", approvato dal Consiglio dei ministri martedì 23 maggio.

Oltre alla sospensione o alla proroga dei termini fiscali, contributivi, giudiziari e di altro tipo, il decreto-legge prevede stanziamenti per oltre 1,6 miliardi di euro.

In particolare, il Decreto prevede lo stanziamento di 620 milioni di euro per la cassa integrazione emergenziale dei lavoratori colpiti dall'emergenza (art.7) e di 253 milioni di euro per il sostegno al reddito dei lavoratori autonomi (art. 8). Per supportare le imprese esportatrici consente una spesa fino a un massimo di 300 milioni di euro a disposizione di Simest (art. 10). Ulteriori misure sono rivolte all'agricoltura con 100 milioni di euro per indennizzi a favore delle aziende e 75 milioni a valere sul Fondo innovazione per l'acquisto di macchinari per le aziende danneggiate (art. 12)

Il decreto finanzia, inoltre, un fondo dedicato agli interventi di tutela e di ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dalle alluvioni (art. 14); stanziando 8 milioni di euro per i primi interventi di ripristino delle strutture sanitarie, 20 milioni di euro per la continuità didattica e 13,5 milioni per le Università; rifinanzia, con 200 milioni di euro il "Fondo per le emergenze nazionali" (art. 18).

Proprio il Fondo per le emergenze nazionali ha finanziato tre importanti interventi:

- Le spese per il sistema dei soccorsi (nazionali e regionali), Vigili del Fuoco, Esercito, Enti e strutture operative, ripristino dei servizi essenziali

- Il Contributo di autonoma sistemazione (Cas) a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni principali, che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea. Per il periodo maggio/luglio 2023 è stato erogato a 9.371 nuclei famigliari di 65 Comuni per una spesa complessiva di 7.637.342 euro (determinazione Agenzia Protezione Civile n. 2706 del 07.09.2023)

- Il Contributo di immediato sostegno (Cis), fino ad un massimo di 5mila euro, per i privati aventi dimora principale, abituale e continuativa in un'unità abitativa allagata o danneggiata per movimenti franosi e smottamenti: sono già stati erogati 68.328.000 € a titolo di acconto a 22.776 beneficiari (fino a 3mila euro ciascuno) e 40.783,63 € a titolo di saldo (fino al totale massimo di 5mila euro) a 20 beneficiari (dati al 27.09.2023) Il Decreto 61/2023 ha avviato il proprio percorso di conversione il 9 giugno con l'esame del testo da parte della Commissione Ambiente della Camera dei deputati. Attenzione specifica va riservata all'elenco dei comuni di cui all'Allegato 1, parte integrante del DL che, compilato ad eventi alluvionali ancora in corso, al momento esclude dall'applicazione delle prime misure di sostegno territori caratterizzati da situazioni di grave disagio e danneggiamento.

Ordinanze nazionali e decreti regionali. Dal 3 maggio al 15 giugno 2023 sono 10 i provvedimenti, tra decreti del Presidente della Giunta regionale e Ordinanze del Capo dipartimento di Protezione civile, emanati per la gestione della prima emergenza (consultabili in questa pagina <https://www.regione.emilia-romagna.it/alluvione/atti>).

Tavolo permanente nazionale. A seguito dei primi due incontri con il Governo, il primo dei quali (in data 22 maggio) ha coinvolto una delegazione dei firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima, il secondo (in data 7 giugno) i sindaci e i presidenti delle Province del territorio colpito, a livello nazionale è stato istituito il Tavolo permanente di coordinamento per un'analisi della situazione e di eventuali proposte operative nella contingente fase di emergenza, coordinato dal Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare. Si è riunito una sola volta, il 15 giugno 2023.

DL 88/2023. Il DL del 5 luglio 2023, n. 88 "Disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.155 del 05-07-2023 ed entrato in vigore il 6 luglio 2023, prevede un modello di governance basato sulla nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione (art. 2 co.1), di una struttura da lui dipendente e di Sub-Commissari, uno per ciascuna Regione coinvolta nell'emergenza. È introdotta inoltre una Cabina di coordinamento per la ricostruzione, con funzioni di monitoraggio dei lavori e dei progetti, presieduta dal Commissario e composta da: Capo Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Presidenti delle Regioni interessate, Sindaci metropolitani; un rappresentante ciascuno per Anci e Upi. Rispetto alle risorse, il DL 88 stanziava inoltre 2 miliardi e mezzo di euro per il triennio 2023-25 a favore dei territori alluvionati. La quota disponibile per il 2023 è di 920 milioni: 120 milioni per primi rimborsi per case e imprese (si resta in attesa dell'ordinanza che disciplini le modalità di accesso ai fondi); 800 milioni per opere pubbliche.

La nomina del Commissario e del Sub-commissario per la ricostruzione. Con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, il Generale Francesco Paolo Figliuolo viene nominato Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023. Resterà in carica sino al 30 giugno 2024. Il successivo 31 luglio, il Commissario firma il decreto di nomina del Presidente Stefano Bonaccini quale Sub- commissario per la ricostruzione, con incarico di pari durata a quello del Commissario. Il Sub- commissario ha il compito di supportare attivamente il Commissario nelle sue funzioni, soprattutto con riferimento agli interventi più urgenti di ricostruzione, di ripristino e di riparazione legate alle più urgenti necessità, nonché nella elaborazione dei piani speciali.

La L 100/2023. La L 100/2023, in vigore dal 1° agosto 2023, converte con modificazioni il DL 61 del 1° giugno 2023, ingloba i contenuti del DL 88 del 6 luglio 2023 e stanziava ulteriori 100 milioni di euro per il recupero della capacità produttiva nelle zone colpite dall'alluvione. Il Decreto Omnibus. Il Decreto 104/2023, in vigore dall'11 agosto 2023 e convertito nella L 136 del 9 ottobre 2023, ha previsto una dotazione di 149,65 milioni di euro sull'anno 2023 destinati in via prioritaria alla ricostruzione delle attività produttive dei territori alluvionati. Con la legge di conversione n. 136 del 9 ottobre, l'ammontare delle risorse è cresciuto a 519,65 milioni di euro. La ricognizione dei danni. L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile dell'8 maggio prevede che la ricognizione puntuale dei danni sia attivata dal Commissario per l'emergenza nei 90 giorni successivi.

Rispetto ad una prima quantificazione di 8,67 miliardi di euro formulata dalla Regione, il Dipartimento di protezione civile ha certificato e trasmesso a Bruxelles la stima di 8,5 miliardi ai fini della richiesta del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea. Si tratta di danni diretti per oltre 7,8 miliardi (7.851.562.326,15): per il 49% al patrimonio pubblico (oltre 3,8 miliardi); per il 27% al patrimonio privato (circa 2,2 miliardi) e per il 23% alle attività produttive (più di 1,8 miliardi). Si aggiungono quasi 682 milioni (681.752.925,04) di costi eleggibili, ossia danneggiamenti derivati sulla base delle segnalazioni di diversi soggetti competenti per materia e territorio, che hanno indicato spese sostenute o da sostenere direttamente per i lavori eseguiti in emergenza, nonché le stime per il ripristino dei danni indifferibili e i primi interventi di messa in sicurezza dei territori colpiti.

Sono invece esclusi dalla ricognizione dei danni le spese per la ricostituzione delle scorte e il

mancato reddito generato dall'alluvione.

Le risorse disponibili per il 2023. A fronte di un fabbisogno stimato in oltre 8,6 miliardi, il totale delle risorse già operative per affrontare le conseguenze dell'alluvione e del maltempo di maggio 2023 ammonta ad oltre 754 milioni di euro (754.074.330) di cui 416.745.762 a valere sul 2023 e 337.328.568 euro sul 2024. Fanno parte del pacchetto di 3.249.650.000 euro assegnati ai Commissari per l'emergenza e la ricostruzione. I cantieri per le opere di somma urgenza. L'Ordinanza n. 6 del 25.08.2023 del Commissario per la ricostruzione Figliuolo finanzia 2.525 interventi di somma urgenza per un totale di circa 412 milioni di euro (412.471.513,4) sulle annualità 2023 e 2024. Si tratta di 878 interventi in provincia di Ravenna (quasi 169 milioni); 675 nel bolognese (102,2 milioni); 511 nel forlivese- cesenate (66,3 milioni); 105 nel modenese (13,4); 241 nel riminese (12,8); 58 nel reggiano (10,8) e 13 nel ferrarese (quasi 6 milioni). 44 opere per oltre 32 milioni di euro riguardano più territori. Complessivamente, si tratta di 1444 cantieri per il ripristino e la messa in sicurezza della viabilità (84,4 milioni); 267 cantieri sui corsi d'acqua (216,7 milioni) e 814 altri interventi diversi (reti, servizi essenziali, pulizie, scuole, etc.) per oltre 111 milioni.

I cantieri per gli interventi urgenti. L'Ordinanza n. 8 del Commissario per la ricostruzione Figliuolo finanzia in tutto 313 interventi urgenti su fiumi e corsi d'acqua per un totale di 233.739.754 euro. Complessivamente si tratta di 123 cantieri in capo ad Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per 103.510.000 euro; 120 dei Consorzi di Bonifica per 95.949.754 euro; 58 di AIPo per 34.140.000 e 2 di Arpae Simc per 140 mila euro.

Nella provincia di Bologna si contano 51 interventi per 86.762.000 euro; a Forlì Cesena 26 per 36.295.754 euro; a Ravenna 41 per 31.092.500 euro. E ancora: nel ferrarese sono programmate 61 opere per 28.604.500; nel modenese 76 per 28.095.000 euro; a Reggio Emilia 43 per

19.480.000 €, a Rimini 5 per 3.410.000 euro. Le attività produttive. Lo scorso 25 ottobre è stata firmata dal Commissario l'ordinanza n. 11 che finanzia i ristori dei danni alle attività produttive: è ora all'esame della Corte dei Conti.

Sarà possibile presentare le domande di indennizzo a partire dal 15 novembre attraverso la piattaforma regionale Sfinge, ad oggi in fase di adeguamento.

Solidarietà. La Regione ha attivato una raccolta fondi per sostenere le persone e le comunità colpite. Al 5 ottobre 2023 sono stati donati oltre 50 milioni di euro, versati sul conto corrente intestato all'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia-Romagna. La LR 13 approvata il 3 ottobre 2023 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della regione Emilia-Romagna colpiti dai recenti eventi emergenziali" autorizza la Regione all'utilizzo delle risorse raccolte con le donazioni liberali dopo l'alluvione. I fondi saranno impiegati per misure a favore dei cittadini residenti che siano intestatari di veicoli danneggiati; delle famiglie e delle persone, residenti o con dimora principale, abituale o prevalente nei territori colpiti, in particolari situazioni di fragilità economica e sociale; delle imprese danneggiate e degli Enti locali delle aree interessate per realizzare i relativi in particolare a beni immobili pubblici adibiti a scuole, ad impianti sportivi ed a strutture dedicate ad attività culturali e sociali.

Dal 31 ottobre è aperto il bando che punta ad assegnare una prima parte delle risorse raccolte con la solidarietà – per 27 milioni di euro – concedendo contributi per chi ha avuto il veicolo – auto, motociclo, ciclomotore – distrutto, o anche solo danneggiato, dall'alluvione. Gli indennizzi potranno essere richiesti fino al 31 dicembre 2024 e saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili. E' in corso di definizione un altro bando per 5 milioni di euro a favore delle famiglie più fragili.

Gli atti di futura programmazione. È attualmente in corso il confronto tra il Commissario alla ricostruzione e la struttura regionale in vista dell'adozione di ulteriori ordinanze. La Regione ha già espresso l'intesa sull'ordinanza relativa agli interventi per i collegamenti viari. Di prossima assunzione anche quelle sul rimborso dei danni a privati, ripristino degli edifici pubblici e rimozione di fanghi e materiali alluvionali

La ricostruzione: i progetti speciali. Per quanto riguarda la ricostruzione, e quindi le opere di riduzione del rischio residuo, il DL 61 convertito nella L 100/2023 ha previsto l'approvazione di Piani speciali per la ricostruzione pubblica, che al momento però non sono ancora stati finanziati dallo Stato. Ne indica in particolare cinque:

- a) per le opere pubbliche danneggiate
- b) per i beni culturali danneggiati
- c) per gli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico
- d) per le infrastrutture ambientali danneggiate
- e) per le infrastrutture stradali. La L 136/2023 ha prorogato al 1° aprile 2024 il termine per l'approvazione dei Piani speciali.

**Struttura economica dell'area investita dall'alluvione: l'analisi di Banca d'Italia.** Secondo Banca d'Italia, studi condotti mostrano che le imprese insediate in comuni colpiti da frane o alluvioni registrino un calo medio di ricavi e addetti rispettivamente del 4,2 e dell'1,9 per cento nel triennio successivo all'evento, per riassorbirne gli effetti in 4-5 anni. Le ripercussioni sulle attività produttive potrebbero quindi essere rilevanti, considerando

che la zona colpita è ampia e fra le più sviluppate del Paese, con un valore aggiunto per abitante nel settore privato non agricolo di 15.800 euro, contro 12.400 a livello nazionale. Considerata la natura dell'evento il settore dell'agricoltura avrebbe subito la maggiore incidenza dei danni. In base ai dati del Censimento del 2010 la superficie agricola utilizzata dei comuni colpiti ammontava a circa 335.000 ettari, il 31,5 per cento di quella emiliano-romagnola. Ipotizzando che tale quota sia rimasta invariata e che la produttività dei territori colpiti non differisca da quella di altre zone dell'Emilia-Romagna, all'area investita sarebbe riferibile una produzione agricola di circa 2,3 miliardi (dati Istat del 2021); il valore aggiunto risulterebbe di 1,1 miliardi, pari al 3,2 per cento di quello agricolo nazionale.

Nel settore privato non agricolo gli addetti alle unità locali dei comuni coinvolti erano nel 2020 (ultimo anno disponibile) circa 385.000, il 25 per cento del totale dell'Emilia-Romagna e il 2,3 del complesso del Paese; il valore aggiunto era di 18,5 miliardi, il 24,3 per cento di quello regionale e il 2,5 di quello nazionale.

La zona presenta una spiccata specializzazione produttiva nel settore industriale: il valore aggiunto prodotto dall'industria rappresentava il 53,9 per cento di quello del settore privato non agricolo (51,6 in regione), un dato ampiamente superiore alla media nazionale (42,8). Le difficoltà di spostamento dei lavoratori, anche a causa dell'interruzione di numerose vie di comunicazione stradali e ferroviarie, potrebbero aver esteso l'impatto sulle attività produttive dai comuni investiti dall'alluvione ai Sistemi locali del lavoro (SLL) che li includono. Nei 14 SLL coinvolti risiedono 2,1 milioni di abitanti e lavorano 745.000 addetti del settore privato non agricolo: il valore aggiunto è di 36,1 miliardi, che rappresenta il 47 per cento circa del totale regionale e quasi il 5 di quello nazionale; le esportazioni superano il 40 per cento di quelle emiliano-romagnole (il 6 per cento delle vendite italiane all'estero).

All'analisi basata sull'insieme dei comuni e degli SLL coinvolti, Banca d'Italia ne ha affiancata una seconda, limitata alle zone dove gli allagamenti sono stati così ampi da essere visibili da riprese satellitari. Una delimitazione dei territori investiti con maggiore intensità dall'alluvione permette infatti di circoscrivere l'area ove le attività economiche insediate avrebbero subito danni diretti con più alta probabilità.

L'esercizio di Banca d'Italia è circoscritto alle sole società di capitali presenti negli archivi di Cerved nel 2019 e utilizza per la geolocalizzazione l'indirizzo delle sedi legali d'impresa. Pur entro questi limiti, l'analisi consente di ottenere una prima stima della quota di valore aggiunto e addetti riferibile alle imprese che avrebbero subito, con più elevata probabilità, danni diretti a causa degli allagamenti. Nel raggio di un chilometro dalle aree inondate erano insediate 3.500 società di capitali. Il valore aggiunto di queste aziende era di circa 3 miliardi e i dipendenti oltre 53.000; il peso sul totale regionale, in termini di valore aggiunto, superava il 5%.

In termini più generali La tabella che segue mostra i valori reali e nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2024 al 2026. Queste previsioni sono state aggiornate per tener conto dell'evoluzione del quadro congiunturale.

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	161.508,84	176.992,78	4,2	8,1
2023	162.688,91	186.853,56	0,7	7,2
2024	163.660,39	193.872,51	0,6	2,7
2025	165.316,00	200.547,21	1,0	4,0
2026	167.080,45	206.964,90	1,1	3,4

Fonte: Prometeia (dati espressi in milioni di euro)

Si illustrano a seguire le stime di Prometeia per le diverse regioni italiane. Prometeia ha elaborato le sue stime distintamente sulla base delle previsioni nazionali della [NADEF](#) (prime tre colonne) e delle proprie previsioni nazionali (ultime tre colonne). Per il 2024, si nota una rilevante differenza tra le due previsioni per la nostra regione: la crescita del PIL sarebbe pari al +1,3% sulla base del quadro previsionale governativo, e solo +0,6% sulla base del quadro di Prometeia.

	quadro macro NADEF (27 settembre)			quadro macro Prometeia (29 settembre)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Piemonte	2,8	0,8	1,0	2,8	0,7	0,3
Valle d'Aosta	3,2	0,8	1,4	3,2	0,7	0,6
Lombardia	3,2	1,0	1,4	3,2	0,9	0,6
Bolzano	4,1	0,8	1,4	4,1	0,7	0,6
Trento	4,0	1,0	1,3	4,0	0,9	0,5
Veneto	4,4	1,0	1,4	4,4	0,9	0,6
Friuli Venezia Giulia	4,0	0,9	1,4	4,0	0,8	0,6
Liguria	3,0	0,6	1,0	3,0	0,5	0,2
<b>Emilia Romagna</b>	<b>4,2</b>	<b>0,9</b>	<b>1,3</b>	<b>4,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>
Toscana	4,1	0,8	1,3	4,1	0,7	0,6
Umbria	3,9	0,7	0,9	3,9	0,6	0,1
Marche	4,1	0,4	0,9	4,1	0,3	0,2
Lazio	4,1	0,8	1,1	4,1	0,8	0,4
Abruzzo	3,3	0,5	0,9	3,3	0,4	0,1
Molise	3,0	0,5	0,7	3,0	0,4	-0,1
Campania	3,7	0,5	1,1	3,7	0,4	0,3
Puglia	3,2	0,5	0,9	3,2	0,5	0,1
Basilicata	2,7	0,5	0,9	2,7	0,3	0,1
Calabria	3,7	0,5	0,9	3,7	0,4	0,1
Sicilia	3,7	0,7	1,0	3,7	0,6	0,2
Sardegna	3,6	0,4	1,1	3,6	0,4	0,3
Nord Ovest	3,1	0,9	1,3	3,1	0,8	0,5

Nord Est	4,2	0,9	1,4	4,2	0,8	0,6
Centro	4,1	0,8	1,2	4,1	0,7	0,4
Mezzogiorno	3,5	0,5	1,0	3,5	0,5	0,2
<b>Italia</b>	<b>3,7</b>	<b>0,8</b>	<b>1,2</b>	<b>3,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,4</b>

Fonte: Prometeia (valori percentuali su valori concatenati)

## Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU. Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali).

La Missione 1 mira a promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

La Missione 2 si occupa dei temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, per migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale zero.

La Missione 3 dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.

La Missione 4 incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenendo la ricerca e favorendo la sua integrazione con il sistema produttivo.

La Missione 5 è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove diseguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso. L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

La Missione 6 riguarda la Salute, un settore critico che ha affrontato sfide di portata storica. Due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

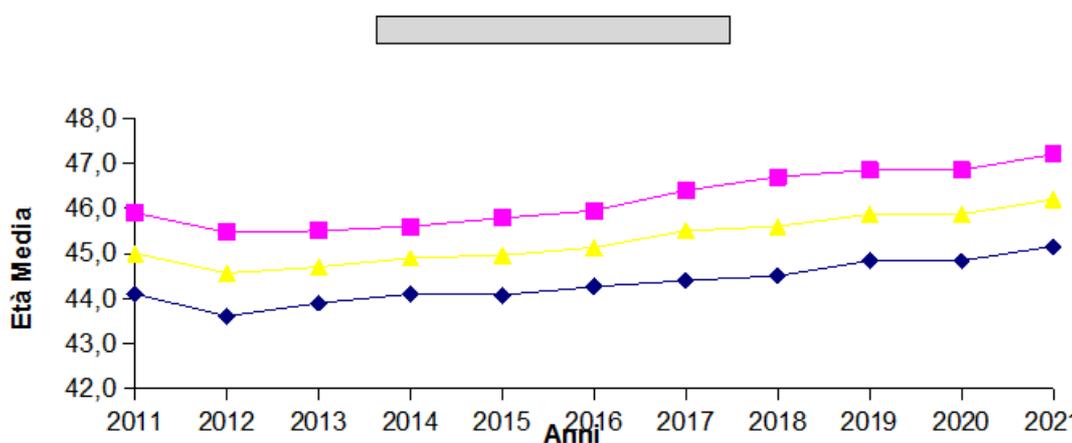
Gli interventi del PNRR in carico al comune di Budrio saranno evidenziati nella sezione della presente documento dedicato agli investimenti.

## 1.1.2 LA POPOLAZIONE ED IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO COMUNALE

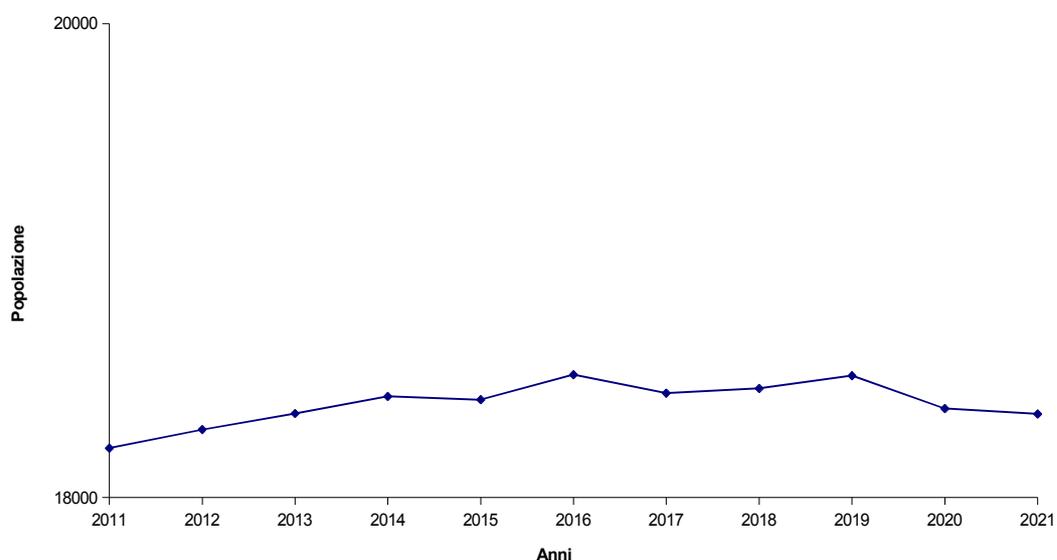
### 1.1.1 LA POPOLAZIONE ED IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO COMUNALE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2021				n.	18.352
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.Lvo 77/95)					18.375
	dato al 31/12/2020	di cui	maschi		n.	8978
			femmine		n.	9397

**Andamento età media per sesso 2011-2021**



**Andamento della popolazione residente 2011-2021**



**MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE**  
**ANNO 2021**

PROVINCIA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA COMUNE BUDRIO  
COD. 037 COD. 008

				STRANIERI		
	M	F	MF	M	F	MF
<b>1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2021</b>	8978	9397	18375	723	937	1660
<b>2. NATI VIVI</b>						
2.1 Nel Comune	0	1	1			
2.2 In altro Comune	52	54	106			
2.3 All'estero da persone iscritte in anagrafe	0	0	0			
<b>2.4 TOTALE NATI VIVI</b>	52	55	107	11	10	21
<b>3. MORTI</b>						
3.1 Nel Comune	61	63	124			
3.2 In altro Comune (atti trascritti)	59	62	121			
3.3 All'estero ed iscritti in anagrafe (atti trascritti)	0	0	0			
<b>3.4 TOTALE MORTI</b>	120	125	245	0	2	2
<b>4. SALDO NATURALE (punto 2.4 - punto 3.4)</b>	-68	-70	-138	11	8	19
<b>5. ISCRITTI</b>						
5.1 Iscritti per trasferimento da altri comuni italiani	312	306	618	59	69	128
5.2 Iscritti per trasferimento dall'estero	46	52	98	44	48	92
5.3 Iscritti per altri motivi:						
5.3a per ripristino di persone già cancellate	3	3	6	3	1	4
5.3b per ricomparsa e altro motivo non altrove classificabile	20	9	29	11	5	16
<b>5.4 TOTALE ISCRITTI</b>	381	370	751	117	123	240
<b>6. CANCELLATI</b>						
6.1 Cancellati per trasferimento in altri comuni italiani	276	290	566	36	47	83
6.2 Cancellati per trasferimento all'estero	11	22	33	1	10	11
6.3 Cancellati per altri motivi:						
6.3a per irreperibilità ordinaria	10	8	18	6	8	14
6.3b per violazione art. 7 DPR 223/89 (mancato rinnovo dimora)	10	9	19	10	9	19
6.3c per altri motivi non altrove classificabili	0	0	0	0	0	0
6.4 Cancellati per acquisizione/concessione o riconoscimento di cittadinanza italiana				20	32	52
<b>6.5 TOTALE CANCELLATI</b>	307	329	636	73	106	179
<b>7. SALDO MIGRATORIO E PER ALTRI MOTIVI (punto 5.4 - punto 6.5)</b>	74	41	115	44	17	61
<b>8. SALDO TOTALE (saldo naturale + saldo migratorio e per altri motivi) (punto 4 + punto 7)</b>	6	-29	-23	55	25	80
<b>9. UNITA' DA AGGIUNGERE O DA SOTTRARRE IN SEGUITO A VARIAZIONI TERRITORIALI (±)</b>			0			0
<b>10. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2021 (punto 1 ± punti 8 e 9)</b>	8984	9368	18352	778	962	1740
<b>11. SITUAZIONE ANAGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2021</b>						
11.1 Popolazione residente in famiglia	8913	9311	18224	771	962	1733
11.2 Popolazione residente in convivenza	71	57	128	7	0	7
<b>11.3 TOTALE POPOLAZIONE</b>						
11.4 Numero di Famiglie anagrafiche		8288				
11.5 Numero di famiglie con almeno uno straniero				946		
11.6 Numero di famiglie con intestatario straniero				733		
11.7 Numero di Convivenze anagrafiche (ex Art.5 Dpr. 223/1989)		15				
11.8 Numero di convivenze di fatto (costituite ai sensi L. n. 76/2016)		25				
<b>12. SENZA TETTO E SENZA FISSA DIMORA</b>	5	1	6	2	1	3

La popolazione complessiva al 1/1/2023 da fonte Istat risulta pari a 18.226 abitanti di cui 9.269 femmine e 8.957 maschi.

## Età media per sesso della popolazione residente

dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2021

Sesso	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
1. Maschi	44,1	43,6	43,9	44,1	44,1	44,3	44,4	44,5	44,84	44,84	45,16
2. Femmine	45,9	45,5	45,5	45,6	45,8	46,0	46,4	46,7	46,85	46,85	47,20
Totale	45,0	44,6	44,7	44,9	45,0	45,1	45,5	45,6	45,87	45,87	46,20

*L'età media è il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero di abitanti*

## Popolazione residente per classi quinquennali di età e sesso

al 31 dicembre 2021

Età	1. Maschi	2. Femmine	Totale
00-05	426	383	809
06-14	781	807	1588
15-29	1260	1224	2484
30-64	4538	4548	9086
65 e oltre	1979	2406	4385
<b>Totale</b>	<b>8984</b>	<b>9368</b>	<b>18352</b>

I dati della popolazione, dei livelli di istruzione e delle imprese di fonte Istat e camerale elaborati a cura della Città metropolitana<sup>2</sup> di Bologna, in combinazione con altre informazioni e con i dati delle statistiche riaggregate della Regione Emilia-Romagna<sup>3</sup> consentono anche di apprezzare il contesto socio economico del territorio .

<sup>2</sup> <http://inumeridibolognametropolitana.it/atlantemetropolitano/schede-territorio>

<sup>3</sup> <http://sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica/SceltaNumeroGruppi.do?forward=start>

# Budrio

## Popolazione, complessiva e straniera (2022)

Fonte: ISTAT Dati stimati per il 2022 (pubblicazione istat del 7 aprile 2023), dati definitivi per gli anni precedenti

### Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

### Territorio per il dettaglio geografico

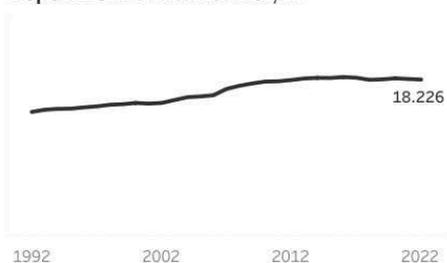
Budrio

### Edizione

2023

Unione di appartenenza: -

### Popolazione residente al 31/12



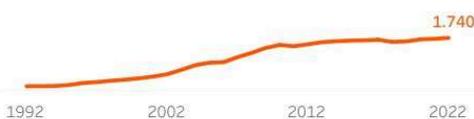
	Maschi	Femmine	Totale	Variazione Pop (2022-2021)
Popolazione al 01/01	8.976	9.318	18.294	-0,37% ▼
Nati	65	56	121	
Morti	131	121	252	
Saldo naturale	-66	-65	-131	
Iscritti	370	346	716	
Cancellati	323	330	653	
Saldo iscritti e cancellati	+47	+16	+63	
Popolazione al 31/12	8.957	9.269	18.226	
Var.ass. (fine-inizio anno)	-19	-49	-68	
Var% (fine-inizio anno)	-0,21%	-0,53%	-0,37%	

### Indicatori

Tasso mortalità	13,8
Tasso natalità	6,6
Tasso crescita naturale	-7,2
Tasso immigrazione	39,2
Tasso emigrazione	35,8
Tasso crescita migratoria	+3,5
Tasso crescita totale	-3,7

### Stranieri residenti

	Maschi	Femmine	Totale
Var.ass stran (fine-inizio anno)	+23	+10	+33
Stranieri 1 gennaio	786	921	1.707
Stranieri 31 dicembre	809	931	1.740



	Maschi	Femmi..	Totale
% stranieri su pop.	9,0%	10,0%	9,5%



### Graduatoria prime cittadinanze

Anno 2021

1	Romania	498
2	Marocco	231
3	Pakistan	165
4	Moldova	116
5	Albania	90

### Maschi e Femmine - Anno 2021

Romania	204
Marocco	129
Pakistan	109
Albania	44
Cina	43

Romania	294
Marocco	102
Ucraina	79
Moldova	73
Pakistan	56

# Budrio

## Istruzione e condizione professionale

### Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

### Territorio

Budrio

### Edizione

2023



### Residenti di 9 anni e più per titolo di studio - Anno 2021

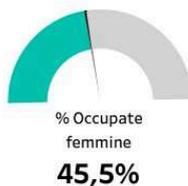
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo di studio	276	388	664	3,3%	4,5%	3,9%
Licenza di Scuola Elementare	1.087	1.392	2.479	13,1%	16,0%	14,6%
Licenza di Scuola Media Inferiore	2.518	2.112	4.630	30,3%	24,3%	27,2%
Diploma di istruzione secondaria di II grado	3.274	3.247	6.521	39,4%	37,3%	38,4%
Titolo di studio terziario di I Livello	296	457	753	3,6%	5,3%	4,4%
Titolo di studio terziario di II Livello e dottorato di ricerca	852	1.098	1.950	10,3%	12,6%	11,5%
Totale	8.303	8.694	16.997	100,0%	100,0%	100,0%



Fonte: Istat, Censimento permanente

### Residenti di 15 anni e più per condizione professionale - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale
Occupato	4.689	3.910	8.599
In cerca di occupazione	285	364	649
Pensionato/a	1.812	2.177	3.989
Casalinga/o	36	727	763
Studente/ssa	514	605	1.119
In altra condizione	320	341	661
Totale	7.656	8.124	15.780



Fonte: Istat, Censimento permanente

### Scuole - Anno scolastico 2021-22

	Scuole statali	Scuole paritarie
Alunni scuole infanzia	349	61
Alunni scuole primarie	812	
Alunni scuole sec. I grado	580	
Alunni scuole sec. II grado	717	

Fonte: MIUR, Opendata

# Budrio

## Redditi: anno di imposta 2021 - Dichiarazioni 2022

- Dettaglio geografico
- Città metropolitana
  - Comune
  - Unione
  - Distretto Sanitario
  - AUSL

Territorio per il dettaglio geografico  
Budrio

Edizione  
2023

Fonte: Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze



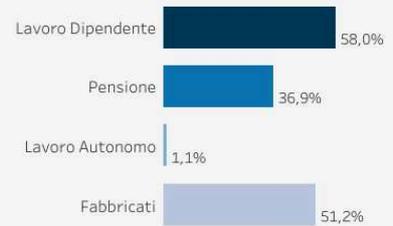
### Dati principali

Numero di contribuenti	14.173
Reddito complessivo*	358.069.975
% Contribuenti su residenti	77,2%
Reddito complessivo medio*	25.683

### Imposte

Reddito imponibile medio	24.619
Imposta netta dovuta	68.430.983
Addizionale regionale	5.393.557
Addizionale comunale	2.375.910
Carico fiscale medio	5.376

### % di contribuenti per tipologia



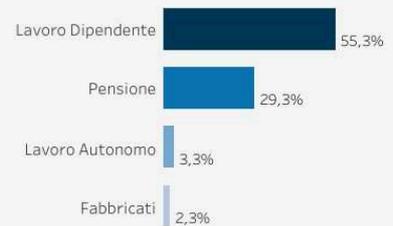
### Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	2.518	18,1%	3,2%
10.000-15.000 euro	1.631	11,7%	5,7%
15.000-26.000 euro	4.807	34,5%	27,7%
26.000-55.000 euro	4.184	30,0%	40,8%
55.000-75.000 euro	395	2,8%	7,0%
75.000-120.000 euro	294	2,1%	7,6%
Oltre 120.000 euro	113	0,8%	8,0%

### Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	8.086	58,0%	55,3%
Lavoro Autonomo	152	1,1%	3,3%
Pensione	5.141	36,9%	29,3%
Fabbricati	7.143	51,2%	3,0%
Partecipazione	621	4,5%	3,2%
Spettanza imprenditore	416	3,0%	2,3%

### % dell'ammontare per tipologia



### % di contribuenti per classe di reddito



### % dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

# Budrio

## Imprese (2022)

- Dettaglio geografico**
- Città metropolitana
  - Comune
  - Unione
  - Distretto Sanitario
  - AUSL

Territorio per il dettaglio geografico  
Budrio

Edizione  
2023

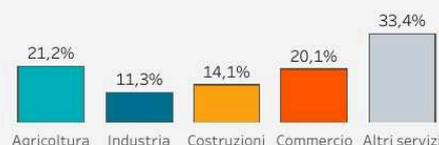
Fonte:  
Camera di  
Commercio  
di Bologna

### Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Totale imprese	1.651	1.514	95	113	-18
Straniere	159	140	20	11	+9
Giovanili	109	97	26	6	+20
Femminili	360	328	28	22	+6

	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
	15	-3
	1	+10
	1	+21
	5	+11

### Imprese attive per macro-settore di attività



### Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Società di capitale	370	302	21	22	-1
Società di persone	269	223	4	16	-12
Imprese individuali	996	976	68	75	-7
Cooperative	9	8	2	0	+2
Consorzi	2	0	0	0	+0
Altre forme	5	5	0	0	+0

	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
	10	+9
	0	-12
	5	-2
	0	+2
	0	+0
	0	+0

### Imprese attive per settore di attività

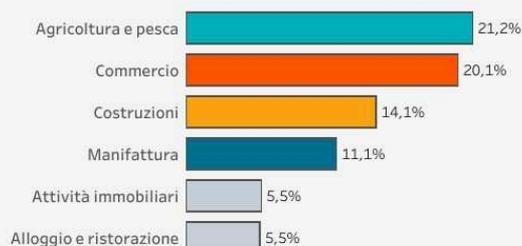
	N.	%
Acqua e trattamento rifiuti	2	0,1%
Agricoltura e pesca	321	21,2%
Alloggio e ristorazione	83	5,5%
Altri servizi personali	62	4,1%
Amministrazione pubblica	0	0,0%
Arte, sport e intrattenimento	9	0,6%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
Attività estrattiva	0	0,0%
Attività immobiliari	84	5,5%
Attività professionali	47	3,1%
Commercio	304	20,1%
Costruzioni	213	14,1%
Credito e assicurazioni	46	3,0%
Energia	1	0,1%
Informazione e comunicazione	30	2,0%
Istruzione	7	0,5%
Manifattura	168	11,1%
Non classificate	1	0,1%
Sanità	6	0,4%
Servizi alle imprese	65	4,3%
Trasporto	65	4,3%

### Tasso di crescita

-0,18

\*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

### Graduatoria settori di attività economica



Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)

6

# Budrio

## Ambiente e mobilità

### Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

### Territorio per il dettaglio geografico

Budrio

### Edizione

2023

### Territorio - Anno 2022

Superficie (Kmq)	Densità (ab/Kmq)	Zona altimetrica (Istat):
120,19	151,6	Pianura

### Veicoli - Anno 2022

Parco veicolare		Alimentazione autoveicoli	
Veicoli per 100 ab.	87,58	Benzina	4.096 33,1%
Autoveicoli	12.379	Gasolio	4.607 37,2%
Autoveicoli per 100 ab.	67,67	GPL	1.728 14,0%
Motocicli	1.945	Metano	1.386 11,2%
Autocarri trasporto merci	1.254	Ibride	526 4,2%
		Elettriche	36 0,3%

Fonte: ACI

### Rifiuti - Anno 2021

Rifiuti urbani (tonnellate)	10.161
Rifiuti per abitante (Kg)	555,0
% Raccolta differenziata	85,0%



% Raccolta differenziata  
**85,0%**

Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti

### Suolo - Anno 2021

Suolo consumato (ha)	1.070
% Suolo consumato	8,9%
Incremento di suolo consumato rispetto al periodo precedente (ha)	+0,7
Densità di consumo di suolo (m2) rispetto all'area totale (ha)	0,54

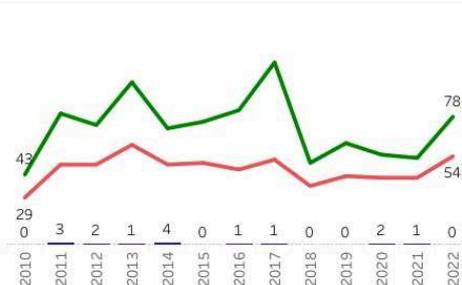


Fonte: ISPRA SINAnet Groupware

### Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2022

Incidenti	54	Tasso incidentalità (valori per 1.000)	3,0
Morti	0	Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	3,0
Feriti	78	Indice infortunistico (valori per 100)	144
		Costo sociale	€ 3.886

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale



Variaz.  
2022-2021

Feriti	+25
Incidenti	+13
Morti	-1

Superficie - kmq	120,19
Superficie montana - kmq	0
% superficie montana	0
Territori modellati artificialmente - kmq	8,32
- di cui zone urbanizzate a tessuto continuo (sup. urbanizzata >50%) - kmq	2,24
- di cui zone urbanizzate a tessuto discontinuo (sup. urbanizzata fra 10% e 50%) - kmq	2,45
- di cui insediamenti industriali, commerciali, di impianti e servizi - kmq	2,23
- di cui reti stradali, ferroviarie e infrastrutture - kmq	0,32
- di cui aree portuali - kmq	0
- di cui aree aeroportuali - kmq	0
- di cui aree estrattive, discariche, cantieri, terreni artefatti e abbandonati - kmq	0,33
- di cui aree verdi - kmq	0,53
- di cui aree ricreative e sportive - kmq	0,19
- di cui cimiteri - kmq	0,03
Territori agricoli - kmq	105,47
Territori boscati e ambienti seminaturali - kmq	1,08
- di cui aree boscate - kmq	0,03
- di cui ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea - kmq	1,05
- di cui zone aperte con vegetazione rada o assente - kmq	0
Ambiente umido - kmq	2,68
Ambiente delle acque - kmq	2,60
Strade statali - km	0
Strade provinciali - km	11
Strade comunali - km	237
Strade vicinali ad uso pubblico - km	1
Strade private - km	8
Autostrade - km	0
Altri tipi di strada - km	52
Totale strade - km	308
Numero di aziende agricole (centro aziendale)	488

SAT (ubicazione - ha)	10.567,
SAU (ubicazione - ha)	9.528,7
Superficie a seminativi (ubicazione - ha)	9.198,2
Fruttiferi e olivo (ubicazione - ha)	123,45
Superficie a vite (ubicazione - ha)	7,01
Prati permanenti e pascoli (ubicazione - ha)	187,24
Boschi annessi ad aziende agricole (ubicazione - ha)	34,19
Capi bovini (ubicazione)	1.398
Capi suini (ubicazione)	369
Capi ovi-caprini (ubicazione)	438
Capi avicoli (ubicazione)	60.310
Addetti aziende agricole (centro aziendale )	1.132
Numero imprese	1.267
Addetti alle imprese	4.236
Numero imprese industria	143
Numero imprese di costruzioni	154
Numero imprese del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	410
Numero imprese di altri servizi	560
Addetti imprese industria	1.645
Addetti imprese di costruzioni	288
Addetti imprese del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	1.043
Addetti imprese di altri servizi	1.261
Numero unità locali	1.332
Addetti unità locali	4.598
Numero unità locali industria	167
Numero unità locali costruzioni	160
Numero locali del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	439
Numero unità locali di altri servizi	566
Addetti unità locali industria	1.611
Addetti unità locali costruzioni	295
Addetti unità locali del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	1.247
Addetti unità locali di altri servizi	1.448
Numero imprese 1 addetto	788
Numero imprese 2-9 addetti	419

Numero imprese 10-19 addetti	32
Numero imprese 20-49 addetti	18
Numero imprese 50-249 addetti	10
Numero imprese 250 e più addetti	0
Infortuni denunciati	347
Esercizi alberghieri	3
Esercizi turistici non alberghieri	17
Camere esercizi alberghieri	71
Camere esercizi turistici non alberghieri	62
Letti esercizi alberghieri	151
Letti esercizi turistici non alberghieri	121
Scuole primarie statali	3
Scuole primarie non statali	0
Alunni scuole primarie statali	878
Alunni scuole primarie non statali	0
Scuole secondarie di I grado statali	1
Scuole secondarie di I grado non statali	0
Alunni scuole secondarie di I grado statali	498
Alunni scuole secondarie di I grado non statali	0
Scuole secondarie II grado statali	2
Scuole secondarie II grado non statali	0
Alunni scuole secondarie II grado statali	613
Alunni scuole secondarie II grado non statali	0
Personale in servizio	87
Personale non dirigente	87
Dirigenti	0
Altro personale	0
Sportelli bancari operativi	9
Sportelli operativi per 1.000 abitanti	0,49
Impieghi bancari	295.540
Depositi bancari	322.492

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

**1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE**

## 1.2.1 Il quadro della finanza territoriale e la legge di bilancio

### **Si ripropone di seguito parte di quanto riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, per la sua valenza attuale.**

In merito alla situazione dei trasferimenti oltre a ricordare la riduzione stimata tra il 2011 e il 2015 di € 2,23 milioni di euro occorre segnalare che a partire dal 2019 hanno cessato di avere effetto le riduzioni di risorse recate dal dl 66/2014 relative al contributo di Regioni ed enti locali alla riduzione della spesa pubblica (spending review). Si tratta di una "restituzione" alle disponibilità di bilancio del comparto pari a 563,4 milioni di euro (€ 177.414,23 per il Comune di Budrio), che purtroppo nella legge di bilancio 2019 non ha trovato seguito. Nella legge di bilancio 2020 (L. 160/2019 commi 848-851) viene previsto, come visto in precedenza, un rientro graduale delle disponibilità (100 mln. di euro per il 2020, 200 mln. per il 2021, 300 mln. per il 2022, 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560 mln. di euro dal 2024 ) e con effetti mitigatori del riparto del FSC in base ai fabbisogni standard. In buona sostanza gli incrementi di risorse attesi da parte del comune di Budrio saranno inferiori a quanto ipotizzabile a legislazione vigente e con il ripristino del taglio.

**Per quanto riguarda il disegno di legge di bilancio** per la parti di interesse del comune di Budrio si riportano di seguito ampi stralci dell'audizione di ANCI del 13/11/2023 che evidenzia anche alcune criticità del quadro complessivo.

Art. 81. La norma incrementa i contributi per la progettazione di opere pubbliche di 100 mln. di euro annui (rispetto ai 200 già previsti) per il triennio 2024-26;

Artt. 83-84. Riorganizzazione del Fondo di solidarietà comunale (FSC). Le risorse aggiuntive vincolate al miglioramento di servizi di rilevanza sociale (Asili nido, Servizi sociali e Trasporto scolastico studenti con disabilità) sono scorporate dal FSC e inserite nel nuovo "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi". In parziale ottemperanza alla sentenza della Corte costituzionale n. 71/2023, sono inoltre aboliti gli obblighi di restituzione allo Stato dei fondi aggiuntivi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di servizio annuali.

Nelle intenzioni della norma, dopo il periodo di avvio e di raggiungimento a regime delle erogazioni aggiuntive e vincolate, tra il 2029 e il 2031 tali risorse rientreranno nel perimetro del FSC per concorrere all'obbligatorio mantenimento dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), nei rispettivi campi di attività.

La norma agisce a parità di risorse complessivamente assegnate al comparto e presenta notevoli problematiche applicative, dall'esatta individuazione delle risorse aggiuntive sui servizi sociali (fondi in realtà assegnati a tutti i Comuni), su cui non c'è ancora un sistema di LEP ben definito, all'imperfetta definizione del "grado di copertura LEP" per gli asili nido e per il trasporto studenti con disabilità

Art. 88. Spending review. Rientrano nella legislazione, dopo sette anni, dispositivi di taglio di risorse a carico degli enti territoriali. La norma prevede tra il 2024 e il 2028 un taglio di 200 milioni annui a carico dei Comuni e di 50 milioni annui a carico di Città metropolitane e Province, da ripartire in proporzione della spesa corrente di ciascun ente al netto delle spese per servizi sociali.

Si deve ricordare che già a legislazione vigente (l. 178/2020) è previsto per il triennio 2023- 25 un taglio di 100 mln annui sui Comuni e di 50 mln. per le Città metropolitane e le province. È possibile per l'annualità 2023 non sarà applicato il taglio previsto. Pertanto, nei prossimi anni le risorse disponibili per gli enti locali diminuiranno per oltre 1,5 mld. di euro

Ci sono dunque rilevanti questioni aperte in materia finanziaria e sociale, oltre alle nuove preoccupazioni derivanti dalla ripresa della “stagione dei tagli” che rischia di aggravarsi ulteriormente sulla base di eventuali ed improvvise declinazioni restrittive nei confronti degli enti locali degli accordi sul nuovo patto di stabilità europeo.

Anci ritiene che l'intera impalcatura della perequazione comunale non fondata sotto il profilo costituzionale. L'assenza di un contributo statale verticale e senza vincoli di destinazione costituisce una grave contraddizione con l'art. 119, comma terzo della Costituzione, acuita ora dalle dinamiche crescenti dei prezzi e dagli oneri relativi al terzo rinnovo contrattuale in corso di attuazione ad esclusivo carico dei bilanci dei Comuni.

Alcuni dati essenziali chiariscono il quadro di grande preoccupazione che l'ANCI porta all'attenzione del Parlamento e del Governo:

- i prezzi sono aumentati in media di oltre il 15% negli ultimi 24 mesi esponendo i bilanci comunali ad incrementi corrispondenti sulle spese intermedie (acquisto di beni e servizi, contratti di servizio), che per l'intero comparto superano i 30 miliardi di euro. Anche ipotizzando che solo la metà di queste spese siano incise dall'incremento dei prezzi, c'è un rischio di aggravio tra il 2024 e il 2025 di oltre 2 miliardi di euro in spesa corrente, a parità di servizi resi;

- gli oneri contrattuali sono stati tutti sostenuti dagli enti locali, per un valore di oltre un miliardo di euro, di cui circa 500 milioni per l'ultimo rinnovo, i cui oneri incideranno dal 2024. Il risultato di questa dinamica comporta l'erosione dei margini assunzionali stabiliti con la riforma del 2020 e che si basa sul rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti locali;

- la sola progressione tecnica della perequazione (l'aumento del 5% annuo delle percentuali di risorse perequate e di monte complessivo) comporta a legislazione vigente un travaso di risorse all'interno del comparto per oltre 650 milioni di euro tra il 2025 e il 2030.

Anci ritiene che in questo contesto non si possa riaprire la stagione dei tagli e riproporre l'introduzione di una quota verticale nel FSC progressivamente crescente fino a raggiungere 750 mln. di euro a regime dal 2030, finalizzata a compensare parzialmente gli effetti degli incrementi delle percentuali perequative dal 2024 al 2030, gli aumenti contrattuali e gli effetti dell'inflazione sui contratti di servizio e gli acquisti di beni e servizi. L'assegnazione che proponiamo è articolata in importi annuali crescenti: +250 mln. nel 2024, 300 mln. nel 2025, 350 mln. nel 2026, 500 mln. nel 2027, fino a raggiungere 750 mln. a regime dal 2029.

### Politiche abitative e welfare

La riduzione di interventi statali a supporto degli affitti e più in generale del welfare produce forti tensioni sui servizi sociali, accentuate da una dinamica – osservata negli ultimi anni – di forte incremento delle richieste di affido giudiziarie (minori e famiglie in difficoltà) e di disabilità scolastiche oggetto di presa in carico per il servizio di assistenza. Il mantenimento della nuova card “Dedicata a te” per 600 mln. di euro (art. 2 del ddl Bilancio) è un intervento limitato per la ristrettezza dei criteri di accesso (di fatto famiglie con almeno un minore) e per l'utilizzo pressoché esclusivo a fini di acquisti alimentari.

Per quanto riguarda il disagio abitativo occorrono politiche integrate e azioni su più livelli, che devono riguardare i fondi disponibili per il welfare abitativo, gli investimenti per l'ampliamento dello stock immobiliare e della manutenzione, la disciplina legislativa (dall'edilizia residenziale pubblica agli affitti): i Comuni devono quindi essere dotati di tutti gli strumenti e le leve utili per realizzare politiche e dare risposte coerenti con le esigenze specifiche e i bisogni espressi dai territori.

La principale azione in questo campo dovrebbe essere il rifinanziamento dei Fondi Affitti e Morosità Incolpevole che hanno rappresentato, fino ad oggi, gli unici strumenti continuativi

di supporto agli affitti, l'unica forma di sostegno economico per le famiglie in difficoltà. Rifinanziamento accompagnato da una revisione delle modalità di assegnazione delle risorse che le destini direttamente a Comuni e Città Metropolitane, evitando il doppio passaggio regionale, al fine di accelerarne l'erogazione. Ricordiamo che trattasi di 300milioni di euro che la legge di bilancio per il 2023 non ha più previsto

Gli oneri crescenti per i servizi sociali comunali sono tra le principali preoccupazioni dei sindaci. Le scelte di abbattimento dei sostegni universalistici, quali il Reddito di cittadinanza, producono una immediata maggiore pressione sui Comuni che in molti casi non hanno le possibilità giuridiche e finanziarie per adeguare le prese in carico.

È necessario istituire un Fondo sociale nazionale unico in cui far confluire i principali fondi sociali nazionali nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le risorse a disposizione dei Comuni per i servizi sociali sono estremamente frammentate in fondi diversi per vincolo di destinazione, modalità di riparto, erogazione e rendicontazione. Le differenti fonti di finanziamento a livello nazionale (Fondo nazionale per le politiche sociali, Fondo nazionale per le non autosufficienze, Fondo "Dopo di Noi" e Fondo Povertà), cui si aggiungono fonti di finanziamento sovranazionale, con regole di funzionamento disomogenee, determinano un quadro applicativo estremamente complesso.

I risultati in termini di continuità delle risorse e di programmabilità degli interventi sono deludenti, con fortissimi, evidenti, ritardi, soprattutto nelle aree di maggior bisogno. La materiale erogazione agli ATS / Comuni delle risorse relative ai principali fondi (FNPS, FNA, Fondo Povertà) avviene mediamente con almeno due anni di ritardo rispetto all'anno corrente, con una forte disomogeneità a livello territoriale legata ai tempi della programmazione regionale.

L'istituzione di un Fondo sociale nazionale unico consentirebbe di superare l'attuale disallineamento tra i vari fondi in termini di tempistiche, criteri e modalità di trasferimento, gestione e rendicontazione, alleggerendo il lavoro puramente amministrativo gravante sulle risorse umane dei servizi sociali comunali, semplificando, uniformando e velocizzando le procedure e favorendo la programmazione unitaria pluriennale e l'uso integrato delle risorse a livello territoriale, anche ai fini di un corretto avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), in corso di elaborazione.

È poi assolutamente necessario escludere ogni ipotesi di "fiscalizzazione" regionale dei fondi sociali attualmente assegnati alle Regioni per essere ripartiti tra i Comuni, che determinerebbe gravi incertezze circa l'esercizio di una funzione comunale fondamentale. La decisione circa i trasferimenti statali alle Regioni che dovrebbero essere oggetto di fiscalizzazione (in applicazione del d.lgs. 68/2011) deve essere presa entro la fine dell'anno e tra le risorse oggetto di ricognizione da parte di RGS figurano circa 1,3 miliardi di euro destinati ai servizi sociali comunali. Anci ritiene che tali risorse debbano essere mantenute quali trasferimenti statali, in quanto riguardano funzioni fondamentali dei Comuni che non possono essere messe a rischio a seconda della situazione finanziaria e delle scelte di ciascuna regione.

## Personale

Il rinnovo contrattuale 2022-24 pone nuovi e gravosi oneri ai Comuni, circa 500 milioni di euro che si aggiungono ai circa 600 dei due precedenti rinnovi dopo lo sblocco del 2018. Tuttavia, senza una politica di deciso incremento delle retribuzioni, di base ed incentivanti, non è possibile invertire una tendenza ormai ventennale che ha portato alla riduzione di circa il 30% del personale degli enti locali.

### a) Alleggerimento vincolo trattamento economico accessorio

Occorre intervenire per rendere attrattivo il Comparto delle Funzioni locali, penalizzato più di altri dal tetto al trattamento economico accessorio. Per questo è necessario correlare il

vincolo al contenimento del salario accessorio al principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, di cui al DM 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33 del decreto-legge 34/2019, come convertito in L. 58/2019.

b) Revisione delle regole per le assunzioni di personale negli enti in riequilibrio pluriennale e in dissesto

Per gli enti in riequilibrio pluriennale e in dissesto, occorre una semplificazione che acceleri, anche sulla programmazione triennale del fabbisogno, le assunzioni del personale necessario alla fuoriuscita dallo stato di crisi.

c) Fondo sicurezza urbana e assunzioni personale polizia municipale

È necessario istituire un unico "Fondo Nazionale per la sicurezza urbana", pari a 300 milioni di euro, che unifichi i molteplici strumenti di finanziamento esistenti e che possa far fronte alle complesse richieste di sicurezza che i cittadini rivolgono ai Sindaci. La ripartizione delle risorse del Fondo dovrà essere definita tramite apposito decreto, d'intesa con la Conferenza Stato Città ed autonomie locali, considerate le diverse esigenze territoriali delle realtà urbane di dimensioni differenti. Una quota parte di tale Fondo dovrà essere destinata alle assunzioni di personale della polizia locale che ha subito, negli ultimi anni (2009-2020), una riduzione complessiva di circa diecimila unità.

## 1.2.2 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo periodo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese previste nel periodo 2024-2026 .

I valori considerati sono tutti contabilizzati secondo gli schemi del bilanci armonizzato così come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e dalla fase di sperimentazione cui il comune di Budrio ha partecipato sin dal 2012.

Si sottolinea che con l'applicazione dei principi contabili ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria<sup>4</sup>, trovano collocazione tra le entrate i fondi pluriennali vincolati (FPV) che danno copertura a spese già impegnate in esercizi precedenti a fronte di risorse già accertate negli stessi esercizi.

Di conseguenza nella definizione del totale delle entrate sono anche da considerare i valori dei fondi pluriennali da un anno all'altro, essendo questo l'importo delle risorse che finanzia le spese di competenza. Per le spese valgono analoghe considerazioni anche se i FPV stanziati in spesa sono contenuti nell'ambito degli stanziamenti si spesa per missioni e programmi.

Il quadro finanziario descritto ai precedenti paragrafi andrà a definirsi nel corso del 2024 anno in cui saranno chiari gli effetti della così detta spending review anche se l'entità del taglio a carico degli enti locali sarà piuttosto limitato.

L'ordinanza 13/2023 del Commissario straordinario ha assegnato al comune di Budrio:

- € 6.246.400,00 per Danni causati alle viabilità comunali dal permanere dell'acqua alluvionale e dai materiali/detriti trasportati. Per le seguenti strade si segnala la necessità di effettuare lavori di rifacimento del pacchetto stradale, ivi inclusa la risagomatura dei relativi fossi stradali al fine del corretto deflusso delle acque meteoriche: Via Rondanina, Via Ponti, Via Visita; Via Bagnarola; Via Bagnaresa ; Via Vigorso ; Via Cantarana; Via Cavalle; Via Canalazzo ; Via Budella ; Via Donzone ; Via Spino Bianco ; Via Larghe Vedrana ; Via Frabona ; Via Lumachina ; Via Fondazza ; Via Riccardina ; Via Riccardina Mezzolara ; Via Pianella ; Via San Zenone ; Via Calamone;

- € 6.100.000,00 A seguito dei danni causati alle fondazione delle pile del ponte sul fiume Idice e agli argini adiacenti, attualmente l'infrastruttura non risulta pienamente transitabile. Si propone intervento di demolizione e ricostruzione di ponte stradale e ciclo-pedonale di collegamento tra il capoluogo e la frazione di Vigorso, sede del centro protesico Inail;

- € 3.000.000,00 per Ripristino dei fossi con risezionamento, risagomatura e smaltimento materiale in quanto i fossi non presentano più l'originale sezione necessaria per il corretto allontanamento delle acque.

Allo stato attuale è in via di definizione la modalità di effettuazione degli interventi (comune o struttura commissariale) e le risorse, utilizzabili in deroga alle norma che definiscono gli

<sup>4</sup> In particolare il principio di competenza finanziaria potenziato dispone che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorge l'obbligazione, ma con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

ordinari strumenti di programmazione dei lavori, saranno eventualmente inserite in bilancio attraverso apposita variazione.

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.529.322,07			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		493.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		386.629,79	70.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.990.677,01	9.030.000,00	9.198.000,00	9.228.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.444.426,49	1.161.892,60	845.130,00	845.130,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.762.068,68	4.273.502,00	4.338.702,00	4.295.752,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.619.609,53	7.449.640,64	3.144.274,21	2.161.880,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.231,72	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>29.832.013,43</b>	<b>21.915.035,24</b>	<b>17.526.106,21</b>	<b>16.530.762,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.628.573,00	3.628.573,00	3.628.573,00	3.628.573,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.444.587,08	2.822.500,00	2.822.500,00	2.822.500,00
<b>Totale Titoli.....</b>	<b>36.905.173,51</b>	<b>28.366.108,24</b>	<b>23.977.179,21</b>	<b>22.981.835,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>42.434.495,58</b>	<b>29.245.738,03</b>	<b>24.047.179,21</b>	<b>22.981.835,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	1.204.779,29			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.326.863,63	14.899.420,80 70.000,00	14.050.828,52 0,00	13.934.301,51 0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.932.792,01	7.126.390,64 0,00	2.744.274,21 0,00	1.761.880,00 0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	33.259.655,64	22.025.811,44	16.795.102,73	15.696.181,51
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	768.853,59	768.853,59 0,00	801.003,48 0,00	834.580,49 0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.628.573,00	3.628.573,00	3.628.573,00	3.628.573,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	3.572.634,06	2.822.500,00	2.822.500,00	2.822.500,00
<b>Totale Titoli.....</b>	41.229.716,29	29.245.738,03	24.047.179,21	22.981.835,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	41.229.716,29	29.245.738,03	24.047.179,21	22.981.835,00

I dati evidenziano l'utilizzo di avanzo accantonato presunto che viene utilizzato per far fronte alle spese per utenze il cui livello elevato potrebbe porre problemi in chiave di mantenimento degli equilibri prospettici. Gli stanziamenti del 2025 e del 2026 sono calcolati prevedendo gli aumenti previsti nel bilancio 2023, in corrispondenza del 2024 e del 2025, rispetto l'impegnato del 2019.

Un altro elemento da che spicca è il fondo di cassa finale, sicuramente in linea con il rispetto del pareggio e degli equilibri di bilancio, e la cui diminuzione attesa è soprattutto frutto di stime molto prudentiali.

Per quanto riguarda **gli equilibri del bilancio** i dati mostrano il rispetto degli stessi in chiave prospettica.

In dettaglio l'art. 162, comma 6, del TUEL impone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate (oneri di urbanizzazione ed ed avanzo vincolato)...

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 in base alle disposizioni della legge di bilancio (L. 145/2018) gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione anche ai fini del rispetto **dei vincoli di finanza pubblica**. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

Dal 2026 cessa inoltre cessano di avere efficacia le disposizioni di favore previste dall'art. 7 comma 2 del DL 78/2015 per il quale " Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione", di conseguenza il saldo corrente 2026 tiene conto della disposizione normativa. Di seguito l'equilibrio corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio			5.529.322,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		309.879,79	70.000,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.465.394,60 0,00	14.381.832,00 0,00	14.368.882,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		14.899.420,80 70.000,00 621.195,00	14.050.828,52 0,00 637.984,00	13.934.301,51 0,00 637.984,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		788.853,59 0,00 0,00	801.003,48 0,00 0,00	834.580,49 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-893.000,00</b>	<b>-400.000,00</b>	<b>-400.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		493.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		400.000,00 0,00	400.000,00 0,00	512.405,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>112.405,00</b>

Il prospetto degli equilibri nella parte corrente evidenzia l'utilizzo dell'avanzo accantonato e la quota di oneri impiegati in parte correnti per interventi di manutenzione secondo quanto previsto dalle disposizioni normative.

In quest'ultimo caso occorre precisare che le disposizioni di legge e la prassi ormai consolidata per il comune di Budrio consentono di considerare gli utilizzi degli oneri in parte corrente non come un indicatore negativo.

Nelle tabelle che seguono è riportato invece l'equilibrio della parte capitale del bilancio e l'equilibrio complessivo.

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		76.750,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.449.640,64	3.144.274,21	2.161.880,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		400.000,00	400.000,00	512.405,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.128.390,64 0,00	2.744.274,21 0,00	1.761.880,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-112.405,00</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)					
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'			(-)		
			493.000,00	0,00	112.405,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>-493.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>112.405,00</b>

### 1.2.3 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2023 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2024 e successivi. Di seguito l'elenco degli impegni assunti sull'esercizio 2024 e 2025 (i valori sono aggiornati al 25/10/2023 e sono chiaramente nulli nel 2026):

	2024	2025	2026
Titolo	Impegnato	Impegnato	Impegnato
<b>1 Spese correnti</b>	2.571.982,08	555.367,74	0,00
<b>2 Spese in conto capitale</b>	3.588.541,15	1.148.482,15	0,00
<b>3 Spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00
<b>4 spese per rimborso pre-stiti</b>	0	0,00	0,00
<b>5 Chiusura anticipazione</b>	0,00	0,00	0,00
<b>6 Partite di giro</b>	0,00	0,00	0,00

Nel 2024 gli impegni per spese correnti e in conto capitale assunti in esercizi precedenti riguardano, per le voci più significative:

#### Correnti

Codici Livello I e II	Capitolo	Articolo	Data	Descrizione Impegno	CdR/U.O.	Beneficiario	Importo Attuale
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1313121	0	20/07/2023	RINNOVO GESTIONE IN APPALTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI PERIODO 2023-2027 - PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2024	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	417.467,34
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1313121	0	20/07/2023	RINNOVO GESTIONE IN APPALTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI PERIODO 2023-2027 - PERIODO SETTEMBRE/DICEMBRE 2024	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	278.311,56
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	11538	0	21/03/2022	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA AREE VERDI PUBBLICHE COMUNALI PER UN PERIODO DI 4 ANNI, PIU' OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI ANNI DUE.	420 - SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITA'	R.T.I. AVOLA SOC. COOP./CONSORZIO DI COO	263.243,87
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1283760	0	08/09/2023	GESTIONE SERVIZI INTEGRATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 - ASSUNZIONE E INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA.	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOP	178.000,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1283760	0	08/09/2023	GESTIONE SERVIZI INTEGRATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 - ASSUNZIONE E INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA.	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	COOP.VA SOC.LE SOCIETA' DOLCE	173.300,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1263207	0	04/08/2023	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO, MONTAGGIO, NOLO E SMONTAGGIO DI STRUTTURE MODULARI PREF	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		140.000,00

1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1183980	0	16/05/2023	APPALTO DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DEL COMUNE DI BUDRIO PER IL PERIODO 2021-2024. IMPEGNO DI SPESA 2024	440 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO	CONSORZIO DI COOPERATIVE L ARCOLAIO CO	139.873,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1293370	0	13/09/2023	GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER IL PERIODO SETTEMBRE 2023 - GIUGNO 2024 - PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE, ASSUNZIONE DEGLI I	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	LA VALLE TRASPORTI SRL	135.824,04
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1013219	0	10/10/2023	APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI MIGLIORAMENTO DEL SITO INTERNET COMUNALE NELL'AMBITO DEL PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 1.4	1150 - Innovazione Tecnologica e SIA	STUDIO ITC SRL	55.510,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1283770	0	08/09/2023	GESTIONE SERVIZI INTEGRATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 - ASSUNZIONE E INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA.	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOP	52.100,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1013219	0	18/10/2023	APPALTO PER LA FORNITURA DI UNA PIATTAFORMA SOFTWARE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO NELL'AMBITO DEL PNRR - M1C1 - I	1150 - Innovazione Tecnologica e SIA	ADS AUTOMATED DATA SYSTEM S.P.A.	42.578,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1283770	0	08/09/2023	GESTIONE SERVIZI INTEGRATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 - ASSUNZIONE E INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA.	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	COOP.VA SOC.LE SOCIETA' DOLCE	41.000,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1013220	0	17/08/2023	APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI MIGRAZIONE AL CLOUD DI APPLICATIVI SOFTWARE CONTABILITA' FINANZIARIA E BILANCIO, PROTOCOLLO	1150 - Innovazione Tecnologica e SIA	ADS AUTOMATED DATA SYSTEM S.P.A.	29.820,46
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1143187	1	29/12/2022	SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSUNZIONE DI RUOLO DI "TERZO RESPONSABILE", DEGLI IMPIANTI IDRO-TERMO SANITARI	420 - SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITA'	T.C.B. DI DE LUCA ANTONIO & C. SNC	28.357,14
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1343405	0	19/12/2022	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI RILEVAZIONE REDVOLUTION E UPGRADE TECNOLOGICO - VIA PARTENGO/VIA EDERA/VIA AMORINI SANT'ANTONIO	850 - COMANDO POLIZIA LOCALE	MICROREX S.P.A.	27.645,20
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1313121	0	20/07/2023	RINNOVO GESTIONE IN APPALTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI PERIODO 2023-2027 - SERVIZIO INTEGRATIVO ESTIVO LUGLIO 2024	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	23.576,65
1 - 104 - SPESE CORRENTI - Trasferimenti correnti	101570	3	07/09/2023	DCC 95 2022 CONVENZIONAMENTO IN MATERIA DI SISMICA CON L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE 2023-2025 - ANNO 2024	310 - STAFF DEL SINDACO	UNIONE DEI COMUNI SAVENA -IDICE	22.495,06
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	102362	0	16/02/2023	ADESIONE A CONVENZIONE INTERCENT-ER PER AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE S.P.A. DEI SERVIZI DI POSTALIZZAZIONE E RICEZIONE CORRISPONDENZA	610 - SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	POSTE ITALIANE SPA	22.000,00

1 - 104 - SPESE CORRENTI - Trasferimenti correnti	132570	9	20/07/2023	CONVENZIONE CON AUSER TERRITORIALE BOLOGNA ODV ONLUS ASSOCIAZIONE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO ANNO 2022-2024	550 - SERVIZI SOCIALI	AUSER TERRITORIALE BOLOGNA ODV ONLUS	22.000,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1013220	0	03/08/2023	APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI MIGRAZIONE AL CLOUD DI APPLICATIVI SOFTWARE SERVIZI DEMOGRAFICI NELL'AMBITO DEL PNRR - M1C1	1150 - Innovazione Tecnologica e SIA	LEPIDA SCPA	18.736,24

## Conto Capitale

Codici Livello I e II	Capitolo	Articolo	Data	Descrizione Impegno	CdR/U.O.	Beneficiario	Importo Attuale
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2211512	2	14/09/2023	PROGETTI RELATIVI AD INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO - LR 13/1999 - ANNI 2023-2024.	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		283.250,00
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2211512	2	14/09/2023	PROGETTI RELATIVI AD INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO - LR 13/1999 - ANNI 2023-2024.	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		76.750,00
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	4	14/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PISCINA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	RETE COSTRUTTORI BOLOGNA	332.791,53
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	4	14/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PISCINA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		60.807,47
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	4	18/07/2023	PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI PISCINA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ARCHILINEA SRL	37.573,61
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	5	09/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PALAZZETTO SPORT	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	LOMBARDO PASQUALE & FIGLI SRL	291.653,19
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	5	09/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PALAZZETTO SPORT	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		39.738,62
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	5	14/07/2023	PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	POLO PROGETTI SOC. COOP.	29.158,84
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	6	06/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PALESTRA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ZINI ELIO S.R.L.	1.065.229,25

2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	6	06/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PALESTRA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		1.216,07
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	6	12/07/2023	PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI D.L. E C.S.	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	BONETTI NICOLETTA	60.806,68
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	7	09/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". STADIO	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	GREEN POWER SERVICE SRL	168.643,76
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	7	09/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". STADIO	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		23.137,19
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	7	18/07/2023	PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI STADIO	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	INGEGNERI RIUNITI S.P.A.	23.105,87
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2261512	3	24/08/2023	PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 - PIANO 2023 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA - DL	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	LIMES S.R.L. - SOCIETÀ DI INGEGNERIA	54.679,07
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2261512	3	06/09/2023	PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 - PIANO 2023 - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	PAOLUCCI COSTRUZIONI SRL	1.000.000,00
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2311512	2	29/08/2023	PNRR - MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ASILO NIDO DON CADMO BIAVATI DI BUDRIO	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		1.385,88
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2311512	2	11/09/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZION	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	LACKY IMPIANTI ELETTRICI SRL	38.614,12

Nel 2025 gli impegni per spese correnti e in conto capitale assunti in esercizi precedenti riguardano, per le voci più significative:

### Correnti

Codici Livello I e II	Capitolo	Articolo	Data	Descrizione Impegno	CdR/U.O.	Beneficiario	Importo Attuale
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1313121	0	20/07/2023	RINNOVO GESTIONE IN APPALTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI PERIODO 2023-2027 - GENNAIO/GIUGNO 2025	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	417.467,34

1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1263207	0	04/08/2023	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO, MONTAGGIO, NOLO E SMONTAGGIO DI STRUTTURE MODULARI PREF	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		70.000,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1313121	0	20/07/2023	RINNOVO GESTIONE IN APPALTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI PERIODO 2023-2027 - SERVIZIO INTEGRATIVO ESTIVO LUGLIO 2025	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	23.576,65
1 - 104 - SPESE CORRENTI - Trasferimenti correnti	101570	3	07/09/2023	DCC 95 2022 CONVENZIONAMENTO IN MATERIA DI SISMICA CON L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE 2023-2025 - ANNO 2025	310 - STAFF DEL SINDACO	UNIONE DEI COMUNI SAVENA -IDICE	22.495,06

## Conto capitale

Codici Livello I e II	Capitolo	Articolo	Data	Descrizione Impegno	CdR/U.O.	Beneficiario	Importo Attuale
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	4	14/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PISCINA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	RETE COSTRUTTORI BOLOGNA	184.356,21
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	4	14/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PISCINA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		9.594,17
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	6	06/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PALESTRA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ZINI ELIO S.R.L.	297.946,79
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	6	06/06/2023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". PALESTRA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		132.925,55

2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2231512	6	12/07/2023	PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI D.L. E C.S.	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	BONETTI NICOLETTA	29.499,60
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2261512	3	24/08/2023	PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 - PIANO 2023 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA - DL	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	LIMES S.R.L. - SOCIETÀ DI INGEGNERIA	43.110,67
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2261512	3	06/09/2023	PIANO PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 - PIANO 2023 - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	410 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	PAOLUCCI COSTRUZIONI SRL	451.049,16

## 1.2.4 Il Patrimonio dell'Ente

Si riporta la situazione del patrimonio immobiliare risultante in base agli ultimi rendiconti approvati.

	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Beni demaniali						
Terreni	1.341.662,48	1.339.798,48	1.309.877,59	1.279.116,79	1.256.504,03	1.044.544,80
Fabbricati	5.051.047,06	5.011.111,52	5.110.219,04	5.126.143,96	3.036.544,75	3.112.319,35
Infrastrutture	16.113.198,15	15.806.989,66	16.077.473,25	16.226.940,79	16.391.231,47	16.971.053,97
Altri beni demaniali	0,00	0,00	-			
Altre immobilizzazioni materiali						
Terreni	9.110.497,60	9.123.694,81	8.844.274,28	8.784.161,08	8.779.476,28	8.833.580,76
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-			
Fabbricati	25.894.534,77	24.847.640,84	24.434.006,04	24.838.109,78	25.905.740,22	26.854.006,42
di cui in leasing F. finanziario	0,00	0,00	-			
Impianti e macchinari	0,00	0,00	-	464,60	929,25	1.393,88
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-			
Attrezzature industriali e commerciali	31.416,83	27.590,69	30.567,43	38.318,39	38.840,08	49.730,09
Mezzi di trasporto	20.961,90	18.243,80	27.365,70	36.487,60	5.590,22	9.162,56
Macchine per ufficio e hardware	2.584,91	3.641,05	5.520,14	351,75	433,81	2.656,84
Mobili e arredi	29.981,35	23.041,16	26.075,41	23.593,97	12.054,48	24.518,09
Infrastrutture	0,00	0,00	-			
Altri beni materiali	1.159,18	1.159,18	1.159,18	1.159,18	515.320,42	530.577,72
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.410.690,29	6.521.815,60	3.440.136,95	2.862.992,09	2.343.801,94	2.249.137,76
Totale immobilizzazioni materiali	62.007.734,52	62.724.726,79	59.306.675,01	59.217.839,98	58.286.466,95	59.682.682,24

Di seguito si riporta il dato 2020, 2021 e 2022

<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
<b>Beni demaniali</b>	€ 21.864.041,66
Terreni	€ 1.444.996,05
Fabbricati	€ 4.907.306,82
Infrastrutture	€ 15.511.738,79
Altri beni demaniali	€ 0,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	€ 34.621.533,56
Terreni	€ 9.115.164,05
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00
Fabbricati	€ 25.388.551,08
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00
Impianti e macchinari	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 74.219,82
Mezzi di trasporto	€ 8.880,00
Macchine per ufficio e hardware	€ 7.649,57
Mobili e arredi	€ 25.909,86
Infrastrutture	€ 0,00
Altri beni materiali	€ 1.159,18
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.157.886,88
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	€ <b>61.643.462,10</b>

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 12.262,82	€ 24.627,55
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
Altre	€ 62.881,23	€ 0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 75.144,05</b>	<b>€ 24.627,55</b>
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
<b>Beni demaniali</b>	<b>€ 20.977.816,91</b>	<b>€ 21.513.911,77</b>
Terreni	€ 1.477.848,57	€ 1.477.848,57
Fabbricati	€ 4.667.250,11	€ 4.761.191,34
Infrastrutture	€ 14.832.718,23	€ 15.274.871,86
Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>€ 38.084.305,14</b>	<b>€ 38.931.966,17</b>
Terreni	€ 10.161.617,04	€ 10.156.252,04
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
Fabbricati	€ 27.542.659,79	€ 28.516.695,48
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
Impianti e macchinari	€ 51.146,52	€ 21.517,31
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 69.984,91	€ 49.431,05
Mezzi di trasporto	€ 54.874,00	€ 5.176,00
Macchine per ufficio e hardware	€ 42.211,25	€ 42.659,94
Mobili e arredi	€ 158.869,64	€ 136.698,09
Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
Altri beni materiali	€ 2.941,99	€ 3.536,26
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 8.665.363,91	€ 7.905.413,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 67.727.485,96</b>	<b>€ 68.351.290,94</b>

## 1.2.5 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Si riporta nella pagina seguente la composizione per categoria e livello economico del personale a tempo indeterminato in servizio dedotta dal conto annuale del personale 2023:

<b>Personale a tempo indeterminato (Tab.1) - Dati riepilogativi dell'ultimo triennio</b>												
Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati: 05/09/2023 01:23:44. Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale vengono effettuati solo per gli ultimi 3 anni di rilevazione												
	Personale a tempo indeterminato al 31.12 (Tab. 1)			Numero Mensilità / 12 (Tab. 12)			Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)			di cui arretrati anni precedenti (Tab. 12+13)		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	0	0	0	0	0,8	1	0	70.780	92.440	0	0	0
ALTE SPECIALIZZAZIONI IN D.O.	0	4	0	0	4	0	0	187.067	0	0	0	0
CATEGORIA D	22	23	29	18,45	23,01	26,97	584.753	718.887	1.017.458	0	7.640	36.258
CATEGORIA C	30	36	36	30,87	32	33,87	836.640	836.456	978.175	231	9.593	31.699
CATEGORIA B	25	25	24	25,41	24,25	23,67	607.527	584.044	612.907	0	9.374	20.812
RESTANTE PERSONALE	0	1	1	0	1	0,17	0	25.575	3.976	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>89</b>	<b>90</b>	<b>74,73</b>	<b>85,06</b>	<b>85,67</b>	<b>2.028.920</b>	<b>2.425.839</b>	<b>2.704.956</b>	<b>231</b>	<b>26.607</b>	<b>88.769</b>
Tabella 14							1.300.107	1.021.043	1.224.047			
Totale costo annuo del lavoro(Tab.12+13+14)							3.329.027	3.446.882	3.929.003			

Si evidenzia a proposito degli aumenti della consistenza del personale nel 2021 che il dato indicato nelle prime tre colonne della tabella (personale a tempo indeterminato al 31.12 tab. 1) anni 2019,2020 e 2021, non è omogeneo nel triennio, in quanto le istruzioni relative al conto annuale 2021 riportavano che il personale assunto ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs 267/2000, andava rilevato a tabella 1 e non a tabella 2 (personale a tempo det. rapporto uomo/anno) come per gli anni precedenti. Dai dati di sopra manca il Segretario Generale inserito in tabella 3. Gli art.110 del TUEL nel 2022 (2 unità) sono inseriti tra le categorie D.

si riporta di seguito la consistenza del personale nell'ultimo quadriennio

2020	2021	2022	2023
87,5	93,5	93,5	94,5

La programmazione del fabbisogno illustrata nella parte seconda del DUP evidenzia le nuove assunzioni attese.

La spesa di personale rispetta i limiti esistenti anche se occorre comunque evidenziare come nella relazione della Giunta al rendiconto 2022 viene posto l'accento sui servizi gestiti in convenzione e sulla spesa di personale implicita. Il comune continua cioè a rispettare i vincoli vigenti ma il livello di spesa di personale va comunque considerato in maniera complessiva.

In particolare il personale impiegato per i servizi gestiti in convenzione con l'Unione Terre di Pianura è completamente a carico della stessa Unione, il personale necessario alla gestione della convenzione per la sismica (Unione Savena – Idice) risulta in quota a nostro carico ed inine risulterebbe a carico del comune anche la quota del personale impiegato per le funzioni gestite dall'Unione Reno Galliera.

Su quest'ultimo punto occorre evidenziare che fino al 2022 la questione non si è mai posta ed il limite è stato comunicato su richiesta nel 2023, pertanto non dovrebbe essere considerato a carico del comune ma sul punto occorrono dei chiarimenti.

Sommando il limiti di competenza come comunicato dall'Unione Reno Galliera con le spese di personale stimate per svolgere in economia i servizi affidati alle Unioni Terre di Pianura e Savena Idice ne deriverebbe che il comune non rispetterebbe, di poco, i vincoli di cui all'art . 557 della L. 296/2006. Tali vincoli non sono più così stringenti alla luce del DL 34/2019, che consente di superarli per le sole assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei parametri ivi indicati (vedasi sezione dedicata alla programmazione del fabbisogno), ma sono comunque da tenere in considerazione.

Si riportano di seguito le stime della spesa di personale già contenute nella relazione al rendiconto 2022 che ammontano complessivamente a € 293.128,47:

la spesa di personale per quanto riguarda le convenzioni con Unione terre di Pianura, ammonta complessivamente ad € 157.364,79 (previsione spesa con personale assunto dal comune di Budrio);

-La spesa di personale per quanto riguarda la convenzione per la sismica con Unione Savena Idice, ammonta complessivamente ad € 35.000,00 (previsione spesa con personale assunto dal comune di Budrio);

- La spesa di personale per quanto riguarda le deleghe gestite dall'Ufficio di Piano (Unione Reno Galliera), ammonta complessivamente ad € 100.763,68 (dato a consuntivo 2022 comunicato da Reno Galliera in data 06/03/2023).

## 1.2.6 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Il Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano Performance è il documento che individua i servizi gestiti direttamente dall'Ente tramite gestione diretta o appalto di servizi.

SERVIZI	MODALITÀ
Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani	Affidamento mediante Atersir ad HERA S.p.A.
Gestione calore, verifica e controllo sugli impianti termici	Gestione in economia con affidamenti mediante piattaforme elettroniche.
Gestione lampade votive	Affidamento mediante procedura pubblica
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento mediante convenzioni con varie società sportive
Illuminazione pubblica	Affidamento mediante procedura pubblica a HERA S.p.A.
Gestione alloggi ERP	Affidamento mediante convenzione ad Acer Bologna
Servizio di pulizie dei locali comunali	Affidamento tramite procedura aperta finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
Gestione Farmacia Comunale	Affidamento a società in house SFERA Farmacie srl

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Accertamento e riscossione della Canone unico patrimoniale: Fraternità coop. sociale
- Servizio di tesoreria: Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.;
- Riscossione coattiva ( da ultimo DCC.99 del 30/11/2021);

è inoltre stata espletata la procedura di affidamento in appalto del servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche per il periodo dal 01/03/2022 al 31/12/2025.

In attuazione inoltre della Legge regionale 4/2008 e 12/2013 i servizi di assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale vengono gestiti attraverso la forma dell'accreditamento e della gestione affidata alle ASP; l'assistenza domiciliare è gestita dal Consorzio Aldebaran, mentre i servizi residenziali di Villa Donini-Damiani e Villa Rosalinda sono gestiti rispettivamente dalla Cooperativa Dolce e dall'ASP Pianura EST (nata dall'unificazione delle ASP Donini Damiani e Galluppi Ramponi), quest'ultima inoltre gestisce, sempre nella forma dell'accreditamento, anche il centro Diurno per anziani e la casa protetta San Domenico.

Risulta tuttavia evidente come le indicazioni della legge regionale 12/2013 per il distretto socio sanitario cui partecipa il comune di Budrio non risultano pienamente realizzate e pertanto un'attenta analisi delle migliori opzioni gestionali risulterebbe quanto mai utile.

Il Comune di Budrio, inoltre, ha cessato di appartenere all'unione con decorrenza 1/1/2021 mantenendo in gestione associata alcune funzioni per l'anno 2021 (suap, sia, cuc, sismica, riscossioni coattive...). Resta comunque alta l'attenzione rivolta alle gestioni associate, in particolare presso l'Unione, a decorrere dall'esercizio 2022 e per un triennio il comune ha infatti deciso in accordo con l'Unione Terre di Pianura di convenzionarsi con la stessa ai sensi dell'art. 30 del Tuel per l'esercizio delle suddette funzioni in forma associata. La gestione della funzione in materia "Sismica" è esercitata in convenzione ex art. 30 del Tuel per il periodo 2023-2025 con l'Unione Savena Idice (DCC .95/2022).

## 1.2.7 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'esercizio 2021 (ultimo esercizio consolidato) degli enti, aziende e società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica **compresi nel bilancio consolidato**. Vengono inoltre evidenziati i risultati economici del 2022.

I dati al 31/12/2019 evidenziano i seguenti risultati economici positivi dell'esercizio:

Comune di Budrio: € 304.385,53  
Acer consolidato: € 151.421,00  
Step: € 9.609,00  
Sfera Farmacie: € 890.902,00;  
Asp Pianura Est: € 4.666,00.  
Lepida scpa: € 88.539,00

Al 31/12/2020 si evidenziano i seguenti risultati economici dell'esercizio

Comune di Budrio: -€ 5.058.038,47  
Acer consolidato: € 145.973,00;  
Step: -€ 34.831,00;  
Sfera Farmacie: € 856.498,00;  
Asp Pianura Est: -€ 840.574,00.  
Lepida scpa: € 61.229,00

Al 31/12/2021 si evidenziano i seguenti risultati economici dell'esercizio

Comune di Budrio: -€ 300.293,25  
Acer consolidato: € 129.583,00;  
Sfera Farmacie: € 1.232.072,00;  
Asp Pianura Est: -€ 226.256,00.  
Lepida scpa: € 536.895,00

Al 31/12/2022 si evidenziano i seguenti risultati economici dell'esercizio

Comune di Budrio: -€ 321.329,92  
Acer consolidato: € 131.736,00;  
Sfera Farmacie: € 1.685.882,00;  
Asp Pianura Est: -€ 1.037.222,00  
Lepida scpa: € 283.704,00

Risulta evidente la perdita consistente nel 2020 di Asp e nel 2021 cui il comune di Budrio ha fatto fronte e va anche rimarcato come la situazione dell'azienda sia estremamente difficile anche nell'esercizio 2022 con una perdita completamente accantonata nel risultato di amministrazione 2022. Il Piano programmatico 2023-2025 di ASP Pianura Est evidenzia perdite cumulate nel triennio per complessivi € 2.087.889,71 con una quota a carico del comune di Budrio stimabile in € 235.935,43.

Sarebbe dunque utile avviare una fase di riflessione in merito agli assetti istituzionali e gestionali ottimali per l'esercizio dei servizi sociali anche ai fini della verifica dell'attuazione della normativa regionale di riferimento (LR 2/2003 e LR 12/2013) e in particolare della portata dell'art.25 della LR 2/2003 citata laddove indica al comma 1 che" L'Azienda

pubblica di servizi alla persona ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non ha fini di lucro. L'Azienda svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e ricavi”.

Ai fini del rispetto degli equilibri prospettici di bilancio occorrerà valutare in sede di rendiconto 2023 se accantonare ulteriori risorse, nel prospetto del risultato di amministrazione presunto sono stati infatti lasciati in essere gli accantonamenti del 2022 nonostante gli utilizzi nel 2023 e la quota di avanzo disponibile non preclude la possibilità di accantonare ulteriori somme.

La partecipata SFERA ha evidenziato attraverso l'invio della relazione sugli andamenti gestionali ai sensi dell'art 21 dello statuto (ns PG 30904 del 31/10/2023) un notevole deterioramento della situazione rispetto al 2022 dovuto alle minori vendite per la fine dell'emergenza covid e dall'alluvione in Romagna, con i mancati incassi delle farmacie interessate. L'utile ante imposte nel 2023 è atteso in riduzione di € 1.433.623,00 rispetto al 2022 ma comunque positivo per € 814.178,00. Occorrerà analizzare con attenzione la gestione futura al fine di considerare eventuali impatti negativi per le entrate comunali (canone e dividendi).

In merito alla partecipata STEP il processo di liquidazione si è concluso nel corso dell'esercizio 2021.

## **1.2.8 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE/ TRASPARENZA/ CONTROLLI INTERNI-**

Si evidenzia come con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 11/11/2020 l'Amministrazione comunale esprimeva la volontà di recedere dall'Unione Terre di Pianura dal 01/01/2021 e pertanto le funzioni inerenti :

- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- TRASPARENZA
- CONTROLLI INTERNI

sono esercitate all'interno del comune di Budrio e gestite secondo le disposizioni normative di riferimento e le indicazioni definite dal Regolamento sui controlli interni (DCC 83/2015) e dal Regolamento di contabilità (DCC 26/2018).

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

**1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

### 1.3.1 INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI, SOSTENIBILITA' FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

Le previsioni delle entrate per il periodo 2024-2026 saranno predisposte in base ai seguenti indirizzi:

- Mantenere livello di pressione fiscale immobiliare in linea con quello del 2022 e 2023 tenuto conto dell'armonizzazione delle aliquote predisposto con proposta 460/2023 e con l'addizionale comunale all'IRPEF identica al 2020, 2021 e 2022 con soglia d'esenzione a € 15.000,00 e aliquota unica allo 0,8 %;
- Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extra tributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione;
- Attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- Valorizzazione del patrimonio dell'ente al fine di ottimizzarne l'impiego;
- Mantenimento ove possibile delle tariffe dei servizi per limitarne l'impatto sugli utenti;
- Valorizzazione delle risorse umane disponibili in ottica di un'organizzazione più efficiente;
- confermare l'eliminazione dei passi carrai e mantenimento dello stesso livello tariffario e di gettito per i cespiti residui confluiti nel canone unico patrimoniale;

Quanto alle spese correnti si è operato per contenerne il livello in coerenza con gli equilibri di bilancio prospettici. In particolare nell'anno 2024 spicca il dato relativo all'aumento delle utenze dell'ordine di € 499.000 coperto per € 493.000,00 con quote di avanzo accantonato nel 2022 e disponibile 2023, in linea con le disposizioni normative. Nel 2025 l'aumento del gas è stimato pari al 25% rispetto al 2019 e quello della luce al 30%, nel 2026 i suddetti aumenti sono stimati al 20%. Risulta pertanto evidente come una differente dinamica di prezzi renderà necessario operare degli interventi nel 2024 e partire per mettere in campo azioni di efficientamento energetico.

Occorre evidenziare che dal 2021 non esistono più accantonamenti per la partecipata Step e che l'utilizzo di oneri in parte corrente, ancorché assolutamente legittimo, rende necessario utilizzare altre fonti per la programmazione degli investimenti di manutenzione straordinaria.

La dinamica dei prezzi al netto della componente energetica risulta compensata dal buon andamento dei gettiti ordinari, in particolare addizionale e soprattutto l'IMU principalmente per l'emersione di base imponibile grazie all'azione di contrasto all'evasione.

Per quanto riguarda gli investimenti esistono spazi di manovra teorici per l'assunzione di nuovo debito, ma l'aumento dei tassi di interesse derivante anche dall'azione di contrasto all'inflazione delle autorità monetarie, rende meno vantaggiosa l'opzione,.

Il livello di spesa in conto capitale, particolarmente importante anche grazie alle risorse del PNRR, è dunque strettamente collegato, alla corrispondente capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti)

### 1.3.2 LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E IL VALORE PUBBLICO

(la presente sezione non subisce modifiche rispetto ai contenuti della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025)

#### La programmazione strategica

Il Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (allegato 4/1 Decreto legislativo 118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri.

La programmazione strategica per gli enti locali si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- individuazione delle **Linee di Programma**: rappresentano le macro tematiche di intervento e le finalità strategiche dell'Ente, da perseguire nei cinque anni di mandato, con il fine di produrre benessere sociale ed economico per la propria comunità;
- per ogni Linea di programma si definiscono gli **Ambiti Strategici**, cioè le aree sulle quali l'Amministrazione intende agire con maggior impatto;
- individuazione degli **Obiettivi Strategici**: sono la dichiarazione di ciò che si vuole ottenere nel mandato in termini di effetti diretti e benefici concreti, sulla cittadinanza e sui portatori di interessi (outcome);
- individuazione degli **Obiettivi Operativi**: sono i risultati concreti che si dovranno ottenere, con programmazione triennale, in termini di introduzione o miglioramento dei prodotti/servizi tangibili resi al cittadino o ai portatori di interessi (output);
- individuazione degli **Obiettivi Gestionali**: sono gli obiettivi e le relative attività funzionali (Obiettivi Gestionali di I e II livello) di rilievo da realizzare annualmente per il raggiungimento degli obiettivi operativi, perseguendo alti livelli di efficacia, efficienza ed economicità (performance)..

Si evidenzia che le Linee di programma, gli ambiti strategici, gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso top-down, un processo "a cascata" che li collega sequenzialmente in un rapporto causa-effetto.

La programmazione è contenuta nei seguenti documenti:

1. Linee Programmatiche di Mandato (LPM): previste dall'articolo 46 del Tuel, costituiscono il primo documento di programmazione, presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale, con il quale l'Amministrazione definisce le **Linee di programma** e gli **Ambiti strategici** in cui vengono individuati gli **Obiettivi strategici**;
2. Documento Unico di Programmazione (DUP): previsto dall'articolo 170 del TUEL, strumento guida strategico-operativo, di competenza del Consiglio Comunale, che si compone di 2 sezioni, quella strategica e quella operativa.

Nella sezione strategica (Ses) si declinano gli **Obiettivi strategici** quinquennali, individuati nelle Linee di Programma, all'interno degli Ambiti strategici.

Nella sezione operativa (Seo) per ogni obiettivo strategico si individuano gli **Obiettivi operativi**.

3. Piano Esecutivo di Gestione (PEG): previsto dall'articolo 169 del TUEL, individua gli **obiettivi della gestione** ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
4. Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, di competenza della Giunta Comunale, prevede un'apposita sezione dedicata alla performance ed in particolare alla definizione degli obiettivi di gestione, individuati nel PEG (obiettivi gestionali di I livello), collegati agli Obiettivi operativi, e declinati con obiettivi specifici funzionali al loro raggiungimento (obiettivi gestionali di II livello) perseguendo alti livelli di efficacia, efficienza ed economicità (performance).

In sintesi, nella tabella successiva, si riporta schematicamente la programmazione negli enti locali in base a quanto fin qui esposto:

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA		
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	EFFETTI
Linee programmatiche di mandato (LPM)	Linee di programma, Ambiti strategici e individuazione Obiettivi strategici	Benessere socio- economico
Documento Unico di Programmazione (DUP)	Sezione strategica: declinazione obiettivi strategici  Sezione operativa : Obiettivi operativi	Outcome: effetti diretti, benefici concreti, sulla cittadinanza e sui portatori di interessi  Output :introduzione nuovi o miglioramento di prodotti/servizi tangibili resi al cittadino o ai portatori di interessi
Piano Esecutivo di Gestione (PEG)	Individuazione obiettivi di gestione	
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	Sezione performance: definizione degli obiettivi di gestione, individuati nel PEG (obiettivi gestionali di I livello), declinati con obiettivi specifici funzionali al loro raggiungimento (obiettivi gestionali di II livello)	Performance: alti livelli di efficacia, efficienza ed economicità

## **Dalla programmazione alla creazione del Valore Pubblico**

Le Linee Guida 6 dicembre 2021 relative alla compilazione del PIAO prevedono che il piano contenga una sezione dedicata alla programmazione ed in particolare al Valore Pubblico, concetto legato alla gestione strategica della pubblica amministrazione, introdotto nella letteratura scientifica dal Professore statunitense Mark Moore nel 1995.

Il concetto di Valore Pubblico è presente nelle Linee Guida 2017-2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di ANAC e nelle Relazioni 2019 e 2020 del CNEL, e viene definito come la capacità, da parte della pubblica amministrazione, di creare complessivamente benessere in senso lato e ampio (economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, ecc) per cittadini e i portatori di interessi.

Con l'introduzione del PIAO il legislatore ha previsto che la creazione di Valore Pubblico si dovrà realizzare concretamente attraverso la programmazione di obiettivi

- molteplici,
- ampi
- declinati in modo specifico
- che tengano conto della performance dell'ente, misurata da indicatori di efficacia quanti-qualitativa, di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva e temporale

e che, pertanto, tale creazione avvenga mediante il migliore utilizzo, da parte delle Amministrazioni pubbliche, delle proprie risorse, tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, crescita e valorizzazione del personale, efficace gestione di reti di relazioni interne ed esterne).

Inoltre il legislatore ha valutato che è da ritenersi funzionale alla creazione di Valore Pubblico lo sviluppo di processi in materia di semplificazione, contrasto alla corruzione, crescente digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità ed equilibrio di genere.

In sintesi si può affermare che ci sarà creazione di valore pubblico quando si presenteranno due condizioni:

- creazione di benessere in senso lato e ampio perseguibile con un'efficace impiego delle proprie risorse tangibili e intangibili; la capacità di creare benessere può essere misurata attraverso:
  - il raggiungimento di target prefissati, collegati ad indicatori specifici individuati per le linee di programma,
  - la media dei target raggiunti, collegati agli indicatori degli obiettivi gestionali, in una logica causa-effetto.
- sviluppo di processi in materia di semplificazione, contrasto alla corruzione, crescente digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità ed equilibrio di genere.

## La Programmazione strategica e il Valore Pubblico nel Comune di Budrio

All'interno della programmazione strategica complessiva dell'Ente l'Amministrazione ha dato una forte valenza al tema della **partecipazione**, riconosciuta come leva strategica per creare benessere.

Di seguito si riporta la programmazione complessiva, con gli obiettivi strategici e operativi.

In fase di predisposizione del PIAO si procederà:

- ad individuare gli obiettivi strategici, collegati alla creazione di benessere in senso lato e ampio, caratterizzati per la loro realizzazione da processi partecipati;
- a declinare gli obiettivi strategici e operativi collegati allo sviluppo di processi in materia di semplificazione, contrasto alla corruzione, crescente digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità ed equilibrio di genere.

Questi saranno valutati per la creazione del Valore Pubblico dell'Amministrazione nei cinque anni di mandato.

LINEE DI PROGRAMMA	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO (misura:outcome)	OBIETTIVO OPERATIVO (misura:output)
LPM 1 - BUDRIO PAESE NUOVO, CHE CRESCE E SI APRE AL MONDO	1: Un comune aperto, partecipato ed efficiente	1 – PROCESSI DECISIONALI INCLUSIVI : coinvolgere i cittadini nelle politiche pubbliche	1 – UN COMUNE APERTO CHE ASCOLTA E INFORMA I CITTADINI attraverso: - sondaggi tematici e relativa restituzione dei risultati alla cittadinanza; - efficace raccolta e smistamento per competenza delle segnalazioni; - assemblee e incontri periodici e programmati, tenuti da tecnici e amministratori, per fornire informazioni in merito alle scelte strategiche adottate per il territorio e la comunità, - report di metà mandato e sull'attività amministrativa, di facile lettura per la cittadinanza, in merito al raggiungimento degli obiettivi, con particolare riguardo ai tempi di realizzazione e agli effetti economici e sociali.
		2 – FRAZIONI AL CENTRO: sviluppo di progetti condivisi per la valorizzazione delle frazioni	1 – UNA NUOVA COMUNICAZIONE CON LE FRAZIONI: aggiorniamo le procedure al fine di facilitare la comunicazione e l'accoglimento di proposte
		3 – UNA COMUNITA' VIVA E COESA: facilitare e valorizzare la funzione sociale ed economica	1 – UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO strutturato al fine di semplificare ed efficientare i rapporti con le associazioni e il volontariato, puntando sul digitale e la trasparenza

LINEE DI PROGRAMMA	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO (misura:outcome)	OBIETTIVO OPERATIVO (misura:output)
		dell'associazionismo e del volontariato	<p>2 – UN SISTEMA A RETE PER IL WELFARE DI COMUNITA' :</p> <p>-l'evoluzione del centro sociale in casa aperta alle realtà associative del territorio con spazi aperti a e flessibili nei quali sperimentare forme di gestione collaborative, opportunità di incontro, di aggregazione e di sperimentazione sociale.</p> <p>- avvio del progetto distrettuale "Facciamo Balotta", individuazione e formazione di volontari come "sentinelle di comunità" per intercettare sul territorio e contrastare situazioni di fragilità che altrimenti resterebbero sconosciute ai servizi e prive di supporto.</p> <p>- potenziamento della Consulta delle Associazioni, valutandone una diversa organizzazione che preveda la convocazione su tematiche specifiche, con il coordinamento dell'amministrazione comunale.</p>
		4 – PIANIFICAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI: consentire ai giovani, titolari di diritti e responsabilità, di esprimere i propri bisogni e desideri	<p>1 – LABORATORI PERMANENTI PER LE POLITICHE GIOVANILI: potenziare e mettere a sistema un programma di interventi educativi preventivi e riabilitativi per contenere e recuperare le situazioni di isolamento e disagio sociale, investendo anche sugli spazi di aggregazione giovanile, puntando sul coinvolgimento in fase progettuale dei ragazzi in veste di utenti e collaboratori.</p> <p>Si darà inoltre impulso all'istituzione di laboratori permanenti per sviluppare esperienze di collaborazione qualificate, coinvolgendo anche le istituzioni scolastiche</p>
		5 – UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ATTENTA: al benessere dei lavoratori, organizzata, efficiente, trasparente e con un'efficace comunicazione istituzionale	<p>1 – IMPLEMENTARE IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER CREARE VALORE PUBBLICO ATTRAVERSO UN'ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE che punti: sulla semplificazione dell'attività amministrativa, sulla piena trasparenza e prevenzione alla corruzione, sulla valorizzazione del capitale umano, sull'alfabetizzazione digitale e la reingegnerizzazione dei processi, sul pieno rispetto della parità di genere e sulla qualità dei servizi resi ai cittadini.</p> <p>2 - LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA CON IL MARKETING TERRITORIALE punterà su una nuova immagine dell'ente e sulla riconoscibilità dei nostri marchi territoriali utilizzati su tutti i materiali digitali e offline.</p> <p>Investiremo sul Notiziario comunale potenziando e rendendo più efficace la distribuzione, anche attraverso la presenza nei principali social network, e coordinando i diversi canali e profili che afferiscono a istituzioni comunali.</p>

<b>LINEE DI PROGRAMMA</b>	<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO (misura:outcome)</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO (misura:output)</b>
		6 – BILANCIO E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO, opportunamente spiegati ai Cittadini, rilevatori della performance complessiva orientata a una gestione finanziaria sana e a politiche tributarie eque	1- IL DUP E IL BILANCIO SEMPLIFICATI: la programmazione e la rendicontazione spiegate al cittadino 2 – LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ALLA BASE DI UN SISTEMA GESTIONALE EFFICIENTE: l'assegnazione delle risorse derivanti dalle contrattazioni decentrate contestualmente all'approvazione del PIAO 3 – I SERVIZI FINANZIARI ORGANIZZATI E IMPEGNATI PER GARANTIRE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO in un contesto di crisi economica e per supportare i settori coinvolti nella gestione del PNRR 4 – TRASPARENZA ED EQUITÀ DELLE POLITICHE FISCALI LOCALI, orientate alla progressività e alla minore pressione tributaria e tariffaria possibile, garantite dal contrasto all'evasione/elusione, dall'efficientamento sui controlli e sulla riscossione e dalla digitalizzazione. 5 – L'AZIONE AMMINISTRATIVA ORIENTATA ALLA QUALITÀ: Lo sviluppo di modelli di analisi qualità e costi, i validi strumenti per la programmazione e valutazione della performance, per monitorare e migliorare l'efficienza e comunicare con i cittadini
	2: Un comune che conta, attrae e cresce	1 – FARE SISTEMA ED ESSERE PROTAGONISTI: la valorizzazione del nostro patrimonio e lo sviluppo del territorio vanno ridefiniti in un'ottica di sistema e di relazioni istituzionali	1 – CREARE UNA STRUTTURA DEFINITA E STABILE per consentire la collaborazione e la sinergia fra istituzioni, cittadini e soggetti interessati al fine di individuare azioni concrete e condivise di valorizzazione del patrimonio, di tutela ambientale e di sviluppo urbanistico
		2 – ATTRARRE PER CRESCERE: intercettare fondi e investimenti per una crescita ordinata, ragionata e sostenibile.	1 – INTERCETTARE FONDI E OPPORTUNITA' : creare una struttura interna organizzata per la ricerca di fondi e contributi per il finanziamento di progetti
LPM 2 - BUDRIO TERRITORIO SOSTENIBILE: AMBIENTE, TERRITORIO, TRASPORTI E MOBILITA'	1: Il biglietto da visita del nostro paese: gli spazi pubblici e la gestione dei rifiuti	1 – MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI: un sistema condiviso, sostenibile e di crescita sociale	1 – GLI INTERVENTI SUGLI SPAZI PUBBLICI PENSATI E ATTUATI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ COMPLESSIVA DELLA VITA DEI CITTADINI avendo cura del decoro, dell'ambiente, di favorire le relazioni sociali e il rapporto affettivo uomo-animale, garantendo adeguate condizioni igienico/sanitarie e di benessere
		2 – EFFICACE GESTIONE DEI RIFIUTI: contenere costi e quantità, monitorare l'attività del gestore, diffondere educazione ambientale	2 – PROMUOVERE INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO puntando su una maggiore caratterizzazione dei parchi e sulla creazione di spazi che concretamente consentano ai cittadini di prendersi cura del territorio in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale.  1 – DIFFONDERE BUONE PRASSI E RIDURRE QUANTITÀ E COSTI DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI: il controllo puntuale del gestore e la creazione di progetti pilota al fine di incentivare la raccolta selettiva e la riduzione dei rifiuti prodotti, coinvolgendo le scuole e puntando su finanziamenti ad hoc

<b>LINEE DI PROGRAMMA</b>	<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO (misura:outcome)</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO (misura:output)</b>
	2: Un territorio che sa dove sta andando: pianificazione territoriale e sostenibilità	1 – SUOLO BENE COMUNE e progettazione sostenibile delle aree già pianificate	1 – REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (PUG) ALLA LUCE DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE URBANISTICA, individuando misure e incentivi per promuovere rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche degli edifici privati e contenere il consumo di suolo  2 – LA REDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL NUOVO PUG (PIANO URBANISTICO GENERALE): la formazione del Quadro Conoscitivo, strumento essenziale per effettuare le scelte di pianificazione territoriale
		2 – QUALITA' AMBIENTALE ED ECOLOGICA, EDUCAZIONE E POLITICHE SOSTENIBILI per ridurre l'impatto dei mutamenti climatici	1 – LE POLITICHE LOCALI PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO passano principalmente dalla realizzazione di eventi per sensibilizzare l'educazione ambientale, dall'arricchimento del potenziale arboreo e dalla promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.
		3 – TUTELA E SICUREZZA DEL NOSTRO TERRITORIO per ridurre il rischio di eventi dannosi e calamità, coinvolgendo tutti i soggetti interessati	1 – LE AZIONI DI CONTRASTO AL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO deriveranno da processi concertati e sinergici con i soggetti interessati e, in particolare, con il Consorzio della Bonifica Renana per dare seguito alle convenzioni stipulate e con i soggetti aderenti al "Contratto Fiume" per la tenuta in sicurezza del Fiume Idice.
	3: Tra quotidianità e scelte strategiche: lavori pubblici, manutenzioni e Viabilità	1– POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E PATRIMONIO, in una crescita sostenibile e condivisa con istituzione ed enti partner	1 – LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI: costruire un'analisi swot di dettaglio del patrimonio comunale al fine di valutare criticità/potenzialità e programmare gli interventi di riqualificazione e sviluppo
		2 – MOBILITA' SOSTENIBILE E INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PERCORSI STRADALI per migliorare la viabilità e la sicurezza nei centri abitati	1 – IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE passa prioritariamente da una valutazione dello stato attuale e dalla decisione in merito alla destinazione delle strutture, puntando su interventi che garantiscano la sicurezza del territorio e la mobilità sostenibile, privilegiando soprattutto i pedoni e i ciclisti.
		3 – GESTIONE EFFICIENTE DEL PATRIMONIO COMUNALE: da un'attenta programmazione delle priorità e potenzialità agli interventi per conservare e valorizzare il patrimonio comunale, ponendo la massima attenzione alla gestione dei fondi del PNRR.	1 – LA GESTIONE DEI FONDI PNRR: massima attenzione alla programmazione, all'aggiornamento e al rispetto dei cronoprogrammi  2 – DEFINIRE UN SISTEMA DI ANALISI DEI CONSUMI ENERGETICI DEL NOSTRO PATRIMONIO IMMOBILIARE al fine di individuare interventi di riqualificazione/efficientamento e per valutare possibili azioni per fronteggiare la crisi energetica
LPM 3 - BUDRIO DELLE PERSONE:	1: Al servizio della comunità. un'organizzazione comunale da valorizzare	1 – RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI E NUOVE MODALITA' DI EROGAZIONE PIU' VICINE AI CITTADINI, punteremo sulla valutazione della qualità e sulle	1 – L'URP SEMPRE PIU' VICINO AL CITTADINO: puntiamo sulla maggiore accessibilità fisica e digitale 2 – INCREMENTIAMO L'IMPIEGO DELLE CUSTOMER SATISFACTION per migliorare la qualità dei servizi offerti

LINEE DI PROGRAMMA	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO (misura:outcome)	OBIETTIVO OPERATIVO (misura:output)
SERVIZI, SCUOLA, WELFARE E SICUREZZA		opportunità offerte dalla transizione digitale	3 – L'ATTIVAZIONE DI UN PUNTO DI FACILITAZIONE DIGITALE IN RETE che consenta la formazione digitale degli anziani da parte dei giovani, coinvolgendo le risorse del volontariato e mettendo a disposizione gli spazi comunali.
	2: La scuola è futuro, il cuore pulsante di una comunità	1 – STRUTTURE SCOLASTICHE ADEGUATE per supportare la crescita dei ragazzi e la professionalità del personale scolastico	1 - LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE: garantire la sicurezza degli impianti, investire sulla riqualificazione energetica e sul decoro e ripristino funzionale 2 – LA CURA E L'INNOVAZIONE NEGLI ARREDI SCOLASTICI al fine di incentivare le attività outdoor, con attenzione all'utilizzo di materiali di recupero ed ecologicamente sostenibili.
		2 – PATTO PER UN PERCORSO EDUCATIVO CONCERTATO, dall'asilo alle scuole superiori, per il diritto allo studio, servizi di qualità e rafforzamento della comunità in una relazione positiva con il paese	1 – STUDIO DI FATTIBILITA' PER UNA FORMULAZIONE DEL NUOVO APPALTO REFEZIONE ( in scadenza nel giugno 2024) che coniughi la sostenibilità economica per le famiglie con una organizzazione più razionale del servizio, con attenzione alla qualità proposta e alla partecipazione dell'utenza finale. 2 - RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCOLASTICO POMERIDIANO in collaborazione con le associazioni del territorio, utilizzando nuovi spazi e centri di aggregazione 3 – SPERIMENTAZIONE DI NUOVE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SOSTEGNO EDUCATIVO ALL'INTERNO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO, al fine di ottimizzare le risorse umane disponibili e rispondere nel miglior modo possibile alle necessità dei minori in situazione di disabilità. 4 – STUDIO DI FATTIBILITA' DELL'ACCOGLIENZA AL SERVIZIO NIDO DI MINORI DI 9 MESI, per rispondere in modo flessibile alle esigenze delle giovani famiglie. 5 – VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITA' DI ATTIVARE CENTRI ESTIVI COMUNALI ritornando all'offerta mista pre-Covid al fine di offrire maggiori possibilità di scelta alla famiglie interessate al servizio.
3: Welfare locale e di comunità: inclusione, benessere, sport e diritto alla salute	1 – RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI RETE per un welfare diffuso, fatto di sociale, politiche abitative, sport	1 - LA REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (PUG) al fine di favorire l'attuazione delle politiche pubbliche per la casa e di promozione sociale, individuando misure e incentivi per la realizzazione di edilizia residenziale sociale e opere pubbliche aventi finalità sociale.	

<b>LINEE DI PROGRAMMA</b>	<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO (misura:outcome)</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO (misura:output)</b>
			2 – ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA, individuate anche attraverso la sensibilizzazione delle risorse volontarie del territorio . Valorizzazione del Tavolo della sussidiarietà affinché sia uno strumento agile di intervento nelle situazioni di difficoltà ed emergenza.
		2 – VALORIZZAZIONE DELLA SANITA' OSPEDALIERA E TERRITORIALE, con un sistema che metta sempre più il paziente al centro: ruolo politico del comune nella programmazione e protagonismo nell'informazione e nella sensibilizzazione	1 – DIALOGARE CON L'ASL, IL DISTRETTO E L'AOSP PER MONITORARE COSTANTEMENTE E CONSOLIDARE I SERVIZI EROGATI IN AMBITO SANTARIO, in particolare: - sfruttare le potenzialità della Casa della Salute; - rafforzare il servizio di pronto soccorso e di chirurgia dell'ospedale - garantire il servizio di medicina generale anche nelle principali frazioni  Collaborare, inoltre, con L'ASL e la Farmacia Comunale per attività di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza sui temi socio sanitari
	4: La sicurezza cammina con l'educazione e il senso di Appartenenza	1 – UNA CITTA' PIU' SICURA E' VIVIBILE: il senso di comunità come forma di contrasto al degrado e all'insicurezza	1 – L'AZIONE PREVENTIVA E COMUNICATIVA DELLA POLIZIA LOCALE si avvarrà della collaborazione con l'associazione dei volontari della protezione civile al fine di migliorare la convivenza civile tra i cittadini. Saranno presentati nelle scuole progetti sul tema della sicurezza ed educazione stradale e si garantirà la costante vicinanza alle Consulte Frazionali, ai cittadini e alle associazioni di volontariato allo scopo di collaborare attivamente sul territorio.
		2 – PRESIDIO DEL TERRITORIO: videosorveglianza, Polizia Locale presente e integrata con le altre forze dell'ordine, iniziative informative per rendere tutti consapevoli e partecipi	1 – IL RAFFORZAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE contribuirà a garantire il costante e quotidiano presidio del territorio, prevenire e reprimere illeciti e reati, ampliare il servizio di videosorveglianza e aumentarne l'efficacia, consentendo l'accesso e l'interscambio di informazioni con le altre forze di polizia. Si svilupperanno inoltre modalità collaborative e servizi congiunti con le altre forze di polizia territoriali e nazionali ed anche con AUSL e Servizio di igiene pubblica e veterinaria.
LPM 4 - BUDRIO ATTIVA E ATTRATTIVA, CON LA SUA BELLEZZA E LE SUE ECCELLENZE	1: Tessuto economico, eccellenze produttive e di qualità lavoro di	1 -Creazione delle condizioni ideali per FARE IMPRESA A BUDRIO	1 – FAVORIRE IL DIALOGO TRA IMPRESE E COMUNE per comprendere mutamenti e nuovi bisogni e fornire, mediante il supporto degli uffici comunali, risposte certe e tempistiche di intervento.
		2 – SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA, settore primario di crescita economica, sociale e di governo del territorio	1 – PROMUOVERE, CON IL COINVOLGIMENTO DELLA REGIONE E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA, incentivando il consumo e la produzione responsabile quali comportamenti consapevoli per fronteggiare la crisi climatica, ambientale ed energetica in linea con la legislazione comunitaria in tema di politica agricola comune (Pac)

<b>LINEE DI PROGRAMMA</b>	<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO (misura:outcome)</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO (misura:output)</b>
		3 -Condivisione delle azioni a SOSTEGNO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITA', elemento cardine di valorizzazione del centro e delle frazioni	1 – PARTIRE DALL'ASCOLTO DEI BISOGNI DEI CITTADINI per ricercare nuove modalità, anche ambulantanti, per offrire servizi di commercio al dettaglio nelle frazioni.  2 – VALORIZZARE IL CENTRO STORICO E I LUOGHI DI COMMERCIO mediante la cura della pulizia e dell'arredo urbano, il sostegno al protagonismo della rete dei commercianti e una programmazione condivisa del calendario annuale delle manifestazioni di strada.
	2: La cultura cambia passo: qualità, partecipazione, crescita sociale ed Economica	1 -TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE con un protagonismo metropolitano e regionale, partendo dal Teatro Consorziale e dalle Torri dell'Acqua: la programmazione degli interventi necessari per rendere il nostro patrimonio fruibile	1 – L'ANAGRAFE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LA SUA VALORIZZAZIONE E TUTELA: definire una mappa aggiornata dello stato attuale e programmare/realizzare interventi necessari alla valorizzazione e messa in sicurezza dei nostri beni culturali

LINEE DI PROGRAMMA	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO (misura:outcome)	OBIETTIVO OPERATIVO (misura:output)
		<p>2 – RUOLO GUIDA DEL COMUNE in un percorso condiviso di crescita sociale ed economica della comunità e del territorio</p>	<p>1 – UNA NUOVA PROPOSTA CULTURALE: il Comune che fa regia, condivide percorsi e scelte con l'associazionismo, si impegna per attrarre risorse puntando sulla qualità e identità, valorizzando i luoghi di cultura di eccellenza presenti nel territorio.</p> <p>- Il Teatro: Studio sulle possibili modalità di gestione, partendo dall'esperienza 2022/2023 in cui la guida è comunale, valorizzando le collaborazioni e avvicinando la comunità con l'istituzione di un laboratorio teatrale stabile.</p> <p>- I Musei vanno ripensati come luoghi aperti e vivi, garantendone l'apertura, la piena accessibilità, definendo un progetto organizzativo e di offerta culturale ed esperienziale</p> <p>- La Biblioteca dovrà essere potenziata negli spazi, nei servizi offerti e nella pianta organica, promuovendo forme di collaborazione stabili con istituzioni e realtà del territorio, in primis con le scuole.</p> <p>Si definirà un sistema organizzativo strutturato che consenta di produrre eventi non frammentati e scollegati, in collaborazione anche con le associazioni e le attività economiche del territorio.</p> <p>Un filone di interesse è dato dalle unicità locali come l'ocarina, valorizzando anche attraverso percorsi il patrimonio architettonico e paesaggistico. A questo però si aggiunge la sfida ad incentivare ed attrarre nuovi contenitori e iniziative, su temi e fasce d'età diverse.</p> <p>Nel programmare gli eventi, grande attenzione andrà data alle frazioni e ai luoghi fuori dal centro storico del capoluogo.</p> <p>Verranno inoltre pensati percorsi culturali concertati con le scuole del territorio, sui temi della cittadinanza, della memoria, della pace, della solidarietà, della parità di genere e per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale del territorio</p> <p>2 – L'IMPORTANZA DELLO SPORT PER LA SALUTE E LA SOCIALITA': verranno attuate attività di sensibilizzazione e di promozione dei settori giovanili, oltre al monitoraggio e riqualificazione delle strutture sportive, in collaborazione con i soggetti gestori.</p>

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

**1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

## 1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
  - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
  - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 11, comma 3, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto, con cadenza almeno annuale, a verifica periodica dell'attuazione;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Tra gli strumenti di controllo e rendicontazione previsti dal DL 174/2012 a partire dall'anno 2015 è stato introdotto con l'apposito Regolamento sul sistema dei controlli interni il controllo strategico e il controllo della qualità, che trovano nel DUP la propria base di riferimento.

### 1.4.1 Indirizzi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026

Con delibera n. 7 del 17/01/2023 è stato adottato dall'Anac l'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che ha tenuto conto delle riforme introdotte con il PNRR e dei contenuti del Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO).

In particolare gli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza dovranno prevedere al loro interno una sezione dedicata ai controlli ad hoc da effettuare sui contratti e sulle procedure collegate ai bandi finanziati con fondi PNRR e la mappatura di specifici processi collegati alla creazione del valore pubblico, inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere socio-economico della comunità.

A tal fine la programmazione strategica del Comune di Budrio anche relativamente al triennio 2024-2026 prevede al suo interno obiettivi strategici e operativi collegati alle verifiche PNRR e alla creazione di valore pubblico, obiettivi che saranno declinati, come previsto dalla normativa vigente, con l'approvazione Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO).

Per l'aggiornamento 2024-2026, si dovrà inoltre necessariamente tenere conto delle attività espletate dall'Ente nei Piani di prevenzione degli anni precedenti, nonché, da ultimo, delle indicazioni contenute nel citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'ANAC con deliberazione n.7 del 17.01.2023.

A tal fine si definiscono i seguenti indirizzi strategici, da tenere in considerazione e valorizzare nell'ambito dell'aggiornamento per gli anni 2024-2026:

- **Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR.** Migliorare l'analisi dei rischi e l'implementazione di misure di prevenzione con particolare riferimento alla gestione degli appalti pubblici, alla selezione del personale e alla gestione dei finanziamenti europei e del PNRR evidenziando i rischi corruttivi attraverso una valutazione del livello di rischio dei diversi processi, e l'individuazione delle misure di prevenzione appropriate rispetto ai rischi individuati, analizzati e valutati.
- **Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi).** Rivedere e migliorare la regolamentazione interna, potenziando la conoscenza del codice di comportamento approvato nel 2023 e dalle politiche di gestione dei conflitti di interesse, anche attraverso l'introduzione di adeguate soluzioni organizzative e procedurali idonee a sterilizzarlo.
- **Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli Stakeholder, sia interni che esterni.** Aumentare la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni per gli stakeholder, sia interni che esterni. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, promozione di azioni di miglioramento della qualità dei dati pubblicati garantendo non solo l'apertura del formato di pubblicazione, ma anche l'aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate, al fine di assicurare un puntuale adempimento degli obblighi di pubblicazione anche attraverso i processi di digitalizzazione e l'organizzazione dei flussi informativi sia interni sia esterni all'organizzazione.
- **Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole etiche di comportamento anche ai fini della promozione del valore pubblico.** Implementare i processi di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e comportamento etico per promuovere il valore pubblico, in considerazione del ruolo fondamentale

che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità.

- **Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance.** Stabilire un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, integrato nel processo di valutazione delle performance, provvedendo all'inserimento di criteri di valutazione che tengano conto del coinvolgimento nel sistema di prevenzione della corruzione
- **Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione) e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni.** Proseguire nell'integrazione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione con il ciclo di gestione della performance e il sistema dei controllo interni; in particolare, il monitoraggio è necessario per assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, individuando specifici doveri in capo ai soggetti indicati nella "Sezione rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, in ordine alla periodica verifica circa le attività poste in essere, per l'effettiva attuazione delle misure di legalità ed integrità programmate.
- **Tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing*).** In considerazione delle importanti novità in materia recate dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché realizzare tutte le azioni organizzative e tecniche necessarie a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle.
- **Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.** Stabilire un coordinamento strategico tra la strategia di prevenzione della corruzione e quella volta alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, anche in funzione di contrasto al rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali, con particolare riferimento all'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR.
- **Semplificazione delle procedure amministrative.** prosecuzione dell'azione di semplificazione e riorganizzazione delle procedure interne evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando interventi specifici che agiscano sulla semplificazione dei processi e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- **Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001).**
- **Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate e/o enti controllati.** Nell'ambito dei compiti che la normativa nazionale in materia attribuisce alle Amministrazioni, nei confronti delle proprie Società partecipate, nonché delle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC 1134/2017, si evidenzia la necessità di verificare circa l'adempimento agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, da parte di dette società partecipate, al fine di garantire la trasparenza delle informazioni e delle scelte sull'uso delle risorse pubbliche da parte delle società e degli enti controllati, anche attraverso la pubblicazione.

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024– 2026**

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

**2.1 PARTE PRIMA**

## 2.1.1 Obiettivi Operativi per Missioni e Programmi

(la presente sezione non subisce modifiche rispetto ai contenuti della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026)

LINEE DI PROGRAMMA	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO (misura: outcome)	OBIETTIVO OPERATIVO (misura: output)	MISSIONE	PROGRAMMI	PERIODO DI ATTUAZIONE	ASSESSORE	SETTORI/SERVIZI
LPM 1 - BUDRIO PAESE NUOVO, CHE CRESCE E SI APRE AL MONDO	1: Un comune aperto, partecipato ed efficiente	1 – PROCESSI DECISIONALI INCLUSIVI : coinvolgere i cittadini nelle politiche pubbliche	1 – UN COMUNE APERTO CHE ASCOLTA E INFORMA I CITTADINI attraverso: - sondaggi tematici e relativa restituzione dei risultati alla cittadinanza; - efficace raccolta e smistamento per competenza delle segnalazioni; - assemblee e incontri periodici e programmati, tenuti da tecnici e amministratori, per fornire informazioni in merito alle scelte strategiche adottate per il territorio e la comunità, - report di metà mandato e sull'attività amministrativa, di facile lettura per la cittadinanza, in merito al raggiungimento degli obiettivi, con particolare riguardo ai tempi di realizzazione e agli effetti economici e sociali.	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi istituzionali Programma 02: Segreteria generale	2024-2026	Debora Badiali	tutti i settori
		2 – FRAZIONI AL CENTRO: sviluppo di progetti condivisi per la valorizzazione delle frazioni	1 – UNA NUOVA COMUNICAZIONE CON LE FRAZIONI: aggiorniamo le procedure al fine di facilitare la comunicazione e l'accoglimento di proposte	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi istituzionali Programma 02: Segreteria generale	2024-2026	Debora Badiali	Area Programmazione e Organizzazione, Affari Generali
		3 – UNA COMUNITA' VIVA E COESA: facilitare e valorizzare la funzione sociale ed economica dell'associazionismo e del volontariato	1 – UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO strutturato al fine di semplificare ed efficientare i rapporti con le associazioni e il volontariato, puntando sul digitale e la trasparenza	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi istituzionali Programma 02: Segreteria generale	2024-2026	Debora Badiali	Area Programmazione e Organizzazione, Affari Generali
			2 – UN SISTEMA A RETE PER IL WELFARE DI COMUNITA' : -l'evoluzione del centro sociale in casa aperta alle realtà associative del territorio con spazi aperti e flessibili nei quali sperimentare forme di gestione collaborative, opportunità di incontro, di aggregazione e di sperimentazione sociale.  - avvio del progetto distrettuale "Facciamo Balotta", individuazione e formazione di volontari come "sentinelle di comunità" per intercettare sul territorio e contrastare situazioni di fragilità che altrimenti resterebbero sconosciute ai servizi e prive di supporto.  - potenziamento della Consulta delle Associazioni, valutandone una diversa organizzazione che preveda la convocazione su tematiche specifiche, con il coordinamento dell'amministrazione comunale.	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 02: Interventi per la disabilità Programma 03: Interventi per gli anziani Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Programma 05: Interventi per le famiglie Programma 08: Cooperazione e associazionismo	2024-2026	Franca Martinelli	servizi alla persona

		4 – PIANIFICAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI: consentire ai giovani, titolari di diritti e responsabilità, di esprimere i propri bisogni e desideri	1 – LABORATORI PERMANENTI PER LE POLITICHE GIOVANILI: potenziare e mettere a sistema un programma di interventi educativi preventivi e riabilitativi per contenere e recuperare le situazioni di isolamento e disagio sociale, investendo anche sugli spazi di aggregazione giovanile, puntando sul coinvolgimento in fase progettuale dei ragazzi in veste di utenti e collaboratori. Si darà inoltre impulso all'istituzione di laboratori permanenti per sviluppare esperienze di collaborazione qualificate, coinvolgendo anche le istituzioni scolastiche	MISSIONE 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 02: Giovani	2024-2026	Debora Badiali, Franca Martinelli	Cultura, Servizi alla persona
	5 – UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ATTENTA: al benessere dei lavoratori, organizzata, efficiente, trasparente e con un'efficace comunicazione istituzionale		1 – IMPLEMENTARE IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER CREARE VALORE PUBBLICO ATTRAVERSO UN'ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE che punti: sulla semplificazione dell'attività amministrativa, sulla piena trasparenza e prevenzione alla corruzione, sulla valorizzazione del capitale umano, sull'alfabetizzazione digitale e la reingegnerizzazione dei processi, sul pieno rispetto della parità di genere e sulla qualità dei servizi resi ai cittadini. 2 - LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA CON IL MARKETING TERRITORIALE punterà su una nuova immagine dell'ente e sulla riconoscibilità dei nostri marchi territoriali utilizzati su tutti i materiali digitali e offline. Investiremo sul Notiziario comunale potenziando e rendendo più efficace la distribuzione, anche attraverso la presenza nei principali social network, e coordinando i diversi canali e profili che afferiscono a istituzioni comunali.	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi istituzionali Programma 02: Segreteria generale Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile Programma 08: Statistica e sistemi informativi Programma 10: Risorse umane	2024-2026	Debora Badiali, Roberto Maccagnani	servizi economico finanziari, tributi
				MISSIONE 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Programma 01: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2024-2026	Debora Badiali	Area Programmazione e Organizzazione,
		6 – BILANCIO E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO, opportunamente spiegati ai Cittadini, rilevatori della performance complessiva orientata a una gestione finanziaria sana e a politiche	1- IL DUP E IL BILANCIO SEMPLIFICATI: la programmazione e la rendicontazione spiegate al cittadino 2 – LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ALLA BASE DI UN SISTEMA GESTIONALE EFFICIENTE: l'assegnazione delle risorse derivanti dalle contrattazioni decentrate contestualmente all'approvazione del PIAO 3 – I SERVIZI FINANZIARI ORGANIZZATI E IMPEGNATI PER GARANTIRE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO in un contesto di crisi economica e per supportare i settori coinvolti nella gestione del PNRR 4 – TRASPARENZA ED EQUITA' DELLE POLITICHE FISCALI LOCALI, orientate alla progressività e alla minore pressione tributaria e tariffaria possibile, garantite dal contrasto	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi istituzionali Programma 02: Segreteria generale Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2024-2026	Debora Badiali, Roberto Maccagnani	servizi economico finanziari, tributi, risorse e controllo, Area Programmazione e Organizzazione

		tributarie eque	all'evasione/elusione, dall'efficientamento sui controlli e sulla riscossione e dalla digitalizzazione. 5 – L'AZIONE AMMINISTRATIVA ORIENTATA ALLA QUALITA': Lo sviluppo di modelli di analisi qualità e costi, i validi strumenti per la programmazione e valutazione della performance, per monitorare e migliorare l'efficienza e comunicare con i cittadini		Programma 10: Risorse umane			
	2: Un comune che conta, attrae e cresce	1 – FARE SISTEMA ED ESSERE PROTAGONISTI: la valorizzazione del nostro patrimonio e lo sviluppo del territorio vanno ridefiniti in un'ottica di sistema e di relazioni istituzionali	1 – CREARE UNA STRUTTURA DEFINITA E STABILE per consentire la collaborazione e la sinergia fra istituzioni, cittadini e soggetti interessati al fine di individuare azioni concrete e condivise di valorizzazione del patrimonio, di tutela ambientale e di sviluppo urbanistico	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi istituzionali Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Debora Badiali, Stefano Pezzi	edilizia privata e urbanistica
MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa				Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio	edilizia privata e urbanistica			
MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				Programma 01: Difesa del suolo Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	edilizia privata e urbanistica			
		2 – ATTRARRE PER CRESCERE: intercettare fondi e investimenti per una crescita ordinata, ragionata e sostenibile.	1 – INTERCETTARE FONDI E OPPORTUNITA' : creare una struttura interna organizzata per la ricerca di fondi e contributi per il finanziamento di progetti	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi istituzionali Programma 02: Segreteria generale Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2024-2026	Debora Badiali	tutti i settori
LPM 2 - BUDRIO TERRITORIO SOSTENIBILE: AMBIENTE, TERRITORIO, TRASPORTI MOBILITA'	1: Il biglietto da visita del nostro paese: gli spazi pubblici e la gestione dei rifiuti	1 – MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI: un sistema condiviso, sostenibile e di crescita sociale	1 – GLI INTERVENTI SUGLI SPAZI PUBBLICI PENSATI E ATTUATI PER MIGLIORARE LA QUALITA' COMPLESSIVA DELLA VITA DEI CITTADINI avendo cura del decoro, dell'ambiente, di favorire le relazioni sociali e il rapporto affettivo uomo-animale, garantendo adeguate condizioni igienico/sanitarie e di benessere	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Stefano Pezzi, Maurizio Cesari	lavori pubblici e manutenzioni
				MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale			lavori pubblici e manutenzioni

				MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale			edilizia privata e urbanistica
			2 – PROMUOVERE INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO puntando su una maggiore caratterizzazione dei parchi e sulla creazione di spazi che concretamente consentano ai cittadini di prendersi cura del territorio in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale.	MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026	Debora Badiali, Stefano Pezzi	edilizia privata e urbanistica
		2 – EFFICACE GESTIONE DEI RIFIUTI: contenere costi e quantità, monitorare l'attività del gestore, diffondere educazione ambientale	1 – DIFFONDERE BUONE PRASSI E RIDURRE QUANTITA' E COSTI DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI: il controllo puntuale del gestore e la creazione di progetti pilota al fine di incentivare la raccolta selettiva e la riduzione dei rifiuti prodotti, coinvolgendo le scuole e puntando su finanziamenti ad hoc	MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 03: Rifiuti	2024-2026	Stefano Pezzi	edilizia privata e urbanistica
	2: Un territorio che sa dove sta andando: pianificazione territoriale sostenibile	1 – SUOLO BENE COMUNE e progettazione sostenibile delle aree già pianificate	1 – REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (PUG) ALLA LUCE DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE URBANISTICA, individuando misure e incentivi per promuovere rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche degli edifici privati e contenere il consumo di suolo	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Debora Badiali, Stefano Pezzi	edilizia privata e urbanistica
			2 – LA REDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL NUOVO PUG (PIANO URBANISTICO GENERALE): la formazione del Quadro Conoscitivo, strumento essenziale per effettuare le scelte di pianificazione territoriale	MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio			
		2 – QUALITA' AMBIENTALE ED ECOLOGICA, EDUCAZIONE E POLITICHE SOSTENIBILI per ridurre l'impatto dei mutamenti climatici	1 – LE POLITICHE LOCALI PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO passano principalmente dalla realizzazione di eventi per sensibilizzare l'educazione ambientale, dall'arricchimento del potenziale arboreicolo e dalla promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Debora Badiali, Stefano Pezzi	edilizia privata e urbanistica
				MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio			
				MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	Programma 01: Difesa del suolo Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			

				dell'ambiente				
		3 – TUTELA E SICUREZZA DEL NOSTRO TERRITORIO per ridurre il rischio di eventi dannosi e calamità, coinvolgendo tutti i soggetti interessati	1 – LE AZIONI DI CONTRASTO AL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO deriveranno da processi concertati e sinergici con i soggetti interessati e, in particolare, con il Consorzio della Bonifica Renana per dare seguito alle convenzioni stipulate e con i soggetti aderenti al “Contratto Fiume” per la tenuta in sicurezza del Fiume Idice.	MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 01:Difesa del suolo Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026	Debora Badiali, Stefano Pezzi	edilizia privata e urbanistica
3: Tra quotidianità e scelte strategiche: lavori pubblici, manutenzioni e Viabilità		1– POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E PATRIMONIO, in una crescita sostenibile e condivisa con istituzione ed enti partner	1 – LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI: costruire un’analisi swot di dettaglio del patrimonio comunale al fine di valutare criticità/potenzialità e programmare gli interventi di riqualificazione e sviluppo	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Stefano Pezzi	edilizia privata
		2 – MOBILITA’ SOSTENIBILE E INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PERCORSI STRADALI per migliorare la viabilità e la sicurezza nei centri abitati	1 – IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE passa prioritariamente da una valutazione dello stato attuale e dalla decisione in merito alla destinazione delle strutture, puntando su interventi che garantiscano la sicurezza del territorio e la mobilità sostenibile, privilegiando soprattutto i pedoni e i ciclisti.	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione  MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06: Ufficio tecnico  Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali	2024-2026	Stefano Pezzi, Maurizio Cesari	lavori pubblici
		3 – GESTIONE EFFICIENTE DEL PATRIMONIO COMUNALE: da un’attenta programmazione delle priorità e potenzialità agli interventi per conservare e valorizzare il patrimonio comunale, ponendo la massima attenzione alla gestione dei fondi del PNRR.	1 – LA GESTIONE DEI FONDI PNRR: massima attenzione alla programmazione, all’aggiornamento e al rispetto dei cronoprogrammi  2 – DEFINIRE UN SISTEMA DI ANALISI DEI CONSUMI ENERGETICI DEL NOSTRO PATRIMONIO IMMOBILIARE al fine di individuare interventi di riqualificazione/efficientamento e per valutare possibili azioni per fronteggiare la crisi energetica	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Stefano Pezzi, Maurizio Cesari	lavori pubblici e manutenzioni  edilizia privata
		1: Al servizio della	1 –	1 – L’URP SEMPRE PIU’ VICINO AL CITTADINO: puntiamo	MISSIONE	Programma 01: Organi	2024-2026	Debora Badiali

LPM 3 - BUDRIO DELLE PERSONE: SERVIZI, SCUOLA, WELFARE E SICUREZZA	comunità. un'organizzazione comunale da valorizzare	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI E NUOVE MODALITA' DI EROGAZIONE PIU' VICINE AI CITTADINI,	sulla maggiore accessibilità fisica e digitale 2 – INCREMENTIAMO L'IMPIEGO DELLE CUSTOMER SATISFACTION per migliorare la qualità dei servizi offerti	01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	istituzionali Programma 02: Segreteria generale Programma 11: Altri servizi generali			generali
		punteremo sulla valutazione della qualità e sulle opportunità offerte dalla transizione digitale	3 – L'ATTIVAZIONE DI UN PUNTO DI FACILITAZIONE DIGITALE IN RETE che consenta la formazione digitale degli anziani da parte dei giovani, coinvolgendo le risorse del volontariato e mettendo a disposizione gli spazi comunali.	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi istituzionali Programma 02: Segreteria generale	2024-2026	Debora Badiali	Area Programmazione e Organizzazione, Affari Generali
				MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 03: Interventi per gli anziani	2024-2026	Franca Martinelli	servizi alla persona
	2: La scuola è futuro, il cuore pulsante di una comunità	1 – STRUTTURE SCOLASTICHE ADEGUATE per supportare la crescita dei ragazzi e la professionalità del personale scolastico	1 - LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE: garantire la sicurezza degli impianti, investire sulla riqualificazione energetica e sul decoro e ripristino funzionale	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Maurizio Cesari	lavori pubblici e manutenzioni
				MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio	Programma 01: Istruzione prescolastica Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria Programma 07: Diritto allo studio	2024-2026	Maurizio Cesari	lavori pubblici e manutenzioni
		2 – LA CURA E L'INNOVAZIONE NEGLI ARREDI SCOLASTICI al fine di incentivare le attività outdoor, con attenzione all'utilizzo di materiali di recupero ed ecologicamente sostenibili.	2 - RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCOLASTICO POMERIDIANO in collaborazione con le	MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio	Programma 01: Istruzione prescolastica Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria Programma 07: Diritto allo studio	2024-2026	Franca Martinelli	servizi alla persona
				MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio	Programma 01: Istruzione prescolastica Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria Programma 05: Istruzione tecnica	2024-2026	Franca Martinelli	servizi alla persona

		rafforzamento della comunità in una relazione positiva con il paese	<p>associazioni del territorio, utilizzando nuovi spazi e centri centri di aggregazione</p> <p>3 – SPERIMENTAZIONE DI NUOVE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SOSTEGNO EDUCATIVO ALL'INTERNO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO, al fine di ottimizzare le risorse umane disponibili e rispondere nel miglior modo possibile alle necessità dei minori in situazione di disabilità.</p> <p>4 – STUDIO DI FATTIBILITA' DELL'ACCOGLIENZA AL SERVIZIO NIDO DI MINORI DI 9 MESI, per rispondere in modo flessibile alle esigenze delle giovani famiglie.</p> <p>5 – VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITA' DI ATTIVARE CENTRI ESTIVI COMUNALI ritornando all'offerta mista pre-Covid al fine di offrire maggiori possibilità di scelta alla famiglie interessate al servizio.</p>		<p>superiore Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione Programma 07: Diritto allo studio</p>			
				MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2024-2026	Franca Martinelli	servizi alla persona
				MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Debora Badiali	edilizia privata e urbanistica
				MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2024-2026	Debora Badiali	edilizia privata e urbanistica
				MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>Programma 02: Interventi per la disabilità</p> <p>Programma 03: Interventi per gli anziani</p> <p>Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Programma 05: Interventi per le famiglie</p> <p>Programma 06: Interventi per il diritto alla casa</p> <p>Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p> <p>Programma 08:</p>	2024-2026	Franca Martinelli	servizi alla persona
	3: Welfare locale e di comunità: inclusione, benessere, sport e diritto alla salute	1 – RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI RETE per un welfare diffuso, fatto di sociale, politiche abitative, sport	<p>1 - LA REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (PUG) al fine di favorire l'attuazione delle politiche pubbliche per la casa e di promozione sociale, individuando misure e incentivi per la realizzazione di edilizia residenziale sociale e opere pubbliche aventi finalità sociale.</p> <p>2 – ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA, individuate anche attraverso la sensibilizzazione delle risorse volontarie del territorio . Valorizzazione del Tavolo della sussidiarietà affinché sia uno strumento agile di intervento nelle situazioni di difficoltà ed emergenza.</p>					

					Cooperazione e associazionismo			
		2 – VALORIZZAZIONE DELLA SANITA' OSPEDALIERA E TERRITORIALE, con un sistema che metta sempre più il paziente al centro: ruolo politico del comune nella programmazione e protagonismo nell'informazione e nella sensibilizzazione	1 – DIALOGARE CON L'ASL, IL DISTRETTO E L'AOSP PER MONITORARE COSTANTEMENTE E CONSOLIDARE I SERVIZI EROGATI IN AMBITO SANTARIO, in particolare: - sfruttare le potenzialità della Casa della Salute; - rafforzare il servizio di pronto soccorso e di chirurgia dell'ospedale - garantire il servizio di medicina generale anche nelle principali frazioni  Collaborare, inoltre, con L'ASL e la Farmacia Comunale per attività di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza sui temi socio sanitari	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026	Debora Badiali	istituzionale
	4: La sicurezza cammina con l'educazione e il senso di Appartenenza	1 – UNA CITTA' PIU' SICURA E' VIVIBILE: il senso di comunità come forma di contrasto al degrado e all'insicurezza	1 – L'AZIONE PREVENTIVA E COMUNICATIVA DELLA POLIZIA LOCALE si avvarrà della collaborazione con l'associazione dei volontari della protezione civile al fine di migliorare la convivenza civile tra i cittadini. Saranno presentati nelle scuole progetti sul tema della sicurezza ed educazione stradale e si garantirà la costante vicinanza alle Consulte Frazionali, ai cittadini e alle associazioni di volontariato allo scopo di collaborare attivamente sul territorio.	MISSIONE 03: Ordine pubblico e sicurezza  MISSIONE 11: Soccorso civile	Programma 01: Polizia locale e amministrativa  Programma 01: Sistema di protezione	2024-2026	Debora Badiali	Polizia locale
		2 – PRESIDIO DEL TERRITORIO: videosorveglianza, Polizia Locale presente e integrata con le altre forze dell'ordine, iniziative informative per rendere tutti consapevoli e partecipi	1 – IL RAFFORZAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE contribuirà a garantire il costante e quotidiano presidio del territorio, prevenire e reprimere illeciti e reati, ampliare il servizio di videosorveglianza e aumentarne l'efficacia, consentendo l'accesso e l'interscambio di informazioni con le altre forze di polizia. Si svilupperanno inoltre modalità collaborative e servizi congiunti con le altre forze di polizia territoriali e nazionali ed anche con AUSL e Servizio di igiene pubblica e veterinaria.	MISSIONE 03: Ordine pubblico e sicurezza  MISSIONE 11: Soccorso civile	Programma 01: Polizia locale e amministrativa Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana  Programma 01: Sistema di protezione	2024-2026	Debora Badiali	Polizia locale
LPM 4 - BUDRIO ATTIVA E ATTRATTIVA, CON LA SUA BELLEZZA E LE SUE ECCELLENZE	1: Tessuto economico, eccellenze produttive e lavoro di qualità	1 – Creazione delle condizioni ideali per FARE IMPRESA A BUDRIO	1 – FAVORIRE IL DIALOGO TRA IMPRESE E COMUNE per comprendere mutamenti e nuovi bisogni e fornire, mediante il supporto degli uffici comunali, risposte certe e tempistiche di intervento.	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività	Programma 01: Industria, PMI e artigianato	2024-2026	Debora Badiali	Istituzionale/ edilizia privata e urbanistica
		2 – SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA, settore primario di crescita economica, sociale e di governo del territorio	1 – PROMUOVERE, CON IL COINVOLGIMENTO DELLA REGIONE E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA, incentivando il consumo e la produzione responsabile quali comportamenti consapevoli per fronteggiare la crisi climatica, ambientale ed energetica in linea con la legislazione comunitaria in tema di politica agricola comune (Pac)	MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2024-2026	Maurizio Cesari	edilizia privata e urbanistica

		3 -Condivisione delle azioni a SOSTEGNO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITA', elemento cardine di valorizzazione del centro e delle frazioni	1 – PARTIRE DALL'ASCOLTO DEI BISOGNI DEI CITTADINI per ricercare nuove modalità, anche ambulanti, per offrire servizi di commercio al dettaglio nelle frazioni.  2 – VALORIZZARE IL CENTRO STORICO E I LUOGHI DI COMMERCIO mediante la cura della pulizia e dell'arredo urbano, il sostegno al protagonismo della rete dei commercianti e una programmazione condivisa del calendario annuale delle manifestazioni di strada.	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività	Programma 02: Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori	2024-2026	Debora Badiali, Stefano Pezzi	istituzionale, cultura, edilizia privata e urbanistica
2: La cultura cambia passo: qualità, partecipazione, crescita sociale ed Economica		1 -TUTELA E VALORIZZAZIONE E DEL PATRIMONIO CULTURALE con un protagonismo metropolitano e regionale, partendo dal Teatro Consorziale e dalle Torri dell'Acqua: la programmazione degli interventi necessari per rendere il nostro patrimonio fruibile	1 – L'ANAGRAFE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LA SUA VALORIZZAZIONE E TUTELA: definire una mappa aggiornata dello stato attuale e programmare/realizzare interventi necessari alla valorizzazione e messa in sicurezza dei nostri beni culturali	MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 06: Ufficio tecnico	2024-2026	Maurizio Cesari	lavori pubblici e manutenzioni
				MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione e dei beni e delle attività culturali	Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026	Maurizio Cesari	lavori pubblici e manutenzioni
		2 – RUOLO GUIDA DEL COMUNE in un percorso condiviso di crescita sociale ed economica della comunità e del territorio	1 – UNA NUOVA PROPOSTA CULTURALE: il Comune che fa regia, condivide percorsi e scelte con l'associazionismo, si impegna per attrarre risorse puntando sulla qualità e identità, valorizzando i luoghi di cultura di eccellenza presenti nel territorio. - Il Teatro: Studio sulle possibili modalità di gestione, partendo dall'esperienza 2022/2023 in cui la guida è comunale, valorizzando le collaborazioni e avvicinando la comunità con l'istituzione di un laboratorio teatrale stabile. - I Musei vanno ripensati come luoghi aperti e vivi, garantendone l'apertura, la piena accessibilità, definendo un progetto organizzativo e di offerta culturale ed esperienziale - La Biblioteca dovrà essere potenziata negli spazi, nei servizi offerti e nella pianta organica, promuovendo forme di collaborazione stabili con istituzioni e realtà del territorio, in primis con le scuole. Si definirà un sistema organizzativo strutturato che consenta di produrre eventi non frammentati e scollegati, in collaborazione anche con le associazioni e le attività economiche del territorio. Un filone di interesse è dato dalle unicità locali come l'ocarina, valorizzando anche attraverso percorsi il patrimonio architettonico e paesaggistico. A questo però si aggiunge la sfida	MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione e dei beni e delle attività culturali	Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026	Debora Badiali	cultura
				MISSIONE 06: Politiche giovanili,	Programma 01: Sport e tempo libero	2024-2026	Debora Badiali	cultura

			<p>ad incentivare ed attrarre nuovi contenitori e iniziative, su temi e fasce d'età diverse.          Nel programmare gli eventi, grande attenzione andrà data alle frazioni e ai luoghi fuori dal centro storico del capoluogo.          Verranno inoltre pensati percorsi culturali concertati con le scuole del territorio, sui temi della cittadinanza, della memoria, della pace, della solidarietà, della parità di genere e per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale del territorio</p> <p>2 – L'IMPORTANZA DELLO SPORT PER LA SALUTE E LA SOCIALITA': verranno attuate attività di sensibilizzazione e di promozione dei settori giovanili, oltre al monitoraggio e riqualificazione delle strutture sportive, in collaborazione con i soggetti gestori.</p>	sport e tempo libero				
--	--	--	---	----------------------	--	--	--	--

## 2.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

### IMU

La Legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160) ha disciplinato la nuova Imposta Municipale Unica, abrogando la precedente disciplina dell'Imposta Comunale Unica relativamente a IMU e TASI, ad esclusione della disciplina della TARI e, di fatto, attuato l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU (commi 738-783) definendo così un nuovo assetto del tributo immobiliare; alla luce della novellata normativa si rende pertanto necessario approvare un nuovo regolamento IMU.

Nel nuovo regolamento, come nella precedente versione non sono stati riproposti gli elementi strutturali dell'Imposta, quali oggetti imponibili, base imponibile e soggetti passivi, che restano comunque disciplinati dalla legge primaria e non sono modificabili dal Comune, per via dei limiti all'autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997.

Si riportano le aliquote IMU di riferimento con i dati aggiornati dalla proposta 490/2023.

<b>FATTISPECIE</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7	<b>0,60%</b> <b>Detrazione:</b> <b>euro 200</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>0,10%</b>
Abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, locate a "canone concordato" destinate ad abitazione principale con relativa residenza alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori di cui all'art. 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431;	<b>0,90%</b>
Terreni agricoli	<b>0,92%</b>
Aree fabbricabili	<b>1,06%</b>
Tutte le fattispecie non espressamente assoggettate a diversa aliquota e non esentate o agevolate per legge	<b>1,06%</b>

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Budrio alla data del 1° gennaio di ogni anno. La sua base imponibile è lo stesso reddito imponibile ai fini IRPEF.

Dall'anno 2019 l'aliquota è pari a 0,8 punti percentuali con soglia di esenzione a 15.000,00 euro.

Il gettito atteso ha manifestato i propri effetti di cassa in termini sostanziali dall'esercizio 2020, le previsioni di entrata 2024-2026 sono coerenti con le previsioni del simulatore del sito del federalismo fiscale .

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 2016 il comune è passato a tariffa corrispettiva e gli importi relativi sono fuoriusciti dal bilancio comunale.

### FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Ai fini della stima dell'importo si tiene conto dell'incremento atteso dall'utilizzo dei fabbisogni standard e del meccanismo perequativo legato al recupero del taglio del DL 66/2014. Dal 2021, come visto, il fondo viene incrementato delle risorse stanziare per il sociale e dal 2022 per gli asili nido e per il trasporto degli alunni disabili (le risorse addizionali nette per il comune di Budrio sono state pari a zero nel 2022).

Dal 2024 come visto si avranno notevoli variazioni ma dovrebbero essere a parità di gettito e gli importi saranno comunque noti dal 2024.

### Trasferimenti correnti

Il trasferimenti correnti mostrano un calo notevole negli anni 2024 e soprattutto 2025 e 2026 rispetto al 2023 in quanto nel 2023 sono stanziare le risorse unta tantum legate al caro bollette ed i fondi del PNRR linea digitale.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	282.488,99	previsione di competenza previsione di cassa	1.288.807,35 1.588.092,52	1.158.392,80 1.441.858,59	842.830,00	842.830,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.085,00 7.085,00	2.500,00 2.500,00	2.500,00	2.500,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	68,90	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 20.088,90	0,00 68,90	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Trasferimenti correnti	282.533,89	previsione di competenza previsione di cassa	1.313.692,35 1.595.244,42	1.161.892,60 1.444.426,49	845.130,00	845.130,00
<b>Totale TITOLO 2</b>							

## Entrate extratributarie

L'andamento delle entrate extratributarie è evidenziato nella tabella che segue recependo le disposizioni indicate dalla Giunta in merito all'andamento delle relative tariffe; I valori sono sostanzialmente allineati rispetto al dato del 2023 .

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.021.101,37	previsione di competenza previsione di cassa	3.221.922,30 3.843.886,59	3.280.547,00 3.626.425,78	3.286.547,00	3.286.547,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	519.355,88	previsione di competenza previsione di cassa	569.000,00 458.079,51	574.000,00 441.254,34	624.000,00	624.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi Attivi	0,09	previsione di competenza previsione di cassa	3.000,00 3.000,00	3.000,00 3.000,09	3.000,00	3.000,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	13.330,00 13.330,00	9.000,00 9.000,00	9.000,00	9.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	275.433,49	previsione di competenza previsione di cassa	388.705,16 723.735,77	408.855,00 662.388,49	417.155,00	374.205,00
30000	Entrate extratributarie	1.815.890,61	previsione di competenza previsione di cassa	4.225.957,46 5.042.030,87	4.273.502,00 4.762.068,68	4.338.702,00	4.295.752,00
<b>Totale TITOLO 3</b>							

## Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

Nelle tabelle che seguono sono elencate le fonti di finanziamento degli investimenti di competenza (i dati sono al lordo degli oneri in parte corrente evidenziati nel prospetto degli equilibri di bilancio):

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	80.102,31 80.102,31	150.000,00 150.000,00	150.000,00	150.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.118.738,88	previsione di competenza previsione di cassa	5.572.913,86 7.898.171,39	5.372.437,84 12.491.174,30	1.457.274,21	188.880,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	51.232,23	previsione di competenza previsione di cassa	140.000,00 191.232,23	0,00 51.232,23	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.129.453,00 1.129.453,00	1.157.203,00 1.157.203,00	867.000,00	1.155.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	423.393,00 423.393,00	770.000,00 770.000,00	670.000,00	670.000,00
40000	Entrate in conto capitale	7.169.968,89	previsione di competenza previsione di cassa	7.345.862,26 9.522.351,93	7.449.640,64 14.619.609,53	3.144.274,21	2.161.880,00
<b>Totale TITOLO 4</b>							
<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzioni di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	15.231,72	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 38.126,76	0,00 15.231,72	0,00	0,00
50000	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	15.231,72	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 38.126,76	0,00 15.231,72	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5</b>							
<b>TITOLO 6</b> Accensioni prestiti							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLI 6</b>							

**Le spese indotte dal rimborso dei prestiti** attualmente in corso di ammortamento sono al di sotto dei limiti di sostenibilità finanziaria del livello di indebitamento posti dall'art. 204 del TUEL.

Il comune di Budrio ha margini di manovra sul debito teoricamente molto ampi. Bisogna tuttavia ricordare che l'art. 9 della Legge 243/2012 è ancora vigente e, pertanto, considerato che il titolo VI dell'entrata non rientra tra le entrate finali è ragionevole mantenere l'assunzione di nuovo debito annuo e l'utilizzo del FPV finanziato da debito nei limiti dei rimborsi delle quote capitale annue.

Il prospetto del rispetto dei limiti di indebitamento ne evidenzia il livello e la spesa potenziale per interessi ancora nel limite:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.921.879,06	9.352.856,00	9.030.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.448.650,90	1.313.692,35	1.161.892,60
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.143.761,89	4.225.957,46	4.273.502,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>14.514.291,85</b>	<b>14.892.505,81</b>	<b>14.465.394,60</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.451.429,19	1.489.250,58	1.446.539,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	315.748,99	284.154,81	251.142,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.135.680,20	1.205.095,77	1.195.396,64
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	9.241.934,67	8.503.318,99	7.733.909,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>9.241.934,67</b>	<b>8.503.318,99</b>	<b>7.733.909,69</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		79.859,04	60.993,56	41.413,40
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		79.859,04	60.993,56	41.413,40
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## 2.1.3 FABBISOGNI DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari tendenziali e necessari per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi illustrati nel paragrafo 2.1.1 "Descrizione dei programmi e obiettivi operativi" che troveranno puntuale riscontro nel bilancio finanziario.

Il quadro complessivo del fabbisogno di risorse finanziarie per il triennio è evidenziato nella tabella che segue dove è riportata la destinazione della spesa per missione:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	4.138.804,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	8.309.930,59  9.703.359,38	6.061.351,80 331.528,99 10.200.316,55	4.749.889,64 25.158,86	4.755.073,49
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00  0,00	0,00  0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	170.101,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	697.546,04  793.612,35	634.485,00 54.301,92 804.586,47	632.285,00 2.269,20	631.290,00
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	2.141.245,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	4.528.251,09  4.950.158,78	4.548.775,34 1.891.915,36 70.000,00 8.620.021,31	3.677.401,26 564.159,83	2.823.803,29
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	429.585,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.101.797,08  1.272.218,59	1.306.383,55 421.467,22 1.735.949,14	798.080,85 6.634,12	823.587,52
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	2.804.295,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.192.928,91  3.779.410,84	2.723.310,72 2.169.527,43 5.527.605,94	1.162.831,88 694.322,32	441.951,99

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	588.998,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.034.157,78 1.464.211,55	883.300,00 263.243,87 1.272.298,71	628.640,00	621.640,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	303.627,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.045.953,00 1.083.585,53	976.612,20 2.978,00 1.280.239,22	257.434,61	228.898,23
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	582.943,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.981.609,59 2.887.080,30	1.678.085,94 20.061,60 2.261.009,41	1.564.899,88	2.058.246,53
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	12.186,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	55.492,45 58.475,14	17.000,00 29.168,28	17.000,00	17.000,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	815.870,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.858.086,34 46.879,79 3.304.100,13	2.591.473,06 1.005.498,84 3.407.343,80	2.470.980,51 451.305,56	2.442.111,12

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	20.000,00 20.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	13.000,00 13.000,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00	10.000,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.024.864,48 73.494,86	794.073,83 110.139,83	828.129,34	841.579,34
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	90.738,32 90.738,32	768.853,59 768.853,59	801.003,48	834.580,49
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.650.145,00 3.650.145,00	3.629.573,00 3.629.573,00	3.629.573,00	3.629.573,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	750.134,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.837.500,00 3.009.890,83	2.822.500,00 3.572.834,08	2.822.500,00	2.822.500,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>12.737.913,26</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	<b>33.439.801,25</b> <b>386.629,79</b> <b>35.933.251,18</b>	<b>29.245.738,03</b> <b>6.160.523,23</b> <b>41.229.716,29</b>	<b>24.047.179,21</b> <b>1.703.849,89</b>	<b>22.981.835,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>12.737.913,26</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	<b>33.439.801,25</b> <b>386.629,79</b> <b>35.933.251,18</b>	<b>29.245.738,03</b> <b>6.160.523,23</b> <b>41.229.716,29</b>	<b>24.047.179,21</b> <b>1.703.849,89</b>	<b>22.981.835,00</b> <b>0,00</b>

L'andamento del fabbisogno di spesa viene anche evidenziato in relazione ai fattori impiegati per realizzare gli obiettivi strategici e operative dell'Ente.

Il differenziale nella spesa corrente 2024 rispetto gli esercizi successivi è in massima parte spiegato dalla stima dell'aumento dell'energia elettrica e del gas; occorre poi sottolineare che il FPV di parte corrente che finanzia spese di competenza del 2024 è pari a € 309.879,79.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>							
101	Redditi da lavoro dipendente	3.787.080,00	0,00	3.783.380,00	0,00	3.783.380,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	345.338,00	425,00	344.283,00	0,00	344.283,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.820.525,20	280.482,80	7.084.902,30	4.700,00	6.992.502,30	4.700,00
104	Trasferimenti correnti	1.454.513,00	5.000,00	1.414.413,00	5.000,00	1.410.413,00	5.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	338.390,77	0,00	304.240,88	0,00	270.883,87	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.700,00	4.000,00	50.700,00	4.000,00	50.700,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	1.124.873,83	500,00	1.088.929,34	500,00	1.102.379,34	500,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>14.899.420,80</b>	<b>270.387,60</b>	<b>14.050.828,52</b>	<b>14.200,00</b>	<b>13.934.301,51</b>	<b>14.200,00</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.037.390,64	6.998.986,72	2.875.274,21	2.875.274,21	1.692.880,00	1.692.880,00
203	Contributi agli investimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	79.000,00	89.000,00	59.000,00	49.000,00	59.000,00	49.000,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>7.126.390,64</b>	<b>7.077.966,72</b>	<b>2.744.274,21</b>	<b>2.734.274,21</b>	<b>1.761.880,00</b>	<b>1.751.880,00</b>

## 2.1.4 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La tabella successiva, relativa all'anno 2024, evidenzia la struttura dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale, con la relativa percentuale di copertura e a seguire sono riportate le tabelle con l'analisi del dettaglio dei singoli servizi.

I dati evidenziano gli aumenti nei costi di gestione dei servizi nel corso del triennio 2022-2024 e di conseguenza la quota dei costi non coperta da tariffe aumenta di circa € 247.000,00 (Nido +82.000,00, refezione +111.500,00, teatro +46.900,00)

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024</b>				
	<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>% COPERTURA DEL SERVIZIO</b>
1	ASILO NIDO *	611.200,00	677.813,98	90,17%
2	REFEZIONE SCOLASTICA	1.009.000,00	1.299.375,76	77,65%
3	TRASPORTO SOCIALE	1.000,00	70.526,34	1,42%
4	IMPIANTI SPORTIVI	25.000,00	95.397,27	26,21%
5	TEATRO	242.800,00	470.861,64	51,57%
6	MUSEI	15.500,00	83.148,29	18,64%
	<b>TOTALE</b>	<b>1.904.500,00</b>	<b>2.697.123,28</b>	<b>70,61%</b>

\*Costi ridotti del 50% ex art. 5 L. 23.12.1992 n. 498

**ASILO NIDO : CENTRO DI COSTO (cdc) 31**

<b>DESCRIZIONE COSTI</b>	<b>COSTI DIRETTI (imputati al cdc)</b>	<b>COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)</b>	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>criteri di calcolo e imputazione</b>
<b>PERSONALE e coordinamento pedagogico</b>	287.300,00	67.765,13	355.065,13	Quota cap 1311 e quota costi indiretti personale imputato al servizio
<b>BENI E SERVIZI</b>				
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	3.000,00		3.000,00	13128/0 + 13138/0 + QUOTA 11428/0 +11438/0
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	500,00		500,00	13129/2 + 13139/2
SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO	737.000,00		737.000,00	1312121/0+1312122/0+1313121/0+1313122/0
MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI	0,00		0,00	114212/0 + 114312/0
PROVVISTE GENERI ALIMENTARI	0,00		0,00	131281/0
SPESE PER IL VESTIARIO E AUSILI PER LA SICUREZZA	1.000,00		1.000,00	108215/1 QUOTA
ACQUISTI ECONOMALI	500,00		500,00	108217/16 QUOTA
SPESE PER PRODOTTI FARMACEUTICI	500,00		500,00	131218/0
UTENZE E CANONE ENERGIA	57.816,16		57.816,16	1313187/0 + 131314/0
ONERI DI ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	0,00		0,00	108313/0
GESTIONE REFEZIONE	121.500,00		121.500,00	1313300/0
FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	30.000,00		30.000,00	1313350/0
PROGETTI 0-6 ANNI	0,00		0,00	1313125/0
PROGETTI DI QUALIFICAZIONE	1.200,00		1.200,00	1313124/0
ASSISTENZA H BAMBINI	0,00		0,00	QUOTA 1283760/0
GESTIONE REFEZIONE PASTI EDUCATORI	0,00		0,00	1123301/0 QUOTA
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		4.804,32	4.804,32	108361 QUOTA
ASSICURAZIONE IMMOBILI		842,74	842,74	108345 QUOTA assicurazione immobili
<b>TRASFERIMENTI - formazione del personale e progetti da 0 a 6 anni</b>			0,00	131570/3

MODULISTICA ON LINE	0,00		0,00	101570/3 QUOTA
PROGETTI DI QUALIFICAZIONE INFANZIA	800,00		800,00	1315124/0
SERVIZI AUSILIARI			0,00	1313551/0
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		10.628,39	10.628,39	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>				
IRAP NON IN OPZIONE			0,00	1317156/0
BONIFICA RENANA		2.025,00	2.025,00	114750//0
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZO			0,00	108719/0
<b>AMMORTAMENTO FINANZIARIO</b>			0,00	1316
<b>AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)</b>		28.446,22	28.446,22	conteggi ricavati da dati patrimoniali
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.241.116,16</b>	<b>114.511,80</b>	<b>1.355.627,96</b>	
RIDUZIONE 50% art. 5 L. 23.12.92 n. 498. Costo ai fini del calcolo della % di copertura			<b>677.813,98</b>	
<b>DESCRIZIONE RICAVI</b>	<b>RICAVI DIRETTI</b>	<b>RICAVI INDIRETTI</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>criteri di calcolo e imputazione</b>
ASSEGNAZIONE FONDI PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI	81.000,00		81.000,00	160132/0 quota
ASSEGNAZIONE FONDI IN MATERIA DI ASILO NIDO	25.000,00		25.000,00	160130/0+160131/0
RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO E REFEZIONE ASILO NIDO	480.000,00		480.000,00	580354/0 e 580357/0
SERVIZIO MENSA NON DIPENDENTI	24.000,00		24.000,00	730529/0
PASTI SERVIZI NON COMUNALI	0,00		0,00	530325/0 quota (CDC 30)
TRASFERIMENTI COMUNI L.R. 285/97	1.200,00		1.200,00	320213/0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>611.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>611.200,00</b>	
<b>A PAREGGIO A CARICO DEL BILANCIO</b>			<b>744.427,96</b>	
<b>COPERTURA PERCENTUALE COSTI</b>			<b>90,17</b>	
<b>COPERTURA REALE PERCENTUALE COSTI</b>			<b>45,09</b>	

**REFEZIONE SCOLASTICA : CENTRO DI COSTO (cdc) 30**

<b>DESCRIZIONE COSTI</b>	<b>COSTI DIRETTI (imputati al cdc)</b>	<b>COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)</b>	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>criteri di calcolo e imputazione</b>
<b>PERSONALE</b>		120.495,71	120.495,71	Quota cap 1301 e quota costi indiretti personale imputato al servizio
<b>BENI E SERVIZI</b>				
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	0,00		0,00	13028/0 + 13038/0 + QUOTA 11428/0 +11438/0
PROVVISTE GENERI ALIMENTARI E MATERIALI PER MENSA	0,00		0,00	1302810/0
SPESA PULIZIA LOCALI E DISINFESTAZIONE	8.500,00		8.500,00	1302119/0+130216/0 +1303119/0 +130316/0
UTENZE-GAS METANO	5.000,00		5.000,00	130314/3
PRODOTTI FARMACEUTICI	100,00		100,00	1302180/0
APPALTO REFEZIONE SCOLASTICA	974.000,00		974.000,00	13033550/0
FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	30.000,00		30.000,00	1303350/0 e 1313350/0
SPESE PER IL VESTIARIO		500,00	500,00	108215/3 quota
ACQUISTI ECONOMALI		500,00	500,00	108217 QUOTA
QUOTA UTENZE SCUOLA MATERNA		12.402,00	12.402,00	125314/0 + 1253187/0 QUOTA 12% calcolata in base a utilizzo spazi
QUOTA UTENZE SCUOLA ELEMENTARE		30.329,00	30.329,00	126314/0 +1263187/0 QUOTA 13% calcolata in base a utilizzo spazi
QUOTA UTENZE SCUOLA MEDIA		6.470,00	6.470,00	127314/0 1273187/0 QUOTA 5% calcolata in base a utilizzo spazi
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		1.630,41	1.630,41	108361 QUOTA
ASSICURAZIONE IMMOBILI		960,04	960,04	108345 QUOTA da file assicurazione immobili
<b>TRASFERIMENTI</b>				
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	13.000,00		13.000,00	1305700/7
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		64.031,02	64.031,02	

AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)			31.457,58	conteggi ricavati da dati patrimoniali
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.030.600,00</b>	<b>237.318,18</b>	<b>1.299.375,76</b>	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
MENSA DOCENTI	26.000,00		26.000,00	130102/1
PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	982.500,00		982.500,00	530324/0
PASTI SERVIZI NON COMUNALI	500,00		500,00	530325/0 QUOTA
SERVIZIO MENSA DIPENDENTI ENTE	0,00		0,00	730526/0 cdc 8
SERVIZIO MENSA NON DIPENDENTI	0,00		0,00	730528/0 quota in base a stima consumi pasti
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.009.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.009.000,00</b>	

**A PAREGGIO A CARICO  
DEL BILANCIO**

**290.375,76**

**COPERTURA  
PERCENTUALE COSTI**

**77,65**

**TRASPORTO SOCIALE : CENTRO DI COSTO (cdc) 32**

DESCRIZIONE COSTI	COSTI DIRETTI (imputati al cdc )	COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)	TOTALE COSTI	criteri di calcolo e imputazione
<b>PERSONALE</b>		15.365,36	15.365,36	quota costi indiretti personale imputato al servizio
<b>BENI E SERVIZI</b>				
MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI ASSISTENZA SOCIALE		13.647,93	13.647,93	Quota 132212/0+ 132312/0+114212/0 + 114312/0 (su consumi storici)
NOLEGGIO AUTOVEICOLI (NUOVO)	8.500,00		8.500,00	132411/0
SPESE PER IL VESTIARIO			0,00	
ACQUISTI ECONOMICI			0,00	
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	700,00		700,00	1322127/0
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI		3.400,32	3.400,32	108313/0 (su consumi storici)
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		207,91	207,91	108361 QUOTA
<b>TRASFERIMENTI</b>				
SERVIZIO TRASPORTO	28.000,00		28.000,00	132570/9 quota
<b>IMPOSTE E TASSE</b>				
TASSE SUGLI AUTOMEZZI COMUNALI		704,82	704,82	108719/0 (su consumi storici)
IRAP			0,00	
<b>AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)</b>			0,00	
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>37.200,00</b>	<b>33.326,34</b>	<b>70.526,34</b>	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI	1.000,00		1.000,00	590370/0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	

**A PAREGGIO A CARICO DEL  
BILANCIO  
COPERTURA  
PERCENTUALE COSTI**

**69.526,34**

**1,42**

**IMPIANTI SPORTIVI : CENTRO DI COSTO (cdc) 23**

<b>DESCRIZIONE COSTI</b>	<b>COSTI DIRETTI (imputati al cdc )</b>	<b>COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)</b>	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>criteri di calcolo e imputazione</b>
<b>PERSONALE</b>		13.746,27	13.746,27	quota costi indiretti personale imputato al servizio
<b>BENI E SERVIZI</b>				
MANUTENZIONE ORDINARIA STABILI DI PROPRIETA'			0,00	11428/0+ 11438/0 QUOTA (con imputazione 56% in base alle ore di utilizzo e costo storico)
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI (ARREDI E ATTREZZATURE)			0,00	
UTENZE		30.456,16	30.456,16	126314/0 – 127314/0 - 1263187/0 – 1273187/0 QUOTA 56% in base alle ore utilizzo
SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	7.840,00		7.840,00	123316/0 QUOTA 56% in base alle ore utilizzo
ACQUISTI ECONOMICI			0,00	108217/16 QUOTA
ACQUISTO BENI	500,00		500,00	123253/0
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		186,00	186,00	108361 QUOTA
ASSICURAZIONE IMMOBILI		1.696,85	1.696,85	108345 QUOTA
<b>TRASFERIMENTI</b>				
CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA PALESTRA LICEO	13.000,00		13.000,00	123570/2
<b>IMPOSTE E TASSE</b>				
IRAP			0,00	
<b>AMMORTAMENTO FINANZIARIO</b>			0,00	
<b>AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)</b>		15.923,93	15.923,93	conteggi ricavati da dati patrimoniali
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		12.048,06	12.048,06	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>21.340,00</b>	<b>74.057,27</b>	<b>95.397,27</b>	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
TRASFERIMENTI			0,00	
PROVENTI PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	25.000,00		25.000,00	560346/2
ALTRE ENTRATE			0,00	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	

**A PAREGGIO A CARICO  
DEL BILANCIO**

**70.397,27**

**COPERTURA  
PERCENTUALE COSTI**

**26,21**

**TEATRO : CENTRO DI COSTO (cdc) 21**

<b>DESCRIZIONE COSTI</b>	<b>COSTI DIRETTI (imputati al cdc)</b>	<b>COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)</b>	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>criteri di calcolo e imputazione</b>
<b>PERSONALE</b>	30.500,00	26.153,75	56.653,75	Quota cap 1211 e quota costi indiretti personale imputato al servizio
<b>BENI E SERVIZI</b>				
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI			0,00	12128/0+12138/0 + QUOTA 11428/0 +11438/0
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	2.550,00		2.550,00	12129/0+12139/0
SPESE AMMINISTRATIVE (fotocopiatori carta ecc)		250,00	250,00	108211/1 QUOTA
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI ALL'ESTERNO (PULIZIE, ETC)	15.000,00		15.000,00	121216/0+121316/0
ACQUISTI ECONOMICI		100,00	100,00	108217/6
UTENZE E CANONE ENERGIA	46.710,00		46.710,00	121314/0 + 1213187/0 QUOTA 90%
PRODOTTI FARMACEUTICI	200,00		200,00	121218/0
SPESE PER RAPPRESENTAZIONI TEATRALI (personale di vigilanza,spese pubblicitarie)	284.100,00		284.100,00	121291/2/3/4+1213 91/2/3/4
VESTIARIO	0,00		0,00	
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		766,57	766,57	108361 QUOTA
ASSICURAZIONE IMMOBILI		2.405,70	2.405,70	108345 QUOTA
COMPENSO DIRETTORE ARTISTICO	0,00		0,00	121324/0
AGGIO PREVENDITA	0,00		0,00	121338/0
<b>TRASFERIMENTI</b>				
TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI	3.000,00		3.000,00	121570/9
TRASFERIMENTI RAPPRESENTAZIONI	4.000,00		4.000,00	121591/0
<b>AMMORTAMENTO FINANZIARIO</b>	4.001,05		4.001,05	1216
<b>IMPOSTE E TASSE</b>				
SIAE RAPPRESENTAZIONI		15.000,00	15.000,00	121591/0 121791/0 QUOTA 122795/0
IRAP NON IN OPZIONE	0		0,00	1217156/0
ACCANTONAMENTO A		11.502,88	11.502,88	

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
<b>AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)</b>		24.621,69	24.621,69	conteggi ricavati da dati patrimoniali
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>390.061,05</b>	<b>80.800,59</b>	<b>470.861,64</b>	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
SPETTACOLI TEATRALI	180.000,00		180.000,00	550338/1
SERVIZIO DI GUARDAROBA	800,00		800,00	550338/2
CONTRIBUTI DA PRIVATI	30.000,00		30.000,00	550338/3
NOLEGGIO	30.000,00		30.000,00	550338/4
PROVENTI DIVERSI	2.000,00		2.000,00	550338/5
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>242.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>242.800,00</b>	

**A PAREGGIO A CARICO  
DEL BILANCIO  
COPERTURA  
PERCENTUALE COSTI**

**228.061,64**

**51,57**

MUSEI : CENTRO DI COSTO (cdc) 20				
DESCRIZIONE COSTI	COSTI DIRETTI (imputati al cdc )	COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)	TOTALE COSTI	criteri di calcolo e imputazione
<b>PERSONALE</b>		23.026,17	23.026,17	quota costi indiretti personale imputato al servizio
<b>BENI E SERVIZI</b>				
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI			0,00	QUOTA 12028/0 + 12038/0 + 11428/0 + 11438/0
ASSISTENZA TECNICA MACCHINE	1.000,00		1.000,00	12039/3
TUTELA E PROMOZIONE	3.000,00		3.000,00	120287/2 120387/2
UTENZE	17.007,50	5.190,00	22.197,50	120314/5/6/7/8 + QUOTA 30% 1203187/0 + QUOTA 10%1213 14 + 1213187
PULIZIE	1.440,00		1.440,00	QUOTA 120316/0 (18%)
ACQUISTI ECONOMALI		500,00	500,00	
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		311,56	311,56	
ASSICURAZIONE IMMOBILI		1.246,61	1.246,61	
<b>TRASFERIMENTI</b>				
TRASFERIMENTI A PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00		0,00	120570/2
TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00		0,00	120570/9
TRASFERIMENTI A COMUNI E UNIONI	4.000,00		4.000,00	120570/3
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		0,00	0,00	
<b>AMMORTAMENTO FINANZIARIO</b>		0,00	0,00	
<b>AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)</b>		26.426,45	26.426,45	conteggi ricavati da dati patrimoniali
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>26.447,50</b>	<b>56.700,79</b>	<b>83.148,29</b>	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
PROVENTI MUSEI	4.500,00		4.500,00	540336
TRASFERIMENTI	11.000,00		11.000,00	3541437/0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>15.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.500,00</b>	

**A PAREGGIO A CARICO DEL BILANCIO**

**67.648,29**

**COPERTURA PERCENTUALE COSTI**

**18,64**

## 2.1.5 GLI INVESTIMENTI PREVISTI E IL PNRR

### INVESTIMENTI DUP 2024-2026

#### 1. Bando Periferie: riqualificazione dell'area Budrio stazione (SFM) e dell'ex magazzino sementi

In relazione al finanziamento in oggetto, si evidenzia quanto segue:

- sono in fase di conclusione i lavori relativi all'intervento A (completamento delle rete ciclopedonale di connessione con il centro storico e la frazione di Cento) e B (riqualificazione di alcuni spazi pubblici nella zona antistante la Stazione ferroviaria);
- in merito all'intervento D si sono conclusi i lavori di realizzazione del nuovo tratto di Via Edera e conseguente adeguamento di un tratto esistente della strada stessa. A seguito dell'iscrizione delle riserve sul SAL n. 3 e SAL n. 4 e della rimodulazione dell'intervento che ha visto lo stralcio della passerella ciclo-pedonale sul fiume Idice, è in fase di conclusione la procedura di accordo bonario e di risoluzione consensuale del contratto.
- in merito all'intervento C di riqualificazione dell'ex magazzino sementi, a seguito dell'incremento vertiginoso dei costi dei materiali e della necessità di realizzare opere accessorie funzionali ad ottenere l'agibilità del fabbricato, dovrà essere affidata la redazione della relativa documentazione progettuale. I maggiori oneri derivanti saranno finanziati mediante rimodulazione dei due interventi (A-B-D e C) secondo quanto autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 6896/2023.

#### 2. Teatro Consorziale di Budrio

L'Ente ha partecipato alla concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti volti al miglioramento e alla qualificazione delle sedi di spettacolo in Emilia-Romagna, in attuazione del "programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/99) – Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi per il triennio 2022-2024" al fine di incrementarne la fruibilità nonché le potenzialità sceniche grazie ad un generale rinnovamento degli apparati tecnologici a servizio degli spettacoli ottenendo un finanziamento pari ad € 383.250,00 su un importo di lavori da Q.T.E. pari ad € 520.000,00. Sono attualmente in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori che dovranno essere improrogabilmente aggiudicati entro il 14 Novembre 2023. L'esecuzione dei lavori è invece prevista per l'annualità 2024.

#### 3. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza scuola dell'infanzia A. Menarini (edificio antico e nuovo)

In merito all'edificio nuovo sono in fase di realizzazione i lavori relativi al rifacimento della copertura cui seguiranno quelli relativi allo scannafosso perimetrale al fine di eliminare le infiltrazioni di acqua piovana.

Relativamente all'edificio antico sono in fase di avvio i lavori volti alla rifunionalizzazione degli spazi al fine di spostare n. 6 classi della scuola primaria Servetti-Donati che sarà oggetto di lavori di miglioramento sismico.

#### **4. Realizzazione barriera fonoassorbente comparto ANS.A 12D (ex C2.3D)**

A seguito dell'aumento vertiginoso dei costi dei materiali si è reso necessario un aggiornamento della progettazione esecutiva; successivamente nel corso dell'anno 2024 si provvederà all'avvio della procedura di gara finalizzata all'affidamento dei relativi lavori.

#### **5. Coperto Palazzetto dello Sport di Budrio**

Sono in corso di realizzazione i lavori di rifacimento della copertura al fine di evitare infiltrazioni di acqua meteorica.

#### **6. Messa in sicurezza e manutenzione viabilità**

Nel triennio si provvederà alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza in funzione del reperimento delle necessarie risorse economiche e secondo un ordine di priorità definito dal Settore competente.

#### **7. Miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio – edificio antico**

In relazione ai Mutui Bei 2018-2020, ora confluiti nel PNRR, l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € 2.000.000,00 per l'intervento teso al miglioramento sismico della struttura (importo complessivo Q.T.E. € 2.250.000,00).

I lavori sono stati aggiudicati nel secondo semestre dell'anno 2023 e dovranno essere avviati entro il 30 novembre 2023.

Nell'ambito di tale intervento si è reso necessario delocalizzare:

- 6 classi all'interno di container nel Piazzale antistante l'ingresso della scuola, con conseguente affidamento della fornitura e posa delle strutture modulari;
- 6 classi all'interno dell'edificio antico della scuola dell'infanzia Menarini, con conseguente rifunzionalizzazione dell'immobile;
- 3 classi al piano terra delle scuole secondarie di primo grado Q. Filopanti.

#### **8. Contributo rigenerazione urbana – Cittadella dello Sport di Budrio. PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento/subinvestimento 2.1**

In merito ai finanziamenti, ora confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la riqualificazione dell'area di Piazzale della Gioventù- Cittadella dello Sport è attualmente in corso la realizzazione dei relativi lavori.

Intervento 1 – Lavori di ristrutturazione edilizia presso la piscina comunale di Budrio (€ 1.100.000,00). Il nuovo progetto prevede: rifunzionalizzazione vasca grande e rifacimento pavimentazione esterna; riqualificazione impiantistica e interventi su spogliatoi e servizi. Infine verranno effettuati interventi di riqualificazioni relativi alla prospiciente area verde.

**ONERI INDOTTI:** In relazione a tale intervento non si prevedono oneri indotti a carico del Comune poiché la struttura è assegnata in concessione ad un gestore esterno. Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie non si prevedono interventi a carico del Comune in virtù dei lavori di ristrutturazione che verranno eseguiti in tale sede.

Intervento 2 – Lavori di ampliamento del palazzetto dello sport di Budrio mediante la realizzazione di due nuove sale per attività sportiva e relativi servizi nonché riqualificazione dell'area antistante di parco Giovanni XXIII (€ 880.000,00).

**ONERI INDOTTI:** In relazione a tale intervento non si prevedono oneri indotti a carico del Comune poiché la struttura è assegnata in concessione ad un gestore esterno che avrà l'onere della manutenzione ordinaria. Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie non si prevedono interventi a carico del Comune in virtù dei lavori di ristrutturazione che verranno eseguiti in tale sede. In merito alle nuove utenze si precisa che in virtù dell'attuale convenzione rientreranno in un addendum contrattuale a carico del gestore.

Intervento 3 – Riqualificazione aree dismesse campi da tennis e realizzazione di nuovo impianto sportivo indoor (€ 2.640.000,00). In relazione a tale intervento si precisa che il nuovo impianto sarà oggetto di gestione diretta da parte dell'Ente prevedendo pertanto degli oneri indotti al pari dell'attuale palestra scolastica delle scuole medie.

**ONERI INDOTTI:** In relazione a tale intervento si precisa che il nuovo impianto sarà oggetto di gestione diretta da parte dell'Ente prevedendo pertanto degli oneri indotti al pari dell'attuale palestra scolastica delle scuole medie; eventualmente si studieranno formule di responsabilizzazione delle società sportive per ridurre gli oneri indotti sull'amministrazione comunale legati alla pulizia e cura del nuovo fabbricato. Non si prevedono oneri indotti relativamente alle utenze in quanto il fabbricato è NZEB (Nearly Zero Energy Building). Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie non si prevedono interventi a carico del Comune in virtù dei lavori di nuova costruzione che verranno eseguiti in tale sede.

Intervento 4 – Lavori di rifacimento del manto erboso in erba sintetica del campo dello stadio comunale di Budrio nonché interventi di manutenzione straordinaria degli spogliatoi e riqualificazione antistante Piazzale della Gioventù (€ 880.000,00).

**ONERI INDOTTI:** In relazione a tale intervento non si prevedono oneri indotti a carico del Comune poiché la struttura è assegnata in concessione ad un gestore esterno. Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie non si prevedono interventi a carico del Comune in virtù dei lavori di ristrutturazione che verranno eseguiti in tale sede.

#### **9. Intervento di bonifica del sito orfano "Ecowater Treatment di Agra Srl. PNRR Missione 2, Componente 4, Investimento/subinvestimento 3.4**

Nel corso dell'anno 2024, sulla base degli esiti del Piano di Caratterizzazione e/o dell'Analisi di Rischio verranno avviate le procedure finalizzate all'attività vera e propria di bonifica del sito.

#### **10. Contributi ex legge di Bilancio n. 160/2019, ora confluiti nel PNRR per investimenti in messa in sicurezza infrastrutture ed edifici - Anni 2023 e 2024**

Grazie a tali contributi è in corso la realizzazione di un intervento di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati e relativamente all'anno 2024 dovrà essere programmato e avviato quello relativo all'efficientamento della scuola media Q. Filopanti.

#### **11. Villa Rusconi**

Nel corso del biennio 2024-2025 verranno approvati i progetti definitivo ed esecutivo relativi all'intervento di consolidamento post sisma, ai fini dell'adeguamento sismico, di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio ed avviati i relativi lavori.

## **12. Torre dell’Orologio**

Nel corso del biennio 2023-2024 verranno approvati il progetto definitivo ed il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento post sisma, con raggiungimento di miglioramento sismico, della Torre dell’Orologio del Palazzo Comunale di Budrio ed avviati i relativi lavori.

## **13. Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria edifici scolastici**

Nel triennio si provvederà alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza in funzione del reperimento delle necessarie risorse economiche e secondo un ordine di priorità definito dal Settore competente.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli interventi del PNRR la Giunta comunale con propria deliberazione n. 176/2022 ad oggetto “INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA PER I CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR” ha provveduto ad istituire rispettivamente:

- un presidio funzionale, organico ed efficace, denominato “Nucleo di monitoraggio ed Audit” per il monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR composto da:

- il Responsabile del Settore Servizi Finanziari per il controllo di natura economico/finanziaria;

- il Responsabile Area Programmazione e Organizzazione, con il supporto operativo del Settore risorse e controlli, per il controllo di gestione;

- il Segretario Generale per il controllo di legittimità, compreso quello di natura contrattuale;

- la costituzione di una articolazione organizzativa ad hoc, denominata “Unità di Progetto” per la gestione dei singoli progetti PNRR, che possa interagire con il coordinatore e con il Nucleo di monitoraggio ed Audit, che contenga al suo interno le competenze necessarie, le cui attività e relativi tempi di esecuzione, milestone e target, siano definiti da opportuni cronoprogrammi costruiti in un’ottica di analisi di processo;

- di assumere come linea guida delle attività da svolgere l’allegato ad oggetto “Azioni preventive di controllo, formazione e organizzazione” del documento predisposto da Anci Emilia Romagna ad oggetto “Indicazioni in merito all’aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR”;

Il Segretario Generale ha dato seguito alla delibera 176/2022 provvedendo con propria determinazione n. 987 / 2022 alla “ INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' DI PROGETTO E DEI DIPENDENTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR”

Sempre in tema di controlli PNRR in materia di legalità occorre anche evidenziare la Giunta con propria deliberazione n. 149/2022 ha provveduto alla “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMANDO PROVINCIALE DI BOLOGNA DELLA GUARDIA FINANZA PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO, DI FINANZIAMENTO E DI INVESTIMENTO PREVISTE NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) ED AUTORIZZAZIONE ALLA SINDACA ALLA SOTTOSCRIZIONE”

**Si riporta di seguito il quadro degli interventi finanziati con risorse PNRR in capo al comune di Budrio aggiornato al 30/6/2023 come da estratto della tabella trasmessa alla Corte dei Conti dall'Organo di revisione:**

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023	Stato PROGETTO/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)
MIC1	MIC110102	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	J51C22000280006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00	121.992,00	No	Attivo	Il CUP non è presente su ReGIS in quanto il monitoraggio viene effettuato mediante il portale PaDigitale2026	121.992,00
MIC1	MIC110104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22000410006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA FILOPANTI N. 11*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	155.234,00	No	Attivo	Il CUP non è presente su ReGIS in quanto il monitoraggio viene effettuato mediante il portale PaDigitale2026	155.234,00
MIC1	MIC110104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22001720006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	3.430,00	3.430,00	No	Attivo	Il CUP non è presente su ReGIS in quanto il monitoraggio viene effettuato mediante il portale PaDigitale2026	3.430,00
MIC1	MIC110104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22001730006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	14.000,00	No	Attivo	Il CUP non è presente su ReGIS in quanto il monitoraggio viene effettuato mediante il portale PaDigitale2026	14.000,00
MIC1	MIC110104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22001920006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	23.139,00	23.139,00	No	Revocato	Il CUP è stato revocato dall'Ente a seguito di ripresentazione del bando. Il CUP legato al bando ripresentato è J51F22004030006	0,00

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIAT O da Dipe	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023	Stato PROGETTO/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22002930006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE COMUNALI (SENZA PAGAMENTO)	32.589,00	32.589,00	No	Attivo	Il CUP non è presente su ReGIS in quanto il monitoraggio viene effettuato mediante il portale PaDigitale2026	32.589,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22004030006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	22.282,00	22.282,00	Si	Attivo	Il CUP non è presente su ReGIS in quanto il monitoraggio viene effettuato mediante il portale PaDigitale2026	22.282,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J53D20000320001	STRADA COMUNALE: VIA GIOVANNI XXIII*VIA GIOVANNI XXIII*REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE CON RIDUZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	15.875,00	15.875,00	Si	Attivo	Terminata la rendicontazione su Regis, in attesa di verifica definitiva del Ministero	15.875,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J53D21003020001	STRADE COMUNALI*STRADE COMUNALI*RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI PUNTI CRITICI DELLA VIABILITA' COMUNALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'UTENZA DEBOLE E DEL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	93.000,00	93.000,00	Si	Attivo	Terminata la rendicontazione su Regis, in attesa di verifica definitiva del Ministero	93.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J54D22003320006	SCUOLA DELL'INFANZIA*COMUNE DI BUDRIO*INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00	90.000,00	No	Revocato	CUP revocato sostituito con il CUP riportato nella riga seguente.	0,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J54D23000470006	ASILO NIDO C. BIAVATI*VIA D'ORMEA 19*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00	90.000,00	No	Attivo	Richiesto caricamento su Regis al Ministero, non ancora caricato. Il CUP è stato successivamente caricato sul Regis e risulta lavorabile dal 14/07/2023	90.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J54H20001010001	SCUOLA MEDIA QUIRICO FIOPANTI*VIA GIOVANNI XXIII N. 2*SISTEMAZIONE DI ALCUNI BLOCCHI DI RIVESTIMENTO CON EVENTUALE RIPRISTINO DI GUAINA AMMALORATA E VERIFICA DEGLI ARCHITRAVI INTERESSATI DALLO SPOSTAMENTO DEI SUDDETTI BLOCCHI	14.640,00	14.640,00	Si	Attivo	Si deve ancora effettuare su Regis la rendicontazione contabile. Fattura n. 422/00/2023 del 24/05/2023, per l'importo di € 14.640,00, liquidata in data 22/06/2023 con mandato n. 2803/2023.	14.640,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J54J22000370006	PALASPORT DI MEZZOLARA*VIA LUMACA 2*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	90.000,00	90.000,00	No	Attivo	CUP non ancora presente su Regis nonostante le ripetute richieste inviate al Ministero. Il CUP è stato successivamente caricato sul Regis e risulta lavorabile dal 14/07/2023	90.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J54J22000890006	EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE*COMUNE DI BUDRIO*INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00	90.000,00	No	Revocato	CUP revocato sostituito con il CUP riportato nella riga seguente.	0,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J54J22000890006	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Q. FIOPANTI*VIA GIOVANNI XXIII 2*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00	90.000,00	No	Attivo	CUP relativo all'anno 2024, non ancora caricato su Regis. Non ancora iniziate le procedure per il progetto di fattibilità. Il CUP è stato successivamente caricato sul Regis e risulta lavorabile dal 14/07/2023	90.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J56J20000380001	SCUOLA PRIMARIA SERVETTI DONATI E PALAZZETTO DELLO SPORT DI BUDRIO*VIA MURATORI N. 2 E PARTENGO N. 13*LAVORI DI INSTALLAZIONE DI CENTRALI TERMICHE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA, COMPRESI IMPIANTO ANTILEGIONELLA E ADDOLCITORE	59.396,00	59.396,00	Si	Attivo	Terminata la rendicontazione su Regis, in attesa di verifica definitiva del Ministero	59.396,00

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023	Stato PROGETTO/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J57H21004510001	SCUOLA MEDIA Q. FILOPANTI VIA GIOVANNI XXIII DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL RIVESTIMENTO FACCIA A VISTA DELLA PARETE SUD-OVEST DELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE QUIRICO FILOPANTI DI BUDRIO	38.322,00	38.322,00	Si	Attivo	Lavori non ancora terminati, in corso rendicontazione su Regis	38.322,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J59J21007970001	SCUOLA PRIMARIA DI VEDRANA VIA CROCE VEDRANA N. 54 LAVORI DI INSTALLAZIONE DI DUE CALDAIE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA NELLA CENTRALE TERMICA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VEDRANA	48.678,00	48.678,00	Si	Attivo	Terminata la rendicontazione su Regis, in attesa di verifica definitiva del Ministero	48.678,00
M2C4	M2C4I0304	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I3.4: Bonifica del "suolo dei siti orfani"	J51I22000320001	SITO ORFANO ECOWATER - BUDRIO VIA SAN VITALE 18/B COMPLETAMENTO MODELLO CONCETTUALE, INTERVENTI DI RIPRISTINO E RIMOZIONE RESIDUI ATTIVITÀ E SORGENTI PRIMARIE, BONIFICA SUOLO CONTAMINATO ED ACQUE SOTTERRANEE.	1.238.800,00	1.238.800,00	No	Attivo	Rendicontazione su Regis non di nostra competenza al momento	1.238.800,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	J52C22000160001	SCUOLA PRIMARIA "SERVETTI-DONATI" VIA MURATORI N. 2 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO	2.250.000,00	2.250.000,00	Si	Attivo		2.250.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	J57H20003600001	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI MEZZOLARA VIA SCHIASSI N. 3 SOSTITUZIONE INFISSI, SUPERFICI VETRATE E MESSA IN SICUREZZA DI CONTROSOFFITTI ED ELEMENTI NON STRUTTURALI	210.000,00	210.000,00	No	Attivo	Progetto in lista, ma ancora non risulta essere in posizione utile per il finanziamento	0,00
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	J51B21001230001	NUOVA PALESTRA COMUNALE PIAZZALE DELLA GIOVENTU' PROMOZIONE ATTIVITA' SPORTIVA E MIGLIORAMENTO DECORO URBANO CITTÀ DELLA DELLO SPORT COME STRUMENTO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: RECUPERO AREA DISMESSA CON DEMOLIZIONE TENSOSTRUTTURE FATISCENTI E REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO	2.400.000,00	2.400.000,00	Si	Attivo		2.640.000,00
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	J54E21000820001	PISCINA COMUNALE PIAZZALE DELLA GIOVENTU' PROMOZIONE ATTIVITA' SPORTIVA E MIGLIORAMENTO DECORO URBANO CITTÀ DELLA DELLO SPORT COME STRUMENTO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: POTENZIAMENTO UTILIZZO PISCINA COMUNALE MEDIANTE COPERTURA INVERNALE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA	1.000.000,00	1.000.000,00	Si	Attivo		1.100.000,00
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	J54E21000830001	PALAZZETTO DELLO SPORT DI BUDRIO E PARCO GIOVANNI XXIII PIAZZALE DELLA GIOVENTU' PROMOZIONE ATTIVITA' SPORTIVA E MIGLIORAMENTO DECORO URBANO CITTÀ DELLA DELLO SPORT COME STRUMENTO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: AMPLIAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT E RIQUALIFICAZIONE DELL'ANTISTANTE AREA DI PARCO GIOVANNI XXIII	800.000,00	800.000,00	Si	Attivo		880.000,00
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	J57H21001610001	STADIO COMUNALE ZUCCHINI E PIAZZALE DELLA GIOVENTU' PIAZZALE DELLA GIOVENTU' PROMOZIONE ATTIVITA' SPORTIVA E MIGLIORAMENTO DECORO URBANO CITTÀ DELLA DELLO SPORT COME STRUMENTO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: MANUTENZIONE STRAORD. MANTO ERBOSO, SPOGLIATOI E TRIBUNE DELLO STADIO. RIQUALIFICAZIONE ANTISTANTE AREA DI PIAZZALE DELLA GIOVENTU'	800.000,00	800.000,00	Si	Attivo		880.000,00

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

**2.2 PARTE SECONDA**

## **2.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026**

Il DM del 25 luglio 2023 ha modificato il principio contabile della programmazione prevedendo che nella parte seconda della SeO del DUP la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

Lo stesso principio prevede poi "La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".

In questa sede va opportunamente evidenziato che il principio contabile prevede che nel DUP ai fini della predisposizione del bilancio vada inserito nei fatti l'intero Piano dei fabbisogni, demandando al PIAO la sola indicazione puntuale delle assunzioni da effettuare. Si ritiene pertanto di procedere con l'inserimento dell'intero Piano del fabbisogno all'interno del DUP e di riportarlo successivamente nel PIAO già corredato del parere dell'Organo di revisione, completo dell'asseverazione del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio; parere opportunamente rilasciato in sede di approvazione del bilancio e del DUP e non in momenti successivi.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 di seguito riportata, viene approvata con la delibera di giunta che approva lo schema di Nota di aggiornamento al DUP e la cui efficacia è subordinata al rilascio del parere favorevole e dell'asseverazione dell'equilibrio pluriennale da parte dell'Organo di revisione.

Le nuove assunzioni programmate saranno tuttavia effettuabili soltanto ad avvenuta approvazione di tutti gli strumenti di programmazione strategici e gestionali previsti dalla normativa ( DUP, Bilancio, PEG e PIAO). A questo proposito risulta anche opportuno sottolineare la disposizione del DL 104/2023 la quale prevede all' Art. 21-bis " Assunzioni di personale negli enti in riequilibrio finanziario pluriennale e in dissesto, anche in esercizio provvisorio", al comma 1 quanto segue: " All'articolo 163, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la previsione che gli enti possano impegnare solo spese correnti si interpreta nel senso che possono essere impegnate anche le spese per le assunzioni di personale, anche a tempo indeterminato, già autorizzate dal piano triennale del fabbisogno di personale, nonché dal bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'articolo 164, comma 2, del medesimo testo unico"

### **Quadro normativo**

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance organizzativa.

Il piano ha la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il quadro normativo è ampio e complesso e, per realizzare le assunzioni di personale, occorre tener conto delle disposizioni di seguito elencate:

L'art. 39 della Legge 449/1997, il cui comma 1, dispone che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";

L'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, il cui comma 1 stabilisce che "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."

La Legge 488/1999, la quale, introducendo il comma 20 bis al suddetto art. 39, prevede che "Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per le università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51."

L'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.

L'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificati dagli artt. 34 e 35 del D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 75/2017.

A norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Ai sensi del suddetto art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001:

a) comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito*

*del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”;*

*b) comma 3: “In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;*

*c) comma 6: “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.*

Il D.Lgs. n. 75/2017 ha disposto, con l'art. 22, comma 1, che, in sede di prima applicazione, il divieto sopra indicato, si applica solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo.

Con Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8 maggio 2018 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” (pubblicate in G.U. Serie generale n. 173 del 27/7/2018).

Le citate Linee di indirizzo definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore con la precisione che gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il DL. 30 aprile 2019, n. 34, il quale all'art. 33, comma 2, dispone che: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni

dei comuni” ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l’assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento”.

In attuazione del predetto art. 33 del DL. 34/2019 è stato emanato il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020, il quale dispone che, per gli enti in cui il rapporto fra spesa di personale e le entrate correnti, come determinato ai sensi dell’art. 2, sia inferiore al valore soglia indicato nella tabella 1 dell’art. 4 possono procedere ad assunzioni di personale nei limiti di incremento percentuale della spesa relativa al 2018 indicati nella tabella 2 dell’art. 5.

VISTO il parere della Ragioneria Generale dello Stato prot. 12454 del 15 gennaio 2021 con il quale è stato chiarito che l’utilizzo dei resti assunzionali relativi al quinquennio 2015 - 2019 “non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall’applicazione delle nuove disposizioni normative ex. articolo 33, comma 2 del Decreto Legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa -se più favorevole- alla nuova regolamentazione”.

Il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in una prospettiva triennale e deve essere adottato con cadenza annuale con possibilità di modifica di anno in anno in relazione alle mutate esigenze normative od organizzative e l’eventuale modifica in corso d’anno del PTFP (Piano Triennale Fabbisogni di Personale) è possibile a fronte di situazioni nuove e non prevedibili con adeguata motivazione.

## **Il piano del Comune di Budrio**

La tabella A che segue, attesta la capacità assunzionale dell’Ente, elaborata in applicazione dell’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, del D.M. 17 marzo 2020, della circolare ministeriale n. 1374 del 08/06/2020, tenuto conto della delibera n. 118/2020 della Corte dei Conti, sezione regionale per l’Emilia-Romagna ed esplicita il calcolo effettuato.

Per gli anni 2020, 2021, 2022 alle entrate correnti del Comune di Budrio, sono state aggiunte la quota di entrata (anno 2020) che l’Unione Terre di Pianura ha imputato al Comune di Budrio e le quote di entrata PEF comunicate da HERA.

Per l’anno 2018, alla spesa di personale del Comune di Budrio, è stato inserito l’importo di € 544.490,38 corrispondente alla spesa del personale presente in Unione nello stesso anno e che risultava trasferito dal Comune di Budrio o assunto dall’Unione in sostituzione di personale trasferito.

Dalla ricognizione della capacità assunzionale del Comune di Budrio, si evince un rapporto di spesa di personale sulle entrate correnti al 22,01%, una capacità assunzionale potenziale massima pari ad € 833.180,24 una capacità assunzionale reale pari ad € 711.104,15 ed un impegno del proprio spazio assunzionale per l'anno 2024 quantificato in € 30.621,73.

La tabella A evidenzia anche la spesa di personale prevista nel bilancio 2024-2026 e il limite di spesa derivante dall'applicazione del DM del 17 marzo 2020. Nel prospetto sono indicati anche la spesa di € 30.621,73 programmata nell'esercizio 2024 a valere sugli spazi utilizzabili.

## TABELLA A

### 1. calcolo capacità assunzionali

	Accertamenti di competenza entrate correnti					fondo crediti di dubbia esigibilità	entrate correnti
	2020	2021	2022	totale	media		
ENTRATE ISCRITTE A RENDICONTO al netto dei trasferimenti ricevuti dall'Unione	17.097.318,76	17.517.935,00	17.414.456,85	52.029.710,61	17.343.236,87	684.088,00	16.659.148,87
ENTRATE UNIONE	112.062,78	-	-	112.062,78	37.354,26	-	37.354,26
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>17.209.381,54</b>	<b>17.517.935,00</b>	<b>17.414.456,85</b>	<b>52.141.773,39</b>	<b>17.380.591,13</b>	<b>684.088,00</b>	<b>16.696.503,13</b>

	spesa personale ultimo rendiconto	2018	2022
redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	2.573.193,91	3.553.850,99
acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U1.03.02.12.001	114.607,31	121.024,62
quota LSU in carico all'ente	U1.03.02.12.002		
collaborazioni coordinate e a progetto	U1.03.02.12.003		
altre forme di lavoro flessibile non altrimenti considerate	U1.03.02.12.999		
<b>totale</b>		<b>2.687.801,22</b>	<b>3.674.875,61</b>
altri organismi partecipati		0,00	0,00
spesa sostenuta dall'Unione per il personale del Comune di Budrio trasferito in Unione		544.490,38	0,00
<b>spesa personale</b>		<b>3.232.291,60</b>	<b>3.674.875,61</b>

impegni competenza 2022	3.674.875,61
media entrate correnti triennio 2020/2022 al netto del FCDE	16.696.503,13
	<b>rapporto</b>
	<b>22,01</b>
27,00%	4.508.055,85
<b>incremento potenziale della spesa per il rispetto del 1° valore soglia</b>	<b>833.180,24</b>

## 2. Incremento di spesa possibile cumulato al 2024

ANNO	COMUNE DI BUDRIO POPOLAZIONE AL 31.12.2022	FASCIA	TURN OVER E RESIDUI (non utilizzato)	CALCOLO % ENTE	SPESA PERSONALE 2018	SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO 2022	27% DELLE ENTRATE	SPESA POTENZIALE	INCREMENTO TABELLA 2 anno 2024	INCREMENTO TABELLA 2 APPLICATO ALLA SPESA 2018
2024	18317	f)	2.685,32	22,01	3.232.291,60	3.674.875,61	4.508.055,85	833.180,24	22,00%	711.104,15

## 3. Situazione nel Triennio 2024-2026

ANNO	2024	2025	2026
INCREMENTO SPESA PERSONALE TEORICO	711.104,15	833.180,24	833.180,24
INCREMENTO DI SPESA PROGRAMMATO ANNI PRECEDENTI	277.188,95	307.810,68	307.810,68
INCREMENTO DI SPESA PERSONALE POSSIBILE	433.915,20	525.369,56	525.369,56
INCREMENTO DI SPESA PROGRAMMATO NELL'ANNO CORRENTE	30.621,73	0,00	0,00
DIFFERENZA	403.293,47	525.369,56	525.369,56

## 4. Ricostruzione Spesa 2021-2023

INCREMENTO SPESA DAL 2021 AL 2023	Spesa programmata	Spesa cumulata
PTFP DUP 2021	€ 35.700,00	
PTFP DUP 2022	€ 180.065,00	€ 215.765,00
PTFP MODIFICA APRILE 2022	€ 2.816,00	€ 218.581,00
PTFP MODIFICA AGOSTO 2022	€ 28.748,00	€ 247.329,00
PTFP DUP 2023	€ 32.453,39	€ 279.782,39
PTFP MODIFICA DICEMBRE 2023	-€ 2.593,44	€ 277.188,95

## 5. Limite alla spesa di personale nel 2024/2026

SPESA PERSONALE BILANCIO 2024-2026	2024	2025	2026
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - MACROAGGREGATO 101	3.767.080,00	3.763.380,00	3.763.380,00
ACQUISTI SERVIZI AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	65.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE SPESA PERSONALE (A)</b>	<b>3.832.080,00</b>	<b>3.823.380,00</b>	<b>3.823.380,00</b>
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE	2024	2025	2026
SPESA PERSONALE RENDICONTO 2022	3.674.875,61	3.674.875,61	3.674.875,61
INCREMENTO TABELLA 2 DM	711.104,15		0
INCREMENTO VALORE SOGLIA	0	833.180,24	833.180,24
<b>TOTALE (B)</b>	<b>4.385.979,76</b>	<b>4.508.055,85</b>	<b>4.508.055,85</b>
<b>DIFFERENZA (B-A)</b>	<b>553.899,76</b>	<b>684.675,85</b>	<b>684.675,85</b>

Dall'analisi dei fabbisogni di personale espressi dai responsabili e valutati gli stessi in relazione alle esigenze di funzionamento dell'ente, è emersa la necessità di confermare l'assunzione di una figura prevista nel precedente piano del fabbisogno del personale 2023/2025, approvato con deliberazione di G.C. n. 24 del 20/03/2023 e ad oggi non ancora reclutata, nonché di dare attuazione all'assunzione di nuove figure professionali,

necessarie a garantire una maggiore efficienza dei servizi resi e soddisfare in modo più puntuale ed efficace i bisogni manifestati dalla struttura organizzativa.

Ad oggi infatti non è stato ancora possibile procedere al reclutamento del profilo di seguito indicato:

n. 1 conduttore macchine operatrici complesse Settore Sviluppo del Territorio

Di seguito si dettaglia la dotazione organica del Comune di Budrio (tabella B) e il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024/2026, comprensivo del reclutamento già previsto nella precedente programmazione e non ancora realizzato, riassunto per Settori, categorie e profili, procedure di reclutamento, motivazione e spazio occupazionale:

**TABELLA B**

**PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024/2026 (P.T.F.P.)  
CONSISTENZA FINANZIARIA DOTAZIONE ORGANICA – COMUNE DI BUDRIO**

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE													
PROFILO PROFESSIONALE	AREA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ALL'1/10/1/2024	Stipendio tabellare personale in servizio	PREV. CESS. 2023	POSTI IN PROG. 2024	Spesa per nuove assunzioni o minor spesa per cessazioni 2023	PREV. CESS. 2023/2024	POSTI IN PROG. 2024/2025	Spesa per nuove assunzioni o minor spesa per cessazioni 2024/2025	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Collaboratore amministrativo	Operatori Esperti	100%	20.620,72	3	61.862,16	0	0	0,00	0	0	0,00	61.862,16	3
Collaboratore amministrativo	Operatori Esperti	88,89%	20.620,72	1	19.329,76	0	0	0,00	0	0	0,00	19.329,76	1
Collaboratore servizi di supporto e sorveglianza	Operatori Esperti	100%	20.620,72	2	41.241,44	0	0	0,00	0	0	0,00	41.241,44	2
Conduttore macchine operatrici complesse	Operatori Esperti	100%	20.620,72	5	103.103,60	0	1	20.620,72	0	0	0,00	123.724,32	6
Collaboratore Tecnico manutentivo	Operatori Esperti	100%	20.620,72	2	41.241,44	0	0	0,00	0	0	0,00	41.241,44	2
Operatore servizi di refezione	Operatori Esperti	100%	20.620,72	5	103.103,60	0	0	0,00	0	0	0,00	103.103,60	5
Operatore servizi di refezione	Operatori Esperti	69,45%	20.620,72	1	14.321,09	0	0	0,00	0	0	0,00	14.321,09	1
Operatore socio assistenziale	Operatori Esperti	100%	20.620,72	3	61.862,16	0	0	0,00	0	0	0,00	61.862,16	3
Operatore socio assistenziale	Operatori Esperti	72,22%	20.620,72	1	14.892,28	0	0	0,00	0	0	0,00	14.892,28	1
Operatore socio assistenziale	Operatori Esperti	69,45%	20.620,72	1	14.321,09	0	0	0,00	0	0	0,00	14.321,09	1
								0,00					0
Istruttore amministrativo/contabile	Istruttori	100%	23.175,61	17	393.985,36	0	1	23.175,61	0	0	0,00	417.160,97	18
Istruttore amministrativo/contabile ART. 90 TACLIANI	Istruttori	100%	23.175,61	1	23.175,61	0	0	0,00	0	0	0,00	23.175,61	1
Istruttore amministrativo/contabile	Istruttori	88,89%	23.175,61	1	20.600,80	0	0	0,00	0	0	0,00	20.600,80	1
Istruttore amministrativo/contabile	Istruttori	83,33%	23.175,61	1	19.312,24	0	0	0,00	0	0	0,00	19.312,24	1
Istruttore amministrativo/contabile	Istruttori	50,00%	23.175,61	1	11.587,80	0	0	0,00	0	0	0,00	11.587,80	1
Istruttore culturale	Istruttori	100%	23.175,61	1	23.175,61	0	0	0,00	0	0	0,00	23.175,61	1
Educatore	Istruttori	100%	23.175,61	1	23.175,61	0	0	0,00	0	0	0,00	23.175,61	1
Educatore	Istruttori	83,33%	23.175,61	1	19.312,24	0	0	0,00	0	0	0,00	19.312,24	1
Educatore	Istruttori	69,45%	23.175,61	1	16.095,46	0	0	0,00	0	0	0,00	16.095,46	1
Istruttore tecnico	Istruttori	100%	23.175,61	5	115.878,05	0	0	0,00	0	0	0,00	115.878,05	5
Agente di Polizia Locale	Istruttori	100%	23.175,61	7	162.229,26	0	0	0,00	0	0	0,00	162.229,26	7
								0,00					0
Specialisti in attività amm-contabili	Funzionari ed EQ	100%	25.146,71	11	276.613,84	0	1	25.146,71	0	0	0,00	301.760,55	12
Specialisti in attività amm-contabili Art. 110 PALLADINO	Funzionari ed EQ	100%	25.146,71	1	25.146,71	0	0	0,00	0	0	0,00	25.146,71	1
Specialisti in attività amm-contabili	Funzionari ed EQ	88,89%	25.146,71	1	22.352,91	0	0	0,00	0	0	0,00	22.352,91	1
Specialisti in attività amm-contabili GIOVANNINI in aspettativa per mandato politico	Funzionari ed EQ	100%	25.146,71	1	25.146,71	0	0	0,00	0	0	0,00	25.146,71	1
Specialista in attività tecniche	Funzionari ed EQ	100%	25.146,71	7	176.026,99	0	0	0,00	0	0	0,00	176.026,99	7
Specialisti in attività amm-contabili Art. 110 MICELI	Funzionari ed EQ	100%	25.146,71	1	25.146,71	0	0	0,00	0	0	0,00	25.146,71	1
Assistente Sociale	Funzionari ed EQ	100%	25.146,71	3	75.440,14	0	0	0,00	0	0	0,00	75.440,14	3
Assistente Sociale	Funzionari ed EQ	88,89%	25.146,71	1	22.352,91	0	0	0,00	0	0	0,00	22.352,91	1
Coordinatore pedagogico	Funzionari ed EQ	100%	25.146,71	2	50.293,43	0	0	0,00	0	0	0,00	50.293,43	2
Specialisti dell'Area vigilanza	Funzionari ed EQ	100%	25.146,71	3	75.440,14	0	0	0,00	0	0	0,00	75.440,14	3
								0,00					0
				92		0	3	68.943	0	0	0		
<b>TOTALE</b>												<b>2.145.710,16</b>	<b>95</b>

OSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 16/11/2022		CON 13MA
D1	23.212,35	25.146,71
D1	23.212,35	25.146,71
C1	21.392,87	23.175,61
B1	19.034,51	20.620,72
B1	19.034,51	20.620,72

## ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

### SETTORE TRIBUTI

N. unità da reclut.	Area giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	Funzionari ed EQ	Specialista in attività amministrative-contabili	Mobilità interna/esterna concorso o scorrimento di graduatoria utile	Posto vacante a seguito di mobilità esterna di dipendente.	((€ 33.229,62))

### SETTORE AFFARI GENERALI

N. unità da reclut.	Area giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	Istruttori	Istruttore amministrativo-contabile	Mobilità/concorso o scorrimento di graduatoria utile	Nuovo bisogno emergente derivato dalla necessità di implementare il servizio	€ 30.621,73

### SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

N. unità da reclut.	Area giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	Operatori esperti	conduttore macchine operatrici complesse	Assunzione tramite Centro per l'Impiego riservato alle categorie protette ai sensi della l. 68/1999	Assunzione in quota obbligatoria già programmata nel PTFP 2023-2025	((€ 27.443,65))

\* gli importi di capacità assunzionale indicati tra la doppia parentesi sono relativi a personale la cui spesa è già conteggiata nei rendiconti approvati.

**TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE 2024 € 30.621,73**

## ANNO 2025 ANNO 2026 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
=	=	Eventuale copertura di posti che si renderanno vacanti	=	=	=

Il Servizio Personale, su richiesta formale dell'organo di vertice dell'Ente, è inoltre autorizzato a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni intervenute e non programmate nel presente Piano triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP). Le modalità di reclutamento, in tale circostanza, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale. Sarà cura del Servizio Personale verificare preventivamente la permanenza delle condizioni relative alla capacità assunzionale dell'Ente.

Sono, inoltre, fatte salve le procedure di seguito elencate:

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
DEBORA BADIALI il 21/11/2023 18:54:00, FILOMENA IOCCA il 21/11/2023 18:11:37  
FILOMENA IOCCA il 21/11/2023 15:56:18 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005  
DELIBERA DI GIUNTA: 2023 / 145 del 21/11/2023

assunzioni di personale di cui all'art. 36 del D.Lgs 165/2001 atte a fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Ente;  
rientro di personale attualmente in aspettativa ai sensi dell'art. 110 del TUEL o per mandato politico, in quanto le spese ipotizzabili per le due risorse umane interessate, sono ampiamente all'interno dei limiti di spesa.

Si evidenzia inoltre che l'Ente:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- nell'ultimo anno non ha dichiarato eccedenze di personale né ha collocato in disponibilità propri dipendenti;
- ha approvato il Regolamento sul ciclo della performance;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive;
- ha rispettato i termini previsti dall'art. 9 c. 1-quinquies del D.L. n. 113/2016;
- ha rispettato i principi di contenimento della crescita della spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557 della L. 296/2006 (TABELLA C);
- ha conseguito il saldo positivo di bilancio 2023 e, in base ai documenti contabili a oggi in possesso, presume di rispettare il vincolo di bilancio 2024;
- la spesa complessiva per le assunzioni a tempo determinato non supera la spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. (TABELLA D);
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015, il quale prevede che il numero complessivo di rapporti di lavoro a termine costituiti da ciascun datore di lavoro non eccede il limite del 20 per cento dei lavoratori in servizio a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio dell'anno in corso;
- in sede di gestione delle risorse umane, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

**TABELLA C**

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Spese macroaggregato 101	3.996.118,87	3.846.802,13	3.843.102,13	3.843.102,13
Spese macroaggregato 103	65.371,87	103.000,00	98.000,00	98.000,00
Irap macroaggregato 102	203.659,93	219.555,00	218.905,00	218.905,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare macroaggregato 104	12.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.277.650,67</b>	<b>4.189.357,13</b>	<b>4.180.007,13</b>	<b>4.180.007,13</b>
(-) Componenti escluse (B)	759.476,58	948.968,78	948.968,78	948.968,78
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>3.518.174,09</b>	<b>3.240.388,35</b>	<b>3.231.038,35</b>	<b>3.231.038,35</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

**TABELLA D****COMUNE DI BUDRIO****LIMITE LAVORO FLESSIBILE LAVORO FLESSIBILE  
ART. 9, COMMA 28, D.L. 78/2010****PREVISIONE ANNO 2024/2026**

<b>ANNO 2009</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>
305.161,90	94.335,17	89.171,15	89.171,15

Sono escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs 267/2000

**LIMITE ART. 60 comma 3 CCNL 16/11/2022**

N. DIPENDENTI IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO ALL'01/01/2024/2025/2026	89	90	90
LIMITE 20% ART. 60 CCNL 16/11/2022	18	18	18
IN SERVIZIO AL 01/01/2024/2025/2026 escluso personale nido e refezione ai sensi dell'art. 60 ccnl 16/11/2022, comma 4, lettera d)	3	3	3

**In merito agli ulteriori strumenti di programmazione** il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ha testualmente previsto “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”<sup>1</sup>”.

Si segnala che il principio della programmazione fa ancora riferimento al precedente codice dei contratti (DLgs 50/2016) mentre ad oggi sono vigenti le disposizioni del DLgs 36/2023, In buona sostanza le variazioni significative si riscontrano sulla durata del Programma degli acquisti di beni e servizi che passa da biennale a triennale e sull’importo che rende necessario l’inserimento nei Programmi previsti all’art 37: che passa da 100 a 150 mila euro per i lavori e da 40 a 140 mila euro per i beni e servizi.

## 2.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale 2024

In merito alla programmazione delle opere pubbliche l'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii prevede

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Si riportano di seguito le schede del programma triennale dei lavori redatti sulla base dell'allegato I.5 citato:

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.807.897,12	1.276.880,00	96.880,00	3.181.657,12
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	300.000,00	350.000,00	850.000,00	1.500.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.107.897,12</b>	<b>1.626.880,00</b>	<b>946.880,00</b>	<b>4.681.657,12</b>

Il referente del programma  
**Ing. Angela Miceli**  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma  
Ing. Angela Miceli  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione e - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma  
Ing. Angela Miceli  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.Gs n 82/2005 e s.m.i.)

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISLAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia	Importo	Tipologia
1		357H23000100004	2024	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-013	Messa in sicurezza e manutenzione viabilità (strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, etc.)	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	NO		
2		352F23000190002	2024	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-99-998	Riqualificazione dell'area mercatale di Piazza Risorgimento nell'ambito del progetto "CENTR'AVANTI Riqualificazione, commercio, comunità" ai sensi della L.R. n. 41/97 art. 10, comma 1, lett. c) e d)	2	100.000,00	80.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	NO		
3		3512200020001	2024	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	99	02-12-005	Realizzazione interventi di bonifica del sito orfano "EcoWater Treatment"	1	726.647,12	96.880,00	96.880,00	0,00	920.407,12	0,00	0,00	0,00	NO		
4		354818000040002	2024	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-11-093	Consolidamento post sisma con raggiungimento di miglioramento sismico della Torre dell'Orologio del Palazzo Comunale	2	168.750,00	0,00	0,00	0,00	168.750,00	0,00	0,00	0,00	NO		
5		354818000030002	2024	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-11-093	Consolidamento post sisma con raggiungimento di miglioramento sismico di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio	2	812.500,00	0,00	0,00	0,00	812.500,00	0,00	0,00	0,00	NO		
6		355F21000880001	2025	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-08-082	Manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza dell'asilo nido "Bivetti"	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	NO		
7		355F21000850001	2025	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-08-083	Manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza della scuola dell'Infanzia "Menarini"	1	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	NO		
8			2025	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-013	Messa in sicurezza e manutenzione viabilità (strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, etc.)	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	NO		
9		351820000720004	2026	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-014	Realizzazione di nuovi collegamenti cavi di Vigorè e Santissimo-Mezzolara	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	NO		
10			2026	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-99-191	Interventi di riqualificazione pertinenze abitazioni di Budrio, Budrio Centro e Mezzolara di Budrio	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	NO		
11			2026	Angela Miceli	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-013	Messa in sicurezza e manutenzione viabilità (strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, etc.)	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	NO		
														2.107.897,12	1.626.880,00	946.880,00	0,00	4.701.657,12	0,00	0,00	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione \* prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno/bancomento indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Raportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13
- (8) In senso dell'art.6 comma 6, in caso di deviazione di spesa inscopita l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, in indica le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità
- (10) Raportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al comma precedente ammesso indicato nella scheda C
- (11) Raportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 comma 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
Ing. Angela Miceli  
(Indirizzo digitale ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.)

Tabella D1

C1: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (01: realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti))

Tabella D2

C1: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D4

1. fase di progetto

2. concezione di costruzione e gestione

3. spersonazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. altro

Tabella D5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

5. modifica ex art.5 comma 11

Stime dei tempi da compilare non finalizzati nel Programma triennale

Responsabile del procedimento Ing. Angela Miceli

Codice Islat in riferimento al procedimento

Quanto tempo necessario per la realizzazione dell'intervento

tipologia di risorse

	2024	2025	2026	annualità successive
risorse derivanti da attività eventi, detrazioni, riciclaggio per legge	1.007.897,12	1.216.880,00	946.880,00	0,00
risorse derivanti da entrate accreditate mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse scoperte mediante apporti di capitale privati	0,00	0,00	0,00	0,00
collocamenti di bilancio	300.000,00	350.000,00	850.000,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L. 45/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.107 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tipologie	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.107.897,12	1.626.880,00	946.880,00	0

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
J57H23000100004		Messa in sicurezza e manutenzione viabilità (strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, etc.)	Angela Miceli	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI		0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
J52F23000190002		Riqualificazione dell'area mercatale di Piazza Filopanti nell'ambito del progetto "CENTR AVANTI" Riqualificazione, commercio, comunità" ai sensi della L.R. n. 41/97 art. 10, comma 1, lett. c) e d)	Angela Miceli	100.000,00	200.000,00	URB	2	SI	SI				NO
J51122000320001		PNRR N2, C4, I 3.4 Realizzazione interventi di bonifica del sito orfano "Ecowater Treatment"	Angela Miceli	726.647,12	920.407,12	AMB	1	SI	SI		0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
J54B18000040002		Consolidamento post sisma con miglioramento sismico della Torre dell'Orologio del Palazzo Comunale	Angela Miceli	168.750,00	168.750,00	CPA	2	SI	SI				
J54B18000030002		Consolidamento post sisma con miglioramento sismico di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio	Angela Miceli	812.500,00	812.500,00	CPA	2	SI	SI		0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

Il referente del programma

Ing. Angela Miceli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L0046972037920 2300012	J51B21002960006	Realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Croce di Prunaro a Prunaro di Budrio	315.000,00	1	Intervento rimodulato. Il nuovo Quadro Economico risulta di importo inferiore ai 150.000,00 euro e pertanto non è soggetto ad inserimento nel Programma triennale opere pubbliche

Il referente del programma

Ing. Angela Miceli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

In merito ad alcuni interventi ricompresi nel Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026, sebbene non siano stati ancora avviati i relativi lavori, sono comunque state sostenute alcune spese tecniche, come di seguito meglio specificato:

Descrizione intervento	Primo Programma triennale nel quale è stato inserito	Stima totale costi intervento (importo Q.T.E.)	Importo spese già sostenute/impegnate	Spese residue ancora da sostenere	Capitolo di riferimento stanziamento spese ancora da sostenere bilancio di previsione pluriennale 2024-2026
Riqualificazione dell'area mercatale di Piazza Filopanti nell'ambito del progetto "CENTR'AVANTI Riqualificazione, commercio, comunità" ai sensi della L.R. n. 41/97 art. 10, comma 1, lett. c) e d)	P.T. 2023-2025, annualità 2023	200.000,00 €	20.000,00€*  * da bando di concessione del contributo il 10% della spesa deve essere sostenuta nel corso dell'anno 2023	180.000,00 €	2121594/0
Consolidamento post sisma con raggiungimento di miglioramento sismico di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio	P.T. 2020-2022, annualità 2020	812.500,00 €	40.625,00 €	771.875,00 €	2141511/0

Consolidamento post sisma con raggiungimento di miglioramento sismico della Torre dell'Orologio del Palazzo Comunale	P.T. 2020-2022, annualità 2020	168.750,00 €	8.437,50 €	160.312,50 €	2141509/0
--	--------------------------------	--------------	------------	--------------	-----------

Si precisa inoltre che sono in fase di svolgimento attività relativa alla Realizzazione della barriera fonoassorbente comparto ANS.A 12D (ex C2.3D) da ultimo con determinazione 844/2023. La realizzazione della barriera è stata inserita per la prima volta nel P.T. 2020-2022, annualità 2021 e sono state sostenute spese a valere sul capitolo 2191514/1 pari a € 45.996,34 oltre a quanto affidato con determinazione 844/2023 pari a € 7,158,13. Il valore complessivo dell'opera è pari a € 402.420,50. L'opera è finanziata nel 2023 con avanzo vincolato derivante da entrate da escussione di garanzia, risulterà necessario applicare la quota residua all'esercizio 2024 a chiusura delle attività 2023.

## 2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

### PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2024/2025/2026

L'art. 58 della Legge 133 del 6 agosto 2008, richiede che il Comune, allo scopo di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, provveda alla redazione di un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, sulla base di un apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dalla legge sopra richiamata, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

L'elenco dei beni immobili da valorizzare e alienare, i cui valori si intendono determinati in via preliminare e presuntiva, soggetto a pubblicazione insieme alla deliberazione che lo approva mediante le forme previste dal relativo regolamento in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli affetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

L'inserimento degli immobili in tale piano ne ha determinato la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, previo adeguamento, per alcuni di essi, se necessario, degli strumenti urbanistici vigenti.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 30 dicembre 2009, ha accolto il ricorso presentato, tra gli altri, dalla Regione Emilia Romagna contro l'art. 58, comma 2, del D.L. 112/2008, dichiarando l'illegittimità costituzionale di tale norma statale. Preciso che tale norma prevedeva che l'approvazione da parte del Consiglio del "Piano delle alienazioni" producesse, tra gli altri, effetto di variante automatica agli strumenti urbanistici.

La Regione Emilia Romagna non ha predisposto una propria normativa di dettaglio che disciplini la procedura di variante urbanistica collegata al Piano delle Alienazioni, per cui la mancata emanazione di una normativa regionale ad hoc comporta, da parte dell'Ente, il seguire la procedura di variante urbanistica prevista in generale della legislazione urbanistica regionale.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si compone di più schede (agli atti presso il Servizio Ambiente e Patrimonio), come da elencazione a seguire.

Le schede e le stime relative agli immobili sono state redatte nel rispetto delle diverse metodologie di stima: le fonti estimative utilizzate fanno riferimento ai valori O.M.I. (Osservatorio Mercato Immobiliare) dell'Agenzia delle Entrate, ai valori della Delibera di Giunta n.79/2019 "VALORI DI RIFERIMENTO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI" oltre che a metodologie analitiche ed a indagini dirette di mercato.

N. Ord.	Foglio	Particella	Sub.	Classamento	Indirizzo	Descrizione Immo- bile	Valore Presunto €
1/0	36	743,744, 718p, 716p, 707p		Seminativo 1	Via Riccardina Mezzo- lara	Pista Ciclabile	
2/0	26	22 (graffata 23,24), 25		D/1	Via Cavalle 62	Ex impianto Eni	40.000,00
2/1	26	21	1,2	A/3-Cl. 1- Vani 5, C/6- Cl. 4-20 Mq.	Via Cavalle 60	Ex impianto Eni – Alloggio Custode	55.000,00
3/0	119	568 (già part. 1p.)		Prato 1 - are 01 Mq. 42	Via Capestrara	Viabilità – area ospedaliera	
3/1	119	191 sub. 6p. (già part. 1p.)		Area Urbana	Via Capestrara	Viabilità – area ospedaliera	
4/0	109	142	2	A4-Cl.3-vani 11	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	342.000,00
4/1	109	142	3	C/6-Cl.1-26mq	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	

4/2	109	142	4	C/6-Cl.1-46mq	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
4/3	109	142	5	C/2-Cl.2-26mq	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
4/4	109	142	6	D/10	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
4/5	109	142	7	C/2-Cl.2-17mq	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
5/0	109	556		Sem. Arbor. 1 Mq. 1776	Via Dello Sport	Area edificabile	324.000,00
6/0	119	738-731		Area Urbana Mq. 5 + 6	Via A.Costa-Via Benni	Viabilità	
7/0	118	95p., 94p.		Area Urbana Mq. 81	Via del Moro	Area edificabile	34.000,00
8/0	27	399,413		Seminativo 1 e Sem. Arbor. 1	Via Donizetti	Viabilità	
9/0	118	248	2	A/4-Cl.3-vani 5,5-79mq	Via D'Ormea 7	Alloggio	70.000,00
10/0	18	36 sub 2, 4, 1, 3 – 40 sub 1, 2 – 34 - 38		A/4 A/5	Via Miserabili Dugliolo 34,38	UU.II. (Alloggi, ac- cessori, terreno)	307.000,00
11/0	119	34	6	B/4-Cl.U-876 mq	Piazza Matteotti	Ufficio Pubblico(ex pretura)	500.000,00 400.000,00
11/1	119	34	7	A/3-Cl. 3- Vani 3,5-63 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	400.000,00
11/2	119	34	8	A/3-Cl. 3- Vani 5-97 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	
11/3	119	34	9	A/3-Cl. 3- Vani 7,5-125 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	
11/4	119	34	10	A/3-Cl. 3- Vani 7-135 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	
12/0	134	242p.		Seminativo 1 - 1555 Mq.	Via Cocchi 13, 15, 17, 19	terreno	63.755,00
13/0	150	354p., 355p.		Area urbana – 388 Mq.	Via Loup 24, 26, 28, 30	terreno	52.768,00

14/0	49	57p., 111p., 168p., 241p., 125p., 242p., 150p., 50p., 105p.			Via Marana	Pista Ciclabile	
15/0	135	533p.		Frutteto 1 – 5293,00 Mq.	Via Einstein	Viabilità	110.680,00
16/0	135	533p.		Frutteto 1 – 3034,00 Mq.	Via Mattei	terreno	
17/0	135	438p.		Ente Urbano – 320 Mq.	Via Einstein	Parcheggio	
18/0	135	340p.		Frutteto 1 – 477 Mq.	Via Mattei	Parcheggio	
<b>TOTALE</b>							<b>2.699.203,00</b>

<b>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIA- RI 2024-2025-2026</b>	
Euro	
ANNO 2024	997.203,00
ANNO 2025	707.000,00
ANNO 2026	995.000,00

In particolare si allegano al presente atto la relazione tecnica contenente le seguenti schede:

- scheda 12/0 – Via Cocchi;
- scheda 13/0 – Via Loup;
- scheda 15/0 – Via Einstein.

Piano Alienazioni 2024-2025-2026 Relazione tecnica (schede)

SCHEDA 12/0

VENDITA PORZIONE DI TERRENO COMUNALE IN VIA COCCHI 13-15-17-19  
VENDITA PORZIONE DI TERRENO  
COMUNALE IN VIA COCCHI 13-15-17-19

N. Ord	Foglio	Particella	Sub.	Classamento	Indirizzo	Descrizione immo- bile	Valore Presunto €
12/0	134	242p.		Seminativo 1 – 1555 mq.	Via Cocchi, 13-15-17- 19	terreno	€ 63.755,00

## INDIVIDUAZIONE CATASTALE



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

### Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/11/2021

**Dati identificativi:** Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 134 Particella 242

**Classamento:**

**Redditi:** dominicale Euro 76,40 Lire 147.939

agrario Euro 36,65 Lire 70.967

**Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni:** BA1A<sup>3)</sup>

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 1

Superficie: **5.459 m<sup>2</sup>**

**Ultimo atto di aggiornamento:** VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/08/1976 in atti dal 10/10/1976 (n. 25876)

### > Dati identificativi

Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 134 Particella 242

Partita: 2758

VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/08/1976 in atti dal 10/10/1976 (n. 25876)

### > Dati di classamento

**Redditi:** dominicale Euro 76,40 Lire 147.939

agrario Euro 36,65 Lire 70.967

**Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni:** BA1A<sup>3)</sup>

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 1

Superficie: **5.459 m<sup>2</sup>**

VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/08/1976 in atti dal 10/10/1976 (n. 25876)

### > Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

#### > 1. COMUNE DI BUDRIO (CF 00469720379)

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 11/12/1993 Pubblico ufficiale CORRADI M Sede BUDRIO (BO) Repertorio n. 13780 - PU Sede BOLOGNA (BO) Registrazione n. 11807 registrato in data 24/12/1993 - Voltura n. 939.1/1994 in atti dal 23/03/1994



## DESTINAZIONE URBANISTICA:

Dal punto di vista "urbanistico" il terreno è così individuato:

Foglio 134 Mapp. 242 parte

RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio

ECC – Fasce di ambientazione delle infrastrutture (art. 3.2.1)

Tavola dei Vincoli

06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M

30 – Zone di tutela di elementi della centuriazione

34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zone B1a - depositi di argine prossimale e distale (vocazione insediativa elevata; grado di conservazione buono)

35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)

## Planimetria estratto RUE



## FOTO SATELLITARE



### NOTE

L'area in argomento, distinta al C.T. foglio 134 – mappale 242p., ha una superficie di circa mq 1.555,00 (l'esatta superficie dovrà essere oggetto di ulteriore riscontro catastale).

La fascia è ubicata nella zona residenziale della frazione di Cento, in via Cocchi dal civico 13 al 19.

La vendita del terreno di cui trattasi, necessita di pratica di frazionamento, adempimento da porre in carico all'acquirente.

Recentemente l'Amministrazione Comunale ha ricevuto manifestazione di interesse all'acquisto.

### STIMA

Il lotto, come previsto dall'ambito ECC, non ha un indice di edificabilità. Nelle Fasce di ambientazione delle infrastrutture – ECC, sono ammessi interventi di MO MS e RC senza incremento di Su.

Valore residenziale zona di completamento (D.G. n.74/2019): € 410/mq di Su.

Coefficiente di abbattimento per caratteristiche del lotto: 10%, calcolato mediante l'individuazione della devalutazione della fascia di terreno in oggetto, valutando la perdita di valore capitale connessa alla mancanza di apporto di potenzialità edificatoria per le unità abitative esistenti.

Valore area = € 410,00/mq x 10% = 41 €/mq

La superficie effettiva sarà quantificata dal frazionamento catastale, che risulta stimata in circa mq. 1.555,00.

In questa sede si può pertanto individuare un valore complessivo di stima dell'area pari a: 41€/mq x 1555,00 = 63.755,00 €

## SCHEDA 13/0

### VENDITA PORZIONE DI TERRENO COMUNALE IN VIA LOUP 24-26-28-30

N. Ord	Foglio	Particella	Sub.	Classamento	Indirizzo	Descrizione immobile	Valore Presunto €
13/0	150	354p.,355p.		Area urbana – 388 mq.	Via Loup, 24-26-28-30	terreno	€ 52.768,00

### INDIVIDUAZIONE CATASTALE



**Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/11/2021****Dati identificativi:** Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 150 Particella 355

**Classamento:**

Particella con destinazione: AREA

Superficie: 29 m<sup>2</sup>**Ultimo atto di aggiornamento:** VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/2019 Pratica n. BO0106569 in atti dal 16/09/2019 ATTIVITÀ DI BONIFICA EU (n. 1438.1/2019)**Annotazioni:** AGGIORNAMENTO PER ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DELLA BASE DATI**> Dati identificativi**

Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 150 Particella 355

Accessori comuni ad enti rurali ed urbani - Partita speciale 2

FRAZIONAMENTO del 27/05/1993 in atti dal 29/05/1993 N.17900/93 (n. 2245.1/1993)

**Annotazione di immobile:** S.R.**> Dati di classamento**

Particella con destinazione: AREA

Superficie: 29 m<sup>2</sup>

VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/2019 Pratica n. BO0106569 in atti dal 16/09/2019 ATTIVITÀ DI BONIFICA EU (n. 1438.1/2019)

**Annotazioni:** AGGIORNAMENTO PER ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DELLA BASE DATI**Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/11/2021****Dati identificativi:** Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 150 Particella 354

**Classamento:**

Particella con destinazione: AREA

Superficie: 3.528 m<sup>2</sup>**Ultimo atto di aggiornamento:** VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/2019 Pratica n. BO0106569 in atti dal 16/09/2019 ATTIVITÀ DI BONIFICA EU (n. 1438.1/2019)**Annotazioni:** AGGIORNAMENTO PER ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DELLA BASE DATI**> Dati identificativi**

Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 150 Particella 354

Accessori comuni ad enti rurali ed urbani - Partita speciale 2

FRAZIONAMENTO del 19/01/1993 in atti dal 29/01/1993 TM.68-59039/92 (n. 215.2/1993)

**Annotazione di immobile:** S.N.**> Dati di classamento**

Particella con destinazione: AREA

Superficie: 3.528 m<sup>2</sup>

VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/2019 Pratica n. BO0106569 in atti dal 16/09/2019 ATTIVITÀ DI BONIFICA EU (n. 1438.1/2019)

**Annotazioni:** AGGIORNAMENTO PER ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DELLA BASE DATI**DESTINAZIONE URBANISTICA:**

Dal punto di vista "urbanistico" il terreno è così individuato:

Foglio 150 Mapp. 354 parte e 355 parte RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio AUC 5a – Ambiti urbani consolidati dei nuclei minori (art. 4.2.1)

## Tavola dei Vincoli

02 – Fasce di tutela fluviale

06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M

34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zone B1a - depositi di argine prossimale e distale (vocazione insediativa elevata; grado di conservazione buono)

35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)

Negli Ambiti urbani consolidati dei nuclei minori – AUC 5a, sono ammessi interventi di NC, AM e DR alle seguenti condizioni:

- $U_f \max = 0,40 \text{ mq/mq}$  oppure  $S_u = S_{ue}$  se superiore;
- $U_f \max = 0,43 \text{ mq/mq}$  oppure  $S_u = S_{ue}$  se superiore nel caso di interventi che conseguono la classe energetica B di tutta l'unità edilizia
- 3 piani o = H preesistente se superiore.

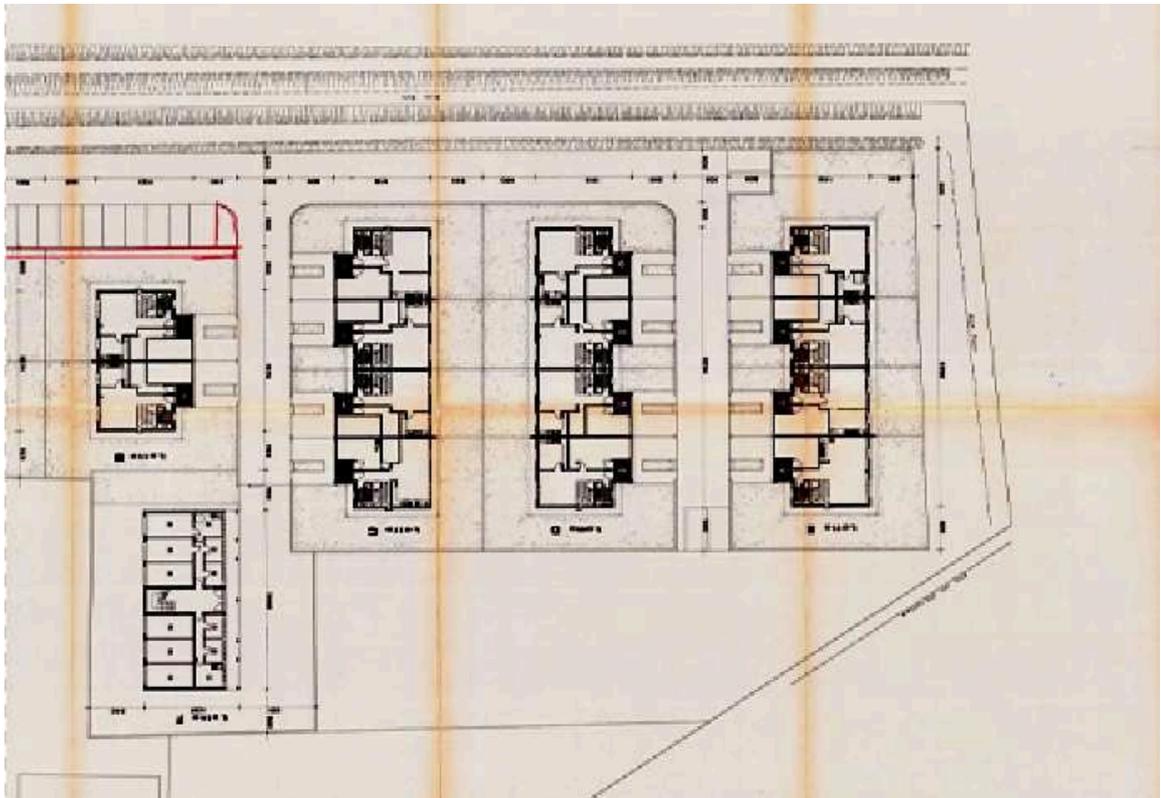
## Planimetria estratto RUE



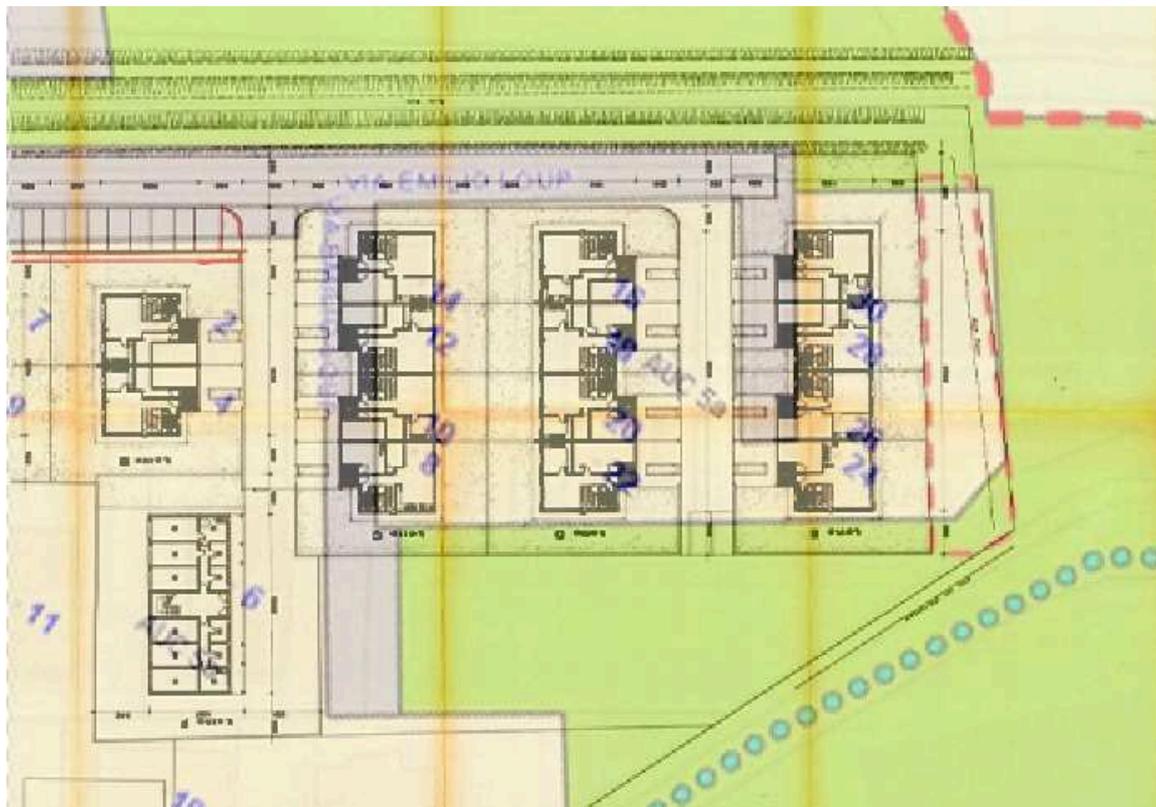
## FOTO SATELLITARE



## PLANIMETRIA PERMESSO DI COSTRUIRE



## SOVRAPPOSIZIONE PLANIMETRIA PERMESSO DI COSTRUIRE E ESTRATTO DI RUE



### NOTE

L'area in argomento, distinta al C.T. foglio 150 – mappale 354p. e 355p., ha una superficie di mq 388,00 (l'esatta superficie dovrà essere oggetto di ulteriore riscontro catastale).

La fascia è ubicata nella zona residenziale della frazione di Prunaro, in via Loup dal civico 24 al 30.

La planimetria del RUE mostra un errore nella rappresentazione dell'area AUC 5a rispetto alla planimetria catastale e al progetto con il quale il comparto è stato realizzato (come si evince dalla sovrapposizione del Permesso di Costruire e del RUE). Risulta evidente che questa differenza costituisca errore di rappresentazione e non una volontà pianificatoria dello strumento urbanistico. Si considera tale area come appartenente all'ambito AUC 5a, e si da atto che la cartografia verrà aggiornata con atto successivo di correzione di errori materiali.

La vendita del terreno di cui trattasi, necessita di pratica di frazionamento, adempimento da porre in carico all'acquirente.

Recentemente l'Amministrazione Comunale ha ricevuto manifestazione di interesse all'acquisto.

### STIMA

Il lotto, come previsto dall'ambito AUC 5a, ha indice di edificabilità. Si stima quindi il valore del terreno edificabile.

Si considerano i seguenti dati:

SL = Superficie lotto = 388,00 mq Uf = 0,40 mq/mq (art. 4.2.1 RUE)

VOMIm = Valore OMI medio = (1500+1900)/2 = 1700,00 €/mq

IA = Coefficiente di incidenza dell'area = 20% (Del. G. n. 74/2019)

Valore totale del fabbricato =  $SL * Uf * VOMIm = 388,00 * 0,40 * 1700,00 = 263.840,00 €$

Valore area edificabile = (Vtot fabbricato \* IA) / SL = (263.840,00 \* 0,20) / 388,00 = 136,00 €/mq Dall'importo unitario così quantificato sono escluse le spese di frazionamento del terreno.

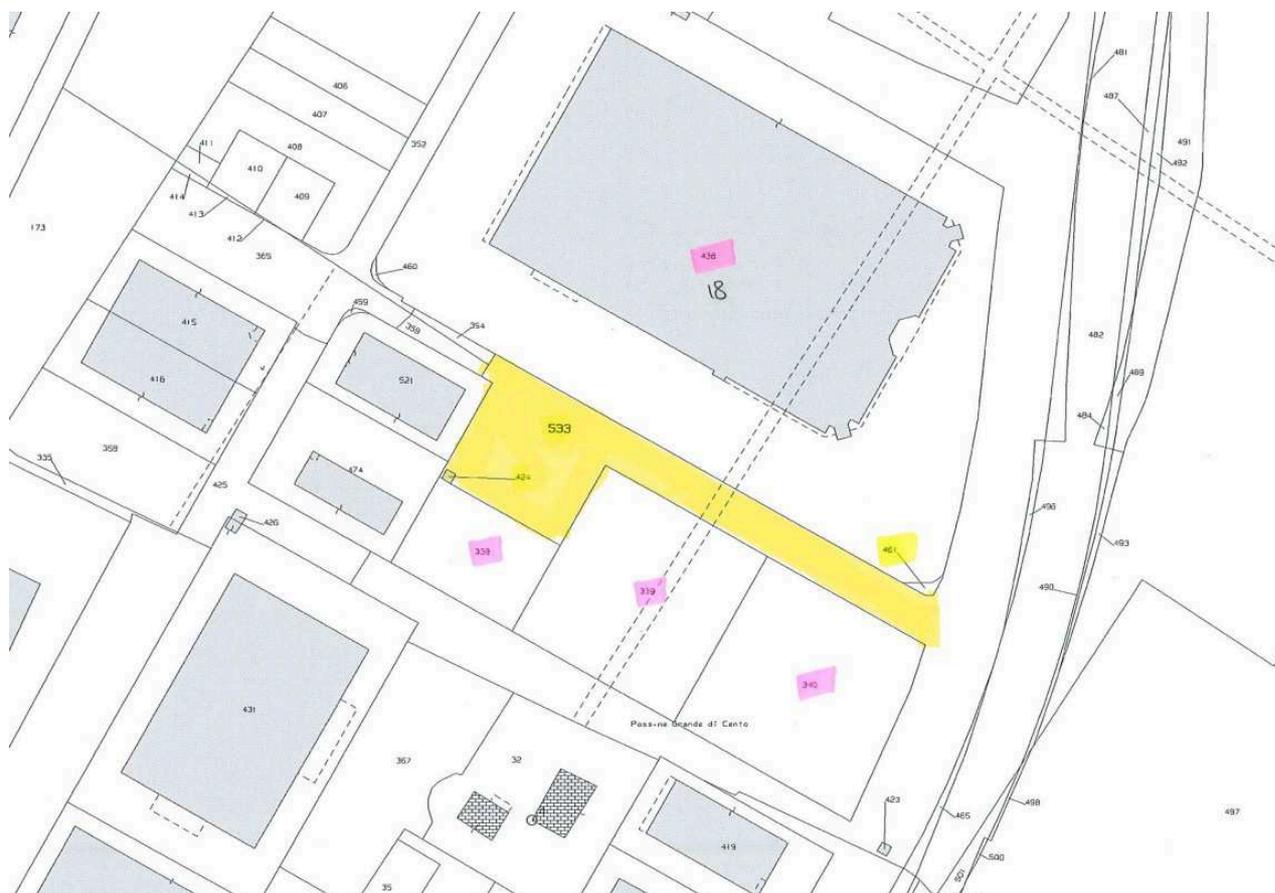
La superficie effettiva sarà quantificata dal frazionamento catastale, che risulta stimato in mq 388,00.

In questa sede si può pertanto individuare un valore complessivo di stima dell'area pari a: 136,00€/mq x 388,00 = 52.768,00 €

## SCHEDA 15/0 CESSIONE PORZIONE DI TERRENO COMUNALE IN VIA EINSTEIN

N. Ord	Foglio	Particella	Sub.	Classamento	Indirizzo	Descrizione immobile	Valore Presunto €
15/0	135	533p.		Frutteto 1 – 5293,00 mq.	Via Einstein	Viabilità	€ 110.680,00

### INDIVIDUAZIONE CATASTALE



#### NOTE

L'area in argomento, distinta al C.T. foglio 135 – mappale 533p., ha una superficie di circa mq 5.293,00 (l'esatta superficie dovrà essere oggetto di ulteriore riscontro catastale).

Si stima un valore di €/mq 20,91 come da perizia in atti.

In questa sede si può pertanto individuare un valore complessivo di stima dell'area pari a: 20,91€/mq x 5293,00 = 110.676,63 € arrotondato a 110.680,00 €

# PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2029 (art. 37 del D.Lgs. 36/2023)

si riportano di seguito le schede del Programma secondo quanto previsto all'allegato I.5 del codice dei contratti:

## ALLEGATO I.5 - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BUDRIO

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	945.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	4.605.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altro				
<b>totale</b>	<b>945.000,00</b>	<b>1.830.000,00</b>	<b>1.830.000,00</b>	<b>4.605.000,00</b>

Il referente per la compilazione del programma  
Dott. Francesco Palladino

Il referente per la pubblicazione del programma  
Ing. Angela Miceli

#### Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I.5 - SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
	469720379	2024	2024		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65210000-8	FORNITURA DI GAS COMBUSTIBILE PER PER IL PERIODO OTTOBRE 2024 - SETTEMBRE 2025	1	ANGELA MICELI	12	SI	125.000,00	325.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		226120	CONSIP	NO
	469720379	2024	2024		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2025	1	ANGELA MICELI	12	SI	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		226120	CONSIP	NO
	469720379	2024	2024		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	50230000-4	CONVENZIONE CON GLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO AI SENSI DEL D. LGS. 228/2001 PER IL TRIENNIO 2024-2025-2026	1	ANGELA MICELI	36	SI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	360.000,00	0,00				
	469720379	2024	2024		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	98370000-7	SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI 2025-2028 PIU' ORZIONE DI PROROGA ULTERIORI 4 ANNI	1	ANGELA MICELI	96	SI	0,00	260.000,00	260.000,00	1.560.000,00	2.080.000,00	0,00		292468	UNIONE TERRE DI PIANURA	
	469720379	2024	2025		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65210000-8	FORNITURA DI GAS COMBUSTIBILE PER PER IL PERIODO OTTOBRE 2025 - SETTEMBRE 2026	1	ANGELA MICELI	12	SI	0,00	125.000,00	325.000,00	0,00	450.000,00	0,00		226120	CONSIP	NO
	469720379	2024	2025		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2026	1	ANGELA MICELI	12	SI	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		226120	CONSIP	NO
	469720379	2024	2024		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50230000-4	SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	ANGELA MICELI	72	SI	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00	4.200.000,00	0,00		226120	CONSIP	NO
	469720379	2024	2026		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65210000-8	FORNITURA DI GAS COMBUSTIBILE PER PER IL PERIODO OTTOBRE 2026 - SETTEMBRE 2027	1	ANGELA MICELI	12	SI	0,00	0,00	125.000,00	325.000,00	450.000,00	0,00		226120	CONSIP	NO
	469720379	2024	2026		NO	NO	NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2027	1	ANGELA MICELI	12	SI	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00		226120	CONSIP	NO
																945.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	4.285.000,00	8.880.000,00	0,00				

Note

- Codice CUI - cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per la prima due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48, S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente dalla prima annualità
- Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente per la compilazione del programma

Il referente per la pubblicazione del programma

Dott. Francesco Palladino

Ing. Angela Miceli

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento Dott. Francesco Palladino				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
tipologie di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	945.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	8.880.000,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO I.5 - SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
/	/	/	/	/	/

Il referente per la compilazione del programma  
Dott. Francesco Palladino

Il referente per la Pubblicazione del programma  
Ing. Angela Miceli

Note

- breve descrizione dei motivi